

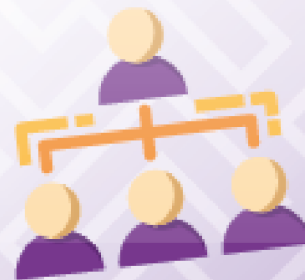


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

S.D'ACQUISTO BAGHERIA

PAIS042004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.D'ACQUISTO BAGHERIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **58** del **08/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/01/2024** con delibera n. 219*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 59** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 78** Aspetti generali
- 83** Traguardi attesi in uscita
- 97** Insegnamenti e quadri orario
- 121** Curricolo di Istituto
- 145** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 147** Moduli di orientamento formativo
- 161** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 165** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 174** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 183** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 197** Aspetti generali
- 199** Modello organizzativo
- 216** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 222** Reti e Convenzioni attivate
- 230** Piano di formazione del personale docente
- 238** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Il "Salvo D'Acquisto" di Bagheria è uno dei più antichi istituti di istruzione superiore del circondario. Nato come Istituto Professionale Industria e Artigianato (I.P.S.I.A.) con 3 soli indirizzi di studio, nel corso degli anni ha cercato di dare risposte concrete ai bisogni formativi del territorio, promuovendo attività e percorsi rivolti ad un'utenza diversificata per età ed interessi. Coerentemente con la sua specificità, la scuola ha incrementato il numero e la tipologia degli indirizzi di studio per soddisfare le esigenze formative del territorio, per recuperare le attività produttive tradizionali e consentire all'utenza di trovare l'indirizzo di studio più confacente senza necessariamente doversi allontanare da Bagheria .

Nell'anno scolastico 2022/2023 la scuola ha attivato una sezione di Istituto Tecnico ad indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con articolazione Telecomunicazioni (ITTL), trasformandosi così da Istituto Professionale in Istituto di Istruzione Superiore.

Per l'anno scolastico 2024/2025 è stato autorizzato un indirizzo diurno di ordine professionale per il settore "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane" ed è in attesa di autorizzazione l'identico indirizzo al serale.

Il "Salvo D'Acquisto" ha da sempre rappresentato un punto di riferimento per gli studenti e



le studentesse che scelgono l'istruzione professionale, in quanto unico istituto scolastico presente non solo a Bagheria ma anche nelle aree limitrofe che vanno da Ficarazzi a Termini Imerese e da Misilmeri a Mezzojuso.

L'avvio della sezione di Tecnico ad indirizzo informatico (che ha riscosso un immediato successo in termini di iscrizioni) risponde infatti alla mancanza sul territorio di tale offerta formativa, condizione che per anni ha costretto le famiglie ad iscrivere le/i proprie/i figlie/i negli istituti di Palermo o di Termini Imerese.

Anche l'attivazione del nuovo indirizzo afferente al settore agrario e agroalimentare è coerente con le vocazioni produttive e occupazionali che caratterizzano il bacino d'utenza della scuola. Negli ultimi anni infatti, soprattutto nei comuni dell'area interna limitrofa a Bagheria, si è registrato un incremento dell'occupazione nel campo dell'agricoltura e del comparto agroalimentare, senza tuttavia l'apertura di istituzioni scolastiche rispondenti ai bisogni formativi in tali settori.

La città di Bagheria nel corso degli ultimi 40 anni ha visto cambiare la sua originaria fisionomia: la crisi economica che continua dal 2008 ad investire il Paese ha determinato un pesante flusso migratorio di intere famiglie che hanno lasciato la città per cercare migliori opportunità lavorative all'estero. In controtendenza si è verificato un'impennata del flusso immigratorio sia dai paesi del bacino mediterraneo che dai sobborghi della città di Palermo. Tutto ciò ha determinato un incremento dei divari socioeconomici e della marginalità.

Anche dal punto di vista economico Bagheria ha subito un profondo cambiamento: da economia tradizionalmente basata sull'agricoltura, negli anni '80 ha goduto del boom economico dovuto all'espansione dell'edilizia urbana, per convergere negli anni più recenti verso il settore terziario (soprattutto quello della ristorazione) e sui servizi (in particolare i servizi alla persona come parrucchiere, centri estetici e case di riposo. Questa economia, costruita comunque sulla precarietà, attuata anche attraverso il travaso intersettoriale e colpita



pesantemente dalla pandemia da covid 19, vive una fase di crisi pressoché strutturale, evidenziabile per esempio dalla crescita degli esiti fallimentari di esercizi e imprese commerciali.

L'assetto problematico del mercato del lavoro ha ricadute significativamente negative sull'organizzazione familiare e sulla vita della popolazione giovanile. Sempre più spesso si assiste alla disgregazione dei nuclei familiari e a famiglie sempre più impegnate nello svolgimento di lavori poveri e con orari incompatibili con la cura dei figli. Gli alunni e le alunne che frequentano la nostra scuola, spesso sono poco seguite/i dalle famiglie nel loro percorso scolastico; alcuni hanno pochi modelli di riferimento oltre la scuola, che sempre più spesso si trova ad operare con allievi e allieve che presentano problemi ed esigenze differenziati. Le famiglie, dal canto loro, spesso considerano la scuola come un luogo obbligato in cui i figli devono trascorrere gli anni della loro adolescenza, non riconoscendone il valore formativo, anzi a volte ritenendola un elemento di ritardo nelle possibilità occupazionali dei propri figli.

Anche il contesto sociale bagherese è fortemente diversificato: accanto a famiglie della media borghesia (impiegati, piccoli imprenditori e commercianti) si affiancano nuclei familiari economicamente disagiati anche provenienti dai sobborghi della città di Palermo, attratti verso Bagheria da una maggiore convenienza nella locazione delle abitazioni.

Dal punto di vista culturale, negli anni sono nate diverse associazioni (scuole di ballo, di teatro, di lingua inglese, ecc) che rappresentano un riferimento per i giovani nel territorio, ma che, essendo private e quindi a pagamento, non sempre sono accessibili da parte delle famiglie meno abbienti.

Le peculiarità del contesto socio-economico locale comportano che l'offerta formativa della nostra scuola non sia soltanto un processo di progettazione/pianificazione delle attività dell'Istituto, ma anche e soprattutto un momento negoziale, entro il quale la scuola incontra, media ed elabora le domande del territorio e le risorse presenti in esso, configurando la propria proposta educativa in considerazione anche delle aspettative dei propri studenti e delle proprie studentesse.



I giovani che si iscrivono al D'Acquisto possono conseguire la qualifica professionale triennale e il diploma professionale quadriennale per accedere al mondo del lavoro. Negli anni è cresciuto il numero di coloro che continuano la scuola e conseguono il diploma quinquennale. Un numero esiguo invece prosegue gli studi presso Facoltà universitarie o sceglie di frequentare corsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

Per rispondere alle esigenze della società complessa fondata sulla conoscenza il nostro istituto promuove continuamente processi di innovazione allo scopo di fornire alle studentesse e agli studenti una solida base di cultura generale sulla quale si innestano le competenze di indirizzo aggiornate alle più recenti acquisizioni tecnologiche. La riuscita e il successo dei giovani a scuola sono una sfida per l'intera società: scuola, famiglia, associazioni territoriali, enti Locali devono contribuire ad educare alla convivenza sociale, a promuovere il confronto, il dibattito e la cultura.

In questo contesto non privo di criticità e di contraddizioni, il nostro Istituto, centro di cultura, luogo di legalità, di formazione professionalizzante e di promozione di cittadinanza responsabile, vuole offrire agli studenti e alle studentesse gli strumenti atti a scardinare la sottocultura clientelare e fornire un'alta specializzazione che permetta loro di divenire una risorsa sulla quale edificare una società più umana e civile.

Di seguito si riportano le Opportunità e i Vincoli desunti dal RAV.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola è l'unico istituto superiore con indirizzo professionale del circondario ed è polo attrattivo per quanti desiderino conseguire la qualifica professionale, primo step per assolvere all'obbligo scolastico, ma anche per coloro che vogliono conseguire un diploma che permetta anche un rapido inserimento nel mondo del lavoro. Data la natura laboratoriale degli istituti professionali, la scuola è scelta da un numero elevato di alunni disabili (circa 90 allo stato attuale) o con DSA. Questo fa sì che l'organico di sostegno annualmente sia molto consistente, la quale cosa garantisce la presenza di più docenti in classe e l'opportunità di una più efficace personalizzazione degli apprendimenti nonché una maggiore sensibilità inclusiva. Dall'anno scolastico 2022/2023, l'apertura dell'indirizzo tecnico ha



arricchito l'offerta formativa attraverso l'introduzione nel curricolo di istituto di nuove discipline ma soprattutto di un diploma di perito informatico assente nel territorio benchè sia richiesto dal mondo del lavoro. Nonostante lo svantaggio socio culturale ed economico, le famiglie riconoscono l'opera educativa dell'istituto specie in rapporto all'acquisizione di competenze e conoscenze professionali in grado di accedere ad un lavoro legale che sia esso autonomo o dipendente.

Vincoli:

Il contesto socio economico e culturale delle famiglie degli studenti è medio-basso: le famiglie dispongono di mezzi non sempre sufficienti per mantenere i figli a scuola. Un certo numero di genitori risultano disoccupati o hanno livelli ISEE molto bassi. Questo aspetto, unito al modesto livello culturale, fa sì che le famiglie incontrino difficoltà nel mantenere costanti e relazioni con la scuola. Questa difficoltà si manifesta anche nelle routine quotidiane (controllo della regolare frequenza scolastica, del comportamento a scuola, di sani e corretti stili di vita che favoriscano la puntualità ed il benessere a scuola etc.) rispetto alle quali le famiglie appaiono spesso poco incisive nel percorso educativo della prole, cosa che vanifica talvolta le attività e i modelli educativi proposti dall'Istituto. Anche a causa di carenze nel trasporto pubblico locale è molto limitata la partecipazione ad iniziative educative integrative e/o extra curriculari che si svolgono al pomeriggio; alta è inoltre l'incidenza di situazioni a vario titolo ascrivibili all'area BES spesso non certificata. Aggiungiamo che tradizionalmente l'orientamento in uscita dalla secondaria di primo grado determina scelte dell'indirizzo non sempre consapevoli, derivata dal consiglio orientativo che a volte definisce poco adatto agli studi un ragazzo il cui stile cognitivo è prevalentemente cinestesico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Negli ultimi anni, sul territorio bagherese si stanno affermando realtà associative che patrocinano eventi e manifestazioni volte a far conoscere anche fuori dal perimetro cittadino i prodotti e la cultura locale. La nostra scuola partecipa regolarmente a tali eventi con delegazioni di studenti che in tal modo possono entrare in contatto con il mondo produttivo ed imprenditoriale del territorio. La scuola stipula annualmente numerose convenzioni (oltre cento) con le piccole realtà imprenditoriali presenti sul territorio per la realizzazione dei PCTO. Inoltre sono attive diverse collaborazioni con associazioni di volontariato. In questo contesto il PNRR destina alla scuola nell'ambito della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" la cifra di € 356.693,92 (Decreto Ministeriale 170 del 24/06/2022) per azioni di contrasto ai divari territoriali e alla dispersione scolastica esplicita e implicita, anche attraverso la costituzione di reti e patti territoriali fra scuole, associazioni, mondo del lavoro, finalizzati alla progettazione della comunità educante.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione elevato, accompagnato talvolta alle difficoltà familiari, comporta un vincolo al raggiungimento del successo formativo degli studenti, i quali non sempre ricevono sostegno e



guida nello studio da parte delle figure familiari di riferimento. Il territorio del Comune particolarmente esteso, l'alto numero di alunni pendolari, la carenza di un contributo determinante degli Enti locali per l'istruzione e per le scuole del territorio, soprattutto dal punto di vista dei trasporti, costituisce un forte vincolo per il corretto esercizio del diritto all'istruzione. Sul territorio si registra l'assenza di un teatro, la presenza di un solo cinema, la scarsa presenza di luoghi di aggregazione per i giovani fruibili gratuitamente. La crisi economica che ha investito il territorio, aggravata dalla pandemia, ha disincentivato l'apertura di nuove attività imprenditoriali che potessero rappresentare strumento di contrasto alla disoccupazione. Non è molto sviluppato il rapporto con l'amministrazione comunale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola consta di due plessi serviti da autobus in orario antimeridiano e treni per l'intera giornata. E' in corso il potenziamento della rete internet. Grazie a una serie di finanziamenti del PON per l'informatizzazione della scuola e alla promozione emergenziale della DDI, ogni aula è stata dotata di proiettore e collegamento internet tramite portatile o touch monitor. Per le necessità della DaD sono stati acquistati device assegnati su richiesta agli studenti con difficoltà economica. La scuola dispone di diversi laboratori (scienze fisiche e chimiche, multimediali, di manutenzione mezzi e impianti, di estetica/acconciatura, di produzioni tessili, di acquacoltura) grazie ai quali sono favoriti apprendimenti significativi attraverso la sperimentazione diretta di situazioni-problema e lo studio di casi professionali da parte degli allievi. Gli ambienti sono climatizzati grazie ad un impianto fotovoltaico. L'edificio scolastico è adeguato alla normativa vigente: sono abolite le barriere architettoniche. Grazie al POR di cui all'Avviso pubblico n.3 del 24 aprile 2018 - "Leggo al quadrato" - interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione scolastica, sono state riqualificate diverse aule, mentre con il Piano Estate 2021 sono stati abbelliti gli ambienti comuni. Per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 - Next Generation Classrooms, la scuola è beneficiaria di €170.352,87 per trasformare metà delle aule in ambienti innovativi di apprendimento. Le attività motorie per la succursale saranno svolte da quest'anno in una struttura convenzionata appartenente ad una comunità parrocchiale.

Vincoli:

I finanziamenti ad oggi ottenuti, pur se ingenti, non hanno soddisfatto del tutto le esigenze per il rinnovamento edilizio e l'ammodernamento dei laboratori. I laboratori d'indirizzo necessitano di interventi di costante manutenzione e aggiornamento. La succursale è ubicata al piano terra di un condominio e non dispone di una palestra. La sede centrale dispone di un campetto esterno che necessita di opere di manutenzione. Il numero delle aule, così come la superficie delle stesse, è a volte insufficiente se proporzionata al numero degli alunni frequentanti. Le risorse economiche disponibili sono di provenienza prevalentemente statale e/o comunitaria.



Risorse professionali

Opportunità:

La Dirigente è di ruolo e dirige l'Istituto da quindici anni; ciò ha permesso alla scuola di crescere monitorando obiettivi e rivedendo le finalità, nella continuità della mission. Anche lo staff di presidenza si è contrassegnato per una notevole stabilità, garantendo continuità ed omogeneità all'azione dirigenziale. La DSGA è di ruolo da tre anni, contribuendo alla stabilità organizzativa dell'istituto. Il corpo docente si caratterizza per la presenza di due nuclei principali: uno di età medio-alta che ha una continuità superiore ai 5 anni, con consolidata esperienza didattica, capace di interagire col territorio e di collaborare con le reti; l'altro composto da docenti mediamente più giovani, prevalentemente con contratto a tempo determinato, che portano nuove energie, diversi approcci disciplinari e progettuali e risorse didattiche di tipo innovativo. La diversità dei due nuclei incrementa e migliora la qualità del confronto tra i docenti, favorendo l'efficacia del progetto educativo complessivo. La presenza nell'organico di un numero rilevante di docenti ITP, di sostegno e di potenziamento, garantisce la possibilità di alimentare un corposo sistema di compresenze, utile ad una didattica fondata sulla personalizzazione educativa e la presa in carico degli studenti con BES. Il personale ATA garantisce l'adempimento delle funzioni istituzionali, pur con qualche limitazione derivante da limiti numerici, e da un significativo turnover.

Vincoli:

I vincoli sono esattamente speculari alle opportunità. In particolare, il forte turnover di docenti pone problemi per quanto riguarda la continuità didattica e la condivisione di buone pratiche da un anno scolastico all'altro. Solo il 43% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, dato nettamente più basso della media provinciale, regionale e nazionale, che si spiega con l'elevato pendolarismo che porta i docenti a chiedere trasferimento/assegnazione provvisoria per avvicinarsi alla città di residenza. L'applicazione della riforma del 2° ciclo e la definizione delle nuove classi di concorso, è un'ulteriore causa di turnover di docenti, in molti casi con cattedre su più istituti, con notevoli necessità di adattamento e difficoltà di gestione (orari, assenze, programmazione degli organi collegiali). La complessità della scuola necessita di una costante formazione da parte di tutto il personale docente. Occorre costruire una banca dati che raccolga con sistematicità le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale. A parte la formazione obbligatoria per i docenti in anno di prova e per la sicurezza, risulta debole l'adesione alle iniziative di formazione proposte dall'ambito 21 o da altre reti di scuole. Per quanto riguarda il personale ATA, continua a registrarsi un forte turn-over, per cui è difficile garantire la continuità delle procedure.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.D'ACQUISTO BAGHERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PAIS042004
Indirizzo	VIA CONSOLARE, 111 BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Telefono	091903070
Email	PAIS042004@istruzione.it
Pec	PAIS042004@pec.istruzione.it

Plessi

IPIA "S. D'ACQUISTO" SEZ . MALASPINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PARI04201Q
Indirizzo	VIA PRINCIPE DI PALAGONIA N. 135 PALERMO 90146 PALERMO
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

S.D'ACQUISTO BAGHERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------



Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PARI04202R
Indirizzo	VIA CONSOLARE, 111 BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Indirizzi di Studio	• OPERATORE MECCANICO • OPERATORE ELETTRICO • OPERATORE ELETTRONICO • PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • OPERATORE ELETTRICO • OPERATORE ELETTRONICO • OPERATORE DEL BENESSERE • OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE • OPERATORE MECCANICO • OPERATORE AGRICOLO • OPERATORE DEL BENESSERE • TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI • TECNICO DELL'ACCONCIATURA
Totale Alunni	705

I. PROF.IND. ARTIG. S.D'ACQUISTO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	PARI042526
Indirizzo	VIA CONSOLARE 111 BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • PROD. INDUST. ARTIG. - BIENNIO COMUNE • ARTIGIANATO - TRIENNIO



IST. TECNICO D'ACQUISTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	PATF04201L
Indirizzo	VIA CONSOLARE - 90011 BAGHERIA
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
Totale Alunni	38

Approfondimento

Il nostro Istituto si compone di due sedi, centrale e succursale, che sorgono nel centro urbano della città, entrambe in zone ben servite dai mezzi pubblici: nelle vicinanze della sede centrale si trova la Stazione Ferroviaria e l'area di sosta dei pullman che collegano Bagheria alle città del comprensorio. Gli stessi pullman effettuano una fermata dinnanzi alla sede succursale. Ciò rende la scuola facilmente raggiungibile per le studentesse e gli studenti pendolari.

La sede centrale sorge nella parte bassa del centro storico cittadino e occupa un edificio di antica costruzione che negli anni ha subito numerose opere di intervento e di adeguamento.



La succursale si trova invece lungo una strada che funge da raccordo tra lo sbocco autostradale e la SS113 che congiunge Bagheria a Palermo su un versante e S.Flavia nell'altro. Essa è ubicata nei locali a piano terra di un palazzo, anch'essi adeguati negli anni con numerosi interventi.



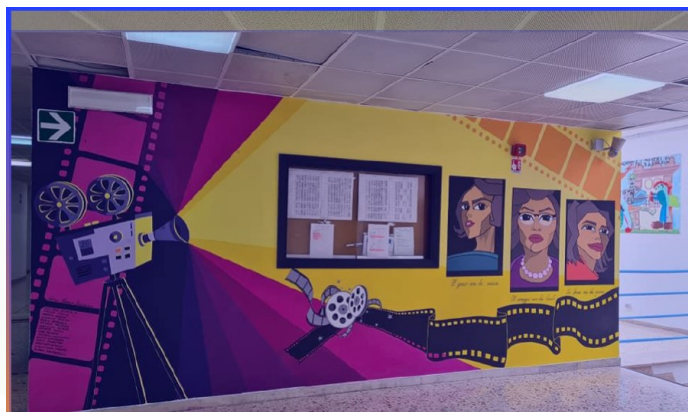
LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025



Le strutture degli edifici dell'Istituto sono in numero congruo. Quasi tutte le aule sono ben illuminate, così come gli spazi comuni.



potenziamento artistico, è stata realizzata una riqualificazione di quasi tutti gli ambienti della sede centrale.

La scuola dispone di numerosi laboratori, di una biblioteca e una palestra.





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	1
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	1
	Meccanico	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Laboratorio esercitazioni pratiche elettrotecnica	1
	Laboratorio di acconciatura	1
	Laboratorio di estetica	1
	Laboratorio di esercitazioni pratiche di moda	3
	Laboratorio di pesca e acquacoltura	1
	Laboratorio di mecatronica	1
	Laboratorio di simulazione digitale di navigazione	1
	Laboratorio di manutenzione e VOIP	1
	FabLab-ROBOTIC	1
	Laboratorio di arte	1



	Laboratorio di saldatura	1
	Laboratorio PNRR di acquaponica 4.0 Fish factory	1
	Orti didattici verticali 4.0 FESR	8
	Orto sferico da esterno FESR	1
	Sartoria 4.0 PNRR	1
	Officina 4.0 PNRR	1
	Laboratorio PNRR Robotica, IoT e Metaverso	1
	Laboratorio potenziamento musicale	1
	Laboratorio di illuminotecnica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Sostegno	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	214
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	Stampanti 3 D	3

Approfondimento

La produzione di contenuti digitali diventa sempre più articolata e complessa e richiede competenze di varia natura: competenze logiche e computazionali, tecnologiche ed operative, competenze argomentative, semantiche ed interpretative. Nella consapevolezza di questi aspetti, l'Istituto ha cercato sempre di utilizzare i fondi a disposizione per dotare



tutte le classi di device per innovare la didattica e quest'attività si è incrementata in seguito all'istituzione della DDI, per fronteggiare le problematiche didattiche legate alla pandemia.

La scuola ha investito cospicua parte dei fondi emergenziali stanziati dal MI per dotare tutte le aule di monitor touch e acquistare devices e strumenti di connettività per la didattica a distanza. La scuola infatti, già all'avanguardia nell'uso delle nuove tecnologie nella didattica, intende rendere strutturale l'esperienza maturata durante il periodo del lockdown. La presenza di LIM e monitor touch nelle classi tradizionali supporta meglio l'ambiente di apprendimento organizzato dal docente, ambiente che guiderà lo studente verso conoscenze più profonde.

Altro campo di investimento è stato quello relativo al potenziamento e adeguamento delle dotazioni tecnologiche e dei laboratori professionali per promuovere approcci didattici innovativi e per rispondere adeguatamente alla sfida attuale della modernizzazione.

E' stato creato anche un laboratorio per la stampa 3D.

Grazie ai fondi del Piano Estate 2020/2021 la scuola ha potuto acquistare un maxischermo e un videoproiettore per la fruizione del cinema a scuola.

Attualmente l'Istituto ha avanzato domanda di partecipazione al fondo Piano Scuola 4.0 del PNRR quale supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa. Tale azione è una straordinaria occasione di innovazione degli ambienti didattici. Il fine ultimo è quello di accompagnare la transizione digitale dell'Istituto, trasformando le aule scolastiche tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali (Azione1 – Next Generation Classrooms) e potenziando i laboratori per le professioni digitali (Azione 2 – Next Generation Labs). L'idea è quella che trasformare gli spazi fisici delle scuole, i laboratori e le classi fondendoli con gli spazi virtuali di apprendimento, rappresenti un fattore chiave, per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro nel campo della



digitalizzazione e dell'intelligenza artificiale.



Risorse professionali

Docenti	149
Personale ATA	39

Approfondimento

La Dirigente Scolastica è al suo 16° anno di permanenza nella scuola. Ciò ha garantito continuità nell'organizzazione didattica e soprattutto nella rispondenza immediata dei gruppi di progettazione alle nuove disposizioni normative.

Per quanto riguarda invece il personale docente, c'è una quasi equidistribuzione tra i docenti a tempo determinato e quelli a tempo indeterminato. Questi ultimi sono per la maggior parte in servizio nell'istituto da più di 5 anni, il che ha consentito la continuità dei processi formativi e la condivisione di esperienze, competenze ed energie per attuare i progetti di miglioramento. Tuttavia, la scuola è storicamente caratterizzata da un forte pendolarismo grazie anche alla sua posizione facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. Molti docenti infatti provengono da fuori provincia e pertanto permangono al D'Acquisto in attesa di rientrare in scuole più vicine al luogo di residenza. Ciò determina, annualmente, il rinnovo di una parte consistente del collegio docenti, soprattutto tra i docenti a tempo determinato. Questo aspetto nel tempo ha rappresentato un arricchimento per la scuola che ha goduto di importanti innesti di energie nuove e professionalmente/anagraficamente giovani, ben amalgamate con il personale stabile.

In istituto è presente un cospicuo numero di docenti appartenenti all'organico di potenziamento, utilizzato in funzione di supporto organizzativo alle iniziative di personalizzazione degli apprendimenti e al diretto supporto della classe attraverso le



compresenze.

Il considerevole numero di docenti di sostegno favorisce l'attuazione di interventi di rafforzamento della dimensione inclusiva della didattica e della presa in carico efficace degli studenti con B.E.S..

La presenza in organico degli insegnanti di sostegno e dei docenti di potenziamento, unitamente agli ITP, garantisce la possibilità di alimentare un corposo sistema di compresenze utile ad una didattica fondata sulla personalizzazione educativa.



Aspetti generali

Il PTOF è strettamente legato al processo di valutazione ed autovalutazione scolastica avviato dal DPR 80/2013, che ha portato alla elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV). Questo documento costituisce parte integrante del PTOF ed è alla base del **Piano di Miglioramento**, documento con il quale l'Istituzione scolastica si impegna a perseguire una serie di azioni strutturali e coordinate per affrontare e superare le criticità evidenziate negli esiti formativi degli studenti, che sono il cuore dell'azione della scuola.

L'autovalutazione, come precisato dalla Nota MIUR n.1738 del 2 Marzo 2015 "è un percorso di riflessione interno a ogni scuola autonoma finalizzato ad individuare piste di miglioramento, grazie alle informazioni qualificate di cui ogni istituzione scolastica dispone. Tale percorso non va considerato in modo statico, ma come uno stimolo alla riflessione continua, con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto nell'anno scolastico di riferimento".

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'I.I.S. "S. D'Acquisto" recepisce le indicazioni espresse nell'atto di indirizzo della Dirigente Scolastica e le priorità fissate nel RAV e introduce le azioni di miglioramento al fine di conseguire i risultati previsti a lungo termine (3 anni). Tali azioni si coniugano con la Mission e la Vision dell'Istituto.

La nostra scuola (Mission) pone al centro del proprio ruolo la formazione degli studenti quali cittadini attivi Italiani, Europei e del Mondo. La scuola di tutti e di ciascuno assicura ad ogni studentessa e studente piena opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa delle proprie potenzialità; inoltre essa promuove accoglienza e rispetto del diverso, sviluppa e potenzia creatività e spirito d'iniziativa ed intraprendenza per l'innovazione, nell'ottica della formazione permanente. L'istituto favorisce, inoltre, la collaborazione con le aziende e gli enti del territorio per ampliare l'offerta formativa e favorire l'inserimento delle proprie studentesse e studenti nel mondo del lavoro.

Obiettivo prioritario dell'istituto (Vision) è far raggiungere ad ogni studentessa e ad ogni studente il proprio successo formativo attraverso:



- l'acquisizione di significative conoscenze e abilità e competenze, prestando attenzione ai prerequisiti di ciascuna/o, alle attitudini e allo stile di apprendimento di ogni alunna/o;
- il supporto alle alunne e agli alunni in difficoltà sia nella direzione dello sviluppo delle potenzialità e delle attitudini che della valorizzazione delle eccellenze;
- la realizzazione di percorsi di apprendimento per competenze per imparare ad imparare;
- il benessere delle studentesse e degli studenti con particolare sensibilità verso coloro che presentano la necessità di un percorso educativo personalizzato promuovendo la motivazione ad apprendere;
- lo sviluppo della conoscenza di sé, delle proprie potenzialità, delle proprie attitudini e aspettative;
- la valorizzazione dell'impegno nel rispetto delle regole e nella responsabilità verso se stessi e gli altri, per consolidare alcuni fondamentali principi dell'educazione alla cittadinanza che consentano alla/o studentessa/e di basare i rapporti sulla comprensione, sul rifiuto della violenza, sul rigoroso rispetto delle regole di convivenza;
- l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni e le alunne, sviluppando un ambiente di apprendimento collaborativo, costruttivo e partecipativo, nel quale la diversità viene vissuta come ricchezza;
- la solida alleanza educativa tra scuola, famiglia e territorio;
- l'utilizzo e la padronanza delle nuove tecnologie per ampliare e facilitare il percorso d'apprendimento, educando ad un approccio più responsabile e attivo dei supporti informatici;
- una nuova visione dell'ambiente-scuola concepito come spazi aperti e mobili in cui le studentesse e gli studenti possono confrontarsi attraverso metodologie innovative e superamento della dimensione trasmissiva dell'insegnamento;
- l'elaborazione di percorsi d'apprendimento a partire dalle esigenze formative e dal vissuto delle studentesse e degli studenti;
- il miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- lo sviluppo in ciascuna/o studentessa/e delle potenzialità operative in ambiti lavorativi;
- la condivisione del progetto educativo con le famiglie, finalizzato al successo formativo;
- l'orientamento, non solo a fini scolastici, ma come metodo per acquisire la capacità di saper progettare il proprio futuro;
- l'utilizzo delle tecnologie digitali tra il personale per migliorarne le competenze professionali;
- il miglioramento della quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche e la formazione e l'auto-aggiornamento di tutto il personale.



In seguito ai punti di forza e di criticità, alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati nel RAV, appare necessario determinare, incrementare e realizzare un'offerta formativa rivolta:

- al potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- al potenziamento delle risposte a bisogni speciali nell'ottica dell'inclusività e del contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica;
- all'apertura al territorio supportata dalle istituzioni e dalle realtà locali per realizzare una scuola aperta, che funga da laboratorio permanente di ricerca per garantire il diritto allo studio, alle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze delle/gli alunne/i e delle loro famiglie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

La scuola intende lavorare per il rafforzamento delle competenze di base di studentesse e studenti rispetto alla situazione di partenza, con attenzione alle singole situazioni di fragilità promuovendo l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e la motivazione allo studio anche mediante alleanze tra scuola e risorse del territorio.

Traguardo

La scuola intende aumentare del 10% la percentuale delle studentesse e degli studenti ammessi alla classe successiva per allinearsi al benchmark della Regione Sicilia.

Priorità

Diminuire l'indice di insuccesso scolastico e di sospensione di giudizio e non promozione a settembre al fine di ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari).

Traguardo

Ridurre i giudizi sospesi e le ripetenze del 10% nel prossimo triennio, realizzando miglioramenti progressivi ogni anno.

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita.

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui valutazione



finale si colloca oltre l'81 per allinearsi ai benchmark provinciali e regionali, nonché nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese.

Traguardo

Allineamento di tutte le classi alle scuole con indice ESCS simile, nel prossimo triennio, anche grazie alla progettazione degli interventi per la diminuzione dei divari di cui al Decreto 170/2022 (PNRR, Misura 1.4)

● Competenze chiave europee

Priorità

Condividere nei dipartimenti una definizione e una declinazione osservabile della competenza europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" rispondente alla fase evolutiva degli adolescenti e costruire uno strumento per l'osservazione.

Traguardo

Esistenza entro il prossimo triennio di un nuovo regolamento di disciplina sistema che incentivi con "premi" e rilevi prevalentemente i comportamenti prosociali e positivi.



● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza, in relazione alla prosecuzione degli studi.

Traguardo

Allineare alla media regionale la percentuale di studenti diplomati che si iscrivono all'Università'.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SCUOLA, PALESTRA PER LA VITA!

Le attività previste in seno al presente percorso raccolgono contemporaneamente le priorità fissate nel RAV relative ai "Risultati scolastici" e ai "Risultati a distanza". Le due aree sono infatti strettamente collegate tra loro, dal momento che, solo costruendo una scuola che promuove il benessere delle studentesse e degli studenti, è possibile ottenere un "miglioramento" che si traduce da una parte nella riduzione dell'insuccesso scolastico e dall'altra in risultati a distanza (in termini di prosecuzione degli studi e di opportunità lavorative) più soddisfacenti.

Il percorso in oggetto ha quindi lo scopo di mettere in atto azioni mirate:

- a diminuire l'indice di insuccesso scolastico delle studentesse e degli studenti che sfocia nella sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico e ancora peggio nella non promozione a settembre che rappresenta la causa maggiore della dispersione scolastica;
- a migliorare gli apprendimenti e quindi le competenze delle studentesse e degli studenti sia nell'area generale che in quella di indirizzo determinando anche un miglior esito all'esame di Stato;
- a consolidare la consapevolezza delle proprie scelte in termini di percorso di studi;
- a migliorare i risultati a distanza in relazione alla prosecuzione degli studi.

Per raggiungere questo obiettivo la scuola intende:

1. sfruttare la linea di investimento 1.4 della M4C1 prevista nel PNRR per progettare percorsi mentoring e di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per l'intero anno scolastico a vantaggio delle studentesse e degli studenti "fragili" e a rischio di dispersione implicita ed esplicita;
2. potenziare il ricorso ad una didattica innovativa finalizzata a migliorare il processo di apprendimento delle studentesse e degli studenti attraverso percorsi formativi per i docenti e la realizzazione di ambienti di apprendimento specifici grazie all'utilizzo dei fondi previsti dalla linea di investimento 3.1 e 3.2 della M4C1 del PNRR;



3. attivare uno sportello di ascolto gestito da figure professionali, opportunamente selezionate, rivolto a studentesse e studenti per la promozione del benessere psicologico;
4. utilizzare la linea di investimento 1.6 della M4C1 del PNRR progettare ed organizzare attività di orientamento per le studentesse e gli studenti. In particolare per le classi del triennio le attività punteranno alla conoscenza delle proprie potenzialità e alla costruzione di un progetto di vita attraverso la prosecuzione degli studi e/o l'accesso al mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola intende lavorare per il rafforzamento delle competenze di base di studentesse e studenti rispetto alla situazione di partenza, con attenzione alle singole situazioni di fragilità promuovendo l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e la motivazione allo studio anche mediante alleanze tra scuola e risorse del territorio.

Traguardo

La scuola intende aumentare del 10% la percentuale delle studentesse e degli studenti ammessi alla classe successiva per allinearsi al benchmark della Regione Sicilia.



Priorità

Diminuire l'indice di insuccesso scolastico e di sospensione di giudizio e non promozione a settembre al fine di ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari).

Traguardo

Ridurre i giudizi sospesi e le ripetenze del 10% nel prossimo triennio, realizzando miglioramenti progressivi ogni anno.

Priorità

Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita.

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui valutazione finale si colloca oltre l'81 per allinearsi ai benchmark provinciali e regionali, nonché nazionali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza, in relazione alla prosecuzione degli studi.

Traguardo

Allineare alla media regionale la percentuale di studenti diplomati che si iscrivono all'Università'.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare modalità, spazi e tempi per offrire occasioni di recupero delle insufficienze e/o di potenziamento e approfondimento soprattutto negli insegnamenti in cui si rilevano le maggiori difficoltà.

Strutturare un percorso di lavoro dei dipartimenti per promuovere la

Redigere i curricoli disciplinari dei percorsi I&FP in modo da garantire la concreta acquisizione delle competenze irrinunciabili nell'area generale e la loro integrazione con quelle previste dal profilo in uscita degli operatori.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare attività di formazione delle/dei docenti per promuovere le metodologie didattiche più funzionali all'apprendimento, in particolare la metodologia laboratoriale, fondata sull'apprendimento per scoperta.

Progettare attività di formazione specifica per le/i docenti tutor del biennio che presidiano il PFI ai sensi del D.Lvo 61/17

Attuare interventi didattici di recupero e potenziamento nelle discipline di base (italiano, inglese e matematica)



Utilizzare i fondi Pnrr per ridisegnare i setting di apprendimento in aula e il potenziamento delle attività laboratoriali attraverso il miglioramento delle dotazioni digitali e l'implementazione di ambienti di apprendimento 4.0

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire attività e progetti che promuovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutte le studentesse e tutti gli studenti.

○ **Continuità e orientamento**

Svolgere attività di orientamento che portino a scelte consapevoli sul futuro universitario e/o lavorativo, basate non solo sulle presumibili possibilità occupazionali ma anche su una corretta conoscenza di sé e delle attitudini personali.

Progettare percorsi formativi e di orientamento pluridisciplinari in relazioni alle competenze in uscita e alle esigenze formative del territorio.

Migliorare e incrementare gli strumenti per la raccolta dei risultati a distanza, utilizzare i dati raccolti per adattare l'offerta formativa alle necessità degli studenti.

Coinvolgere strutturalmente le studentesse e gli studenti nell'ideazione, progettazione e realizzazione di promozione social della scuola soprattutto nelle attività di orientamento in entrata per mettere in risalto i punti qualificanti dell'offerta formativa a partire dal punto di vista delle ragazze e dei ragazzi.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare il percorso post diploma universitario o lavorativo degli alunni per verificare l'efficacia del nostro progetto formativo.

Progettare attività finalizzate a garantire il benessere e la salute delle studentesse e degli studenti (sportello d'ascolto)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare la percentuale di docenti che partecipano ad iniziative di formazione in relazione agli obiettivi del PTOF: competenze, valutazione, metodologie didattiche innovative e nuove tecnologie.

Organizzazione di corsi annuali sulla valutazione per consentire ai docenti di riflettere sulla propria pratica didattica per individuarne i punti di forza e le eventuali criticità da modificare.

Progettare attività di formazione specifica per le/i docenti tutor del biennio che presidiano il PFI ai sensi del D.Lvo 61/17

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Elaborare un efficace progetto a valere sul Decreto 170/2022 caratterizzato da rapporti significativi con i soggetti del territorio, integrazione fra il

Ricerca partenariati con altri Istituti Tecnici Superiori oltre quello con cui esiste già un accordo per una migliore informazione alle/ai giovani di quanto offre il territorio in termini di prosecuzione degli studi nel sistema terziario.

Deliberare in Collegio un

Attività prevista nel percorso: IL MENTORING PER IL SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione dell'attività

I percorsi di mentoring, i cui destinatari sono le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità motivazionali e/o nelle discipline oggetto di studio, hanno come obiettivo di prevenire il disagio e l'abbandono scolastico ma anche di intervenire sulla sfera emotiva e relazionale per favorire il benessere delle studentesse e degli studenti da vari punti di vista.

La/il docente mentore è una figura di fondamentale importanza per sostenere la/il Mentee nella costruzione delle conoscenze e nello sviluppo delle competenze, nell'acquisire maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità, migliorando il suo senso di autostima ed autoefficacia.

Il percorso è destinato non solo alle studentesse e agli studenti individuati come "fragili" dai CdC ma anche a coloro che decidono di autocandidarsi.

La durata di ciascun percorso è di 16 ore ed è replicabile.



	Le ore dedicate al mentoring potranno essere svolte in orario curriculare o extracurriculare.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Responsabili dell'attività saranno le/i docenti mentori individuati, in seguito a candidatura, da parte del Team per il contrasto alla dispersione scolastica. La/il docente mentore elaborerà un progetto calibrato sulle esigenze del/la Mentee affidat*.
Risultati attesi	Le attività progettate ed organizzate hanno come finalità sia lo sviluppo della motivazione e dell'autostima delle studentesse e degli studenti che il rinforzo delle conoscenze e delle competenze acquisite. Come conseguenza si auspica l'innalzamento della motivazione nell'affrontare lo studio con una ricaduta sugli esiti scolastici ed in particolare sulla diminuzione degli alunni che presentano debiti o che non vengono ammessi alla classe successiva al termine del secondo anno e del conseguente abbandono scolastico.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO SULLE NUOVE PROSPETTIVE DELLA DIDATTICA



Descrizione dell'attività	Grazie all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" la scuola intende avviare un percorso formativo destinato alle/i docenti sulle nuove prospettive della didattica. In particolare verranno avviate attività formative sulla didattica delle discipline STEM e sulla metodologia CLIL.
	Tale formazione riguarderà tutt* le/i docenti interessati e non necessariamente di discipline scientifiche. L'approccio STEM parte infatti dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studentesse, studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina (o di più discipline integrate in maniera adattiva). Al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse (in questo caso, la scienza, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica) si contaminano e si fondono in nuove competenze.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente Scolastica e Gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il multilinguismo.
Risultati attesi	La formazione e l'aggiornamento dei docenti, oltre che un dovere, costituiscono un fattore strategico fondamentale per innovare i percorsi didattici, adeguare le metodologie in rapporto ai traguardi da raggiungere e alle caratteristiche dell'utenza, utilizzare al meglio i laboratori, le attrezzature e gli strumenti a disposizione. Tale formazione riguarda tutt* le/i docenti e tutte le discipline che, in egual misura, se trattate in



un'ottica multidisciplinare, possono contribuire non solo ad innalzare le competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese, ma anche a sviluppare:

- il pensiero critico inteso come capacità di analizzare fatti in modo oggettivo e obiettivo e quindi risolvere problemi;
- l'abilità di comunicare che non consiste solo nella predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche nella capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e all'abilità di trasmettere le proprie idee e i propri processi decisionali quando si comunica con i membri di un team;
- la collaborazione, cioè la capacità di lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze in maniera equa e in base alle proprie attitudini e capacità;
- la creatività, cioè il pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problemi.

Attività prevista nel percorso: ORIENTA IL TUO FUTURO: IL SIGNIFICATO DELLE SCELTE.

Descrizione dell'attività

La caratteristica più evidente del periodo che stiamo vivendo è il continuo cambiamento nell'economia, nella cultura materiale, nella struttura della società e nella stessa composizione della popolazione. Per tale ragione le informazioni e le esperienze proprie delle generazioni di lavoratori precedenti (genitori, insegnanti e "società educante" in generale) sono sempre più difficili da trasferire alle adolescenti e agli adolescenti, dato che si tratta di esperienze limitate nel tempo, nello spazio, nei



riferimenti organizzativi e normativi. Mentre permangono i valori connessi al lavoro ed alla formazione, mutano i presupposti per il loro esercizio. Spesso le famiglie stesse sono "disorientate" rispetto a tali cambiamenti e molto preoccupate della stessa sostenibilità delle proprie scelte professionali. Tutto ciò si ripercuote sulle ragazze e sui ragazzi che sono sottoposti* ad una notevole pressione psicologica e sociale al momento di pianificare il loro futuro; la differenziazione nella scelta della scuola superiore prima e dell'università o del mondo del lavoro poi, infatti, è spesso profondamente influenzata dalle aspettative della società a discapito della valorizzazione dei talenti e della capacità di cui ragazze e ragazzi sono portatrici e portatori. Questa differenziazione nelle scelte formative si trasforma in disuguaglianza una volta terminato il percorso di studi, incidendo sui ruoli occupazionali e sociali che ragazze e ragazzi potranno ricoprire da adulti. Informarli* e aiutarli* verso una scelta consapevole, che consenta di sviluppare le proprie potenzialità e allarghi le loro prospettive, è un compito importante e necessario a cui la scuola non può sottrarsi. Secondo la definizione condivisa fra Governo, Regioni ed Enti locali nel 2012, "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza del sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in talia realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

La presente attività coniuga contemporaneamente le azioni dell'orientamento in entrata e di quello in uscita. " Orientare gli orientatori", cioè i referenti per l'orientamento delle scuole secondarie di primo grado, principali "bacini di utenza" dell'istituto, è un'azione necessaria per fornire una corretta e



completa informazione sulle caratteristiche dei percorsi formativi dell'Istituto e sui profili in uscita. La scuola intende organizzare workshop ed esperienze laboratoriali per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado per condividere i propri modelli didattici e metodologici.

Contemporaneamente, grazie all'implementazione del curricolo verticale dell'orientamento previsto dal DM n.328/2022, la scuola intende organizzare percorsi di orientamento e autorientamento che rendano le studentesse e gli studenti del biennio più consapevoli della scelta della scuola e che forniscano, alle studentesse e agli studenti del triennio, efficaci ed efficienti strumenti per compiere una scelta consapevole del proprio percorso post-diploma per evitare l'abbandono precoce della scuola al termine dell'obbligo scolastico e contrastare il fenomeno dei NEET. Si prevedono attività di supporto alle studentesse e agli studenti nella ricerca dei percorsi futuri, siano essi di prosecuzione degli studi o lavorativi, la pubblicizzazione delle opportunità formative e lavorative presenti nel territorio ed il confronto con le/i nostri ex alunni*.

L'attività di counseling psicologico, supportando le studentesse e gli studenti nell'affrontare i propri disagi, si ritiene possa migliorare il clima nelle classi e i rapporti interpersonali con ricaduta positiva sui processi di insegnamento-apprendimento.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
	Referenti orientamento scuole medie, Aziende, ITS e Università
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)



Responsabile

L'attività verrà seguita e monitorata dalle due figure di docenti referenti del PCTO, dalle FFSS per il benessere delle studentesse e degli studenti a scuola e per l'orientamento in entrata e uscita nonché dalle/i docenti tutor per l'orientamento.

Risultati attesi

- Rendere consapevoli gli studenti, i genitori e l'opinione pubblica che la scuola fornisce una preparazione solida per il mondo universitario anche mediante la diffusione dei dati;
 - Creare le condizioni per un aumento del numero delle iscrizioni nel nostro istituto
- Risultati attesi
- Incrementare il numero di iscrizioni all'università o agli ITS;
 - Facilitare il futuro successo formativo delle studentesse e degli studenti;
 - Migliorare gli esiti occupazionali delle/i giovani che non intraprendono percorsi di studio universitari.

● **Percorso n° 2: LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E LA CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE**

L'obiettivo del presente percorso è quello di giungere ad una definizione condivisa e ad una declinazione osservabile della "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" costruendo uno strumento efficace per l'osservazione e la misurazione della ricaduta dell'azione sugli apprendimenti e sul comportamento. A tale scopo i dipartimenti lavoreranno alla creazione di UDA interdisciplinari laddove mancanti per potenziare le competenze disciplinari e incentivare quelle trasversali. Verranno inoltre attivati progetti relativi all'educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla rappresentanza negli organi collegiali e altre tematiche quali le relazioni interpersonali, la socialità e la gestione dei conflitti. Grazie all'utilizzo dei fondi Pnrr sarà possibile ridisegnare i setting di apprendimento in aula e il potenziamento delle attività laboratoriali attraverso il miglioramento delle dotazioni digitali e l'implementazione di ambienti di apprendimento 4.0. Contemporaneamente verranno progettate attività di formazione delle docenti e dei docenti per promuovere le metodologie



didattiche più funzionali all'apprendimento, in particolare la metodologia laboratoriale, fondata sull'apprendimento per scoperta. Il traguardo che il nostro istituto si pone al termine del triennio è la creazione di un nuovo regolamento di disciplina basato su un sistema premiale che incentivi i comportamenti prosociali e positivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Condividere nei dipartimenti una definizione e una declinazione osservabile della competenza europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" rispondente alla fase evolutiva degli adolescenti e costruire uno strumento per l'osservazione.

Traguardo

Esistenza entro il prossimo triennio di un nuovo regolamento di disciplina sistema che incentivi con "premi" e rilevi prevalentemente i comportamenti prosociali e positivi.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare UDA interdisciplinari laddove mancanti per potenziare le competenze



disciplinari e incentivare quelle trasversali.

Attivazione di progetti relativi all'educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla rappresentanza negli organi collegiali e altre tematiche quali le relazioni interpersonali, la socialità e la gestione dei conflitti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare attività di formazione delle/dei docenti per promuovere le metodologie didattiche più funzionali all'apprendimento, in particolare la metodologia laboratoriale, fondata sull'apprendimento per scoperta.

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire attività e progetti che promuovano l'inclusione e assicurino il successo formativo per tutte le studentesse e tutti gli studenti.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Progettare attività socialmente utili alternative all'allontanamento dalla comunità scolastica in caso di sanzione disciplinare.

Attività prevista nel percorso: A SCUOLA DI GRATIFICAZIONE



L'istituto intende costituire un gruppo di lavoro formato da docenti, studentesse e studenti ed eventualmente anche genitori che si occupi di integrare il regolamento d'istituto con regole condivise di comportamento proattivo e prosociale. All'interno del regolamento verranno "normati" i seguenti aspetti:

Descrizione dell'attività

1. + NOTE DI MERITO – NOTE DI DEMERITO;
2. LA GRATIFICAZIONE EFFICACE;
3. PREMI PER INCENTIVARE I COMPORTAMENTI POSITIVI.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Responsabile

Dirigente scolastica Consiglio di istituto Collegio dei docenti

Risultati attesi

Riduzione dei provvedimenti disciplinari e delle sanzioni che determinano l'allontanamento delle studentesse e degli studenti dalla scuola.

Attività prevista nel percorso: RIQUALIFICAZIONE DEGLI
SPAZI COMUNI E DELLE AULE



Descrizione dell'attività	Grazie alla presenza del potenziamento in campo artistico, l'istituto accoglie ogni anno un docente di discipline pittoriche che impegna le sue ore per coinvolgere le studentesse e gli studenti in progetti di abbellimento e riqualificazione degli ambienti scolastici. L'obiettivo è migliorare il senso di benessere, accoglienza e comfort nella fruizione degli spazi scolastici, aumentare il senso di appartenenza e di comunità attraverso la cura di spazi e beni comuni, creare spazi educativi adatti a modelli di didattica innovativa e inclusiva, migliorare la fruibilità, l'estetica e la funzionalità degli spazi stessi.
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	La/il docente di discipline pittoriche e i cdc coinvolti nell'attività.

Risultati attesi	Realizzazione del progetto di riqualifica degli spazi comuni e potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza degli studenti che aderiscono a tale attività.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: INSEGNARE AD IMPARARE

Descrizione dell'attività	"Imparare ad imparare" (Learning to Learn) rappresenta una delle competenze chiave per la vita ed il presupposto necessario per esercitare il diritto di cittadinanza. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio
---------------------------	--



processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace”.

Il docente dovrebbe essere così bravo da indurre il discente ad apprendere e modificare e/o potenziare il proprio modo di apprendere, facendo leva sulle sue disposizioni positive (resilienza, prontezza, reciprocità, ecc.) ed offrendo al tempo stesso un ventaglio di possibili azioni di intervento. Pertanto, l'insegnamento dell'imparare ad imparare dovrebbe attuarsi attraverso il “dialogo pedagogico” messo in atto nella relazione docente-allievo ed oltre ad interferire con la specifica dimensione cognitiva del discente, prevede l'impatto con variabili personali quali le motivazioni, le prospettive di realizzazione e gli aspetti del sé che interagiscono con l'apprendimento stesso. Molto spesso, purtroppo, nella pratica didattica quotidiana i docenti ignorano gli stili cognitivi degli allievi (come anche il proprio) e preferiscono un insegnamento quasi univoco e poco diversificato, proponendo un unico itinerario formativo per i diversi destinatari.

Finalità dell'azione è fornire alle docenti e ai docenti della scuola percorsi formativi sulla capacità di autovalutazione della propria didattica in merito alla sua efficacia riguardo all'apprendimento nelle/gli alunne*.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Fondi del PNFD

Responsabile

Dirigente Scolastica



Risultati attesi

Miglioramento degli esiti delle studentesse e degli studenti connessi all'innalzamento della fiducia in se stessi* e alla maggiore consapevolezza del proprio stile di apprendimento.

● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Dall'analisi dei dati restituiti da Invalsi emerge che la maggior parte delle classi risulta allineata alle scuole con indice ESCS simile anche se ancora il 33% delle studentesse e degli studenti si attesta al livello 1 sia in italiano che in matematica e i livelli del listening sono molto bassi. Per consolidare tale miglioramento e innalzare i livelli della lingua inglese, la scuola intende progettare interventi volti a ridurre le fragilità nelle competenze di base delle studentesse e degli studenti, causa principale di risultati spesso insoddisfacenti nelle diverse discipline e di dispersione esplicita ed implicita. Per perseguire l'obiettivo si partirà dalla creazione di una bacheca digitale di materiali (esercitazioni e prove di verifica), strumenti e buone pratiche e verrà implementata la formazione delle/i docenti all'uso di strumenti e strategie utili a supportare le studentesse e gli studenti nell'affrontare le prove INVALSI e al contempo intervenire sugli aspetti di fragilità motivazionale.

A partire dai materiali elaborati dai dipartimenti, saranno previste all'interno delle classi esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo della LIM, dei laboratori e delle numerose risorse on-line. Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi (come rilevabili dai quadri di riferimento INVALSI di Italiano - Matematica- Inglese) per sviluppare le competenze metacognitive delle/gli alunne* e fornire loro strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile. A tal fine l'approccio metacognitivo accompagnerà tutto il percorso affinché le/gli alunne* maturino la capacità di gestire i propri processi cognitivi.

Grazie alla linea di investimento 3.1 di cui la scuola è beneficiaria, verranno realizzati percorsi di formazione per le/i docenti e percorsi di lingua finalizzati al rilascio di certificazioni per le studentesse e gli studenti.



Gli esiti attesi nel corso del triennio saranno il potenziamento delle competenze di Italiano e Matematica per le classi seconde e per le classi quinte, nonché il miglioramento delle competenze in lingua inglese in uscita. L'obiettivo sarà quello di calibrare gli interventi educativi verso un corretto svolgimento delle prove, in modo da stabilire una corrispondenza reale tra le due tipologie di valutazione, interna ed esterna.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire in tutte le classi la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali in italiano e/o matematica e/o inglese.

Traguardo

Allineamento di tutte le classi alle scuole con indice ESCS simile, nel prossimo triennio, anche grazie alla progettazione degli interventi per la diminuzione dei divari di cui al Decreto 170/2022 (PNRR, Misura 1.4)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare prove intermedie e finali per tutte le classi e per tutte le discipline sul modello delle prove standardizzate



Migliorare il clima di condivisione intorno a metodi e procedure, nei luoghi di progettazione della scuola, rafforzando il confronto dei docenti sulle prove standardizzate e sulle prove parallele.

Utilizzare prove disciplinari di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE comuni (inizio a.s., metà a.s., fine a.s.) per classi parallele, anche nel triennio, e condividerne i criteri di valutazione e somministrazione, anche per migliorare i risultati INVALSI.

Promuovere la partecipazione alle prove Invalsi anche attraverso occasioni di gare tra classi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Attuare interventi didattici di recupero e potenziamento nelle discipline di base (italiano, inglese e matematica)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Organizzazione di corsi annuali sulla valutazione per consentire ai docenti di riflettere sulla propria pratica didattica per individuarne i punti di forza e le eventuali criticità da modificare.

Attività prevista nel percorso: ORIENTARE I DIPARTIMENTI AD
UNA GESTIONE CONSAPEVOLE DELLE PROVE



STANDARDIZZATE

Descrizione dell'attività	La presente attività prevede che i dipartimenti avviino dei lavori che permettano una più consapevole gestione delle prove nazionali standardizzate. Una difficoltà che infatti l'istituto rileva è la scarsa partecipazione delle studentesse e degli studenti alle prove o peggio ancora uno svolgimento poco consapevole delle stesse. Partendo dall'assunto che le prove Invalsi valutano l'istituto, è compito dei dipartimenti tutti, strutturare esercitazioni e prove di verifica che ricalchino il modello proposto da Invalsi, in modo da abituare le studentesse e gli studenti a potenziare la competenza dell'apprendere per problemi.	
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025	
Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
Responsabile	Dipartimenti asse dei linguaggi e asse matematico. Referente Invalsi d'istituto	
Risultati attesi	Progressivo miglioramento nello sviluppo delle competenze in tutte le discipline e contribuirà alla realizzazione dei target del progetto di miglioramento. La sensibilizzazione nei confronti delle prove INVALSI, inoltre, condurrà alunni e docenti ad una visione di scuola che prepara gli alunni in modo da sviluppare il proprio progetto di vita in qualsiasi luogo.	



Attività prevista nel percorso: IMPLEMENTAZIONE DI UNA BACHECA DIGITALE DI MATERIALI, STRUMENTI E DOCUMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE.

Descrizione dell'attività	L'istituzione di una bacheca digitale di materiali, strumenti e buone pratiche attivate per supportare gli studenti nelle prove standardizzate ha lo scopo di documentare la progettazione, i processi attivati e i risultati ottenuti, nell'attivazione di ogni azione didattica realizzata. Tale bacheca rappresenta un "cassetto didattico strategico", condivisibile tra studenti e docenti, a cui attingere e al fine di migliorare i risultati nelle prove INVALSI.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Animatore digitale. Dipartimenti di Italiano e matematica.
Risultati attesi	• Riduzione e contrasto del Learning Loss • Sviluppo di strategie metacognitive per l'apprendimento significativo.

Attività prevista nel percorso: DALL'AULA ALLA PIATTAFORMA

Descrizione dell'attività	Svolgimento in laboratorio con frequenza periodica di più prove di simulazione messe a disposizione dalla Piattaforma INVALSI
---------------------------	---



e ulteriori simulazioni condivise con eventuale personalizzazione delle prove successive in base alle carenze emerse.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Capi dipartimento delle discipline oggetto delle prove Docenti delle discipline di Italiano, Matematica e Inglese

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi al termine del primo biennio e del quinto anno.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'obiettivo generale con cui il nostro Istituto affronta il tema delle metodologie didattiche innovative è quello di stimolare la riflessione sulle pratiche didattiche e su come queste possano essere innovate. Nell'affrontare questo tema si pone un'attenzione particolare sulle studentesse e gli studenti e sui loro bisogni, consentendo loro di cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano importanza e soprattutto selezionando metodologie e attività didattiche che abbiano la caratteristica di migliorare l'atteggiamento complessivo rispetto allo studio. In quest'ottica uno degli obiettivi del prossimo triennio è la creazione di gruppi stabili di ricerca didattico-disciplinare per sviluppare un costante confronto sulle "buone pratiche didattiche" del nostro istituto e verso un'attività di ricerca e sperimentazione di percorsi significativi di apprendimento. In particolare si porrà l'attenzione sul superamento dell'aula di tipo tradizionale verso aule aumentate con l'utilizzo di device mobili e verso l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. Inoltre si continueranno ad utilizzare le aree di potenziamento che nel tempo hanno rappresentato una prassi consolidata all'interno del nostro Istituto per combattere il fenomeno della dispersione scolastica e migliorare il benessere delle studentesse e degli studenti a scuola.

I principali elementi di innovazione riguardano il sempre maggior coinvolgimento delle studentesse e degli studenti nelle attività extra scolastiche, lo sviluppo di progetti di cooperazione con professionisti ed educatori del territorio, l'utilizzo dei fondi PNRR sia per promuovere una didattica digitale integrata e innovativa finalizzata a migliorare il processo di apprendimento che per realizzare ambienti didattici innovativi e confortevoli, dotati di tecnologia all'avanguardia.

La riforma dell'orientamento sta dando forma alla vocazione della scuola per l'accompagnamento e il potenziamento delle competenze di auto-orientamento degli studenti. Si tratta di una fase di avvio, ma è molto importante investire su azioni di tutoraggio che potranno dare un contributo decisivo al contrasto alla dispersione ed all'insuccesso formativo, oltre che migliori risposte ai fabbisogni del territorio.

Il modello organizzativo dell'istituto si fonda:



- su un modello di leadership diffusa e condivisa;
- su un'articolazione ampia e razionale di figure di sistema che concorrono alla realizzazione del PTOF;
- sulla piena valorizzazione di tutte le risorse umane e sul loro coinvolgimento nella realizzazione del PTOF;
- sull'ampio utilizzo di fonti di finanziamento esterne per la realizzazione di attività innovative (FSE, FERS, etc...).

L'implementazione di strumenti e procedure innovativi caratterizza l'azione didattica di alcuni docenti e contribuisce alla realizzazione di un modello di scuola attenta alle esigenze degli studenti, vivace e attiva.

Il piano di miglioramento per il triennio 2022-25 prevede sia un'innovazione nelle metodologie (di didattica e di valutazione) da mettere in campo in classe che un rinnovamento degli ambienti di apprendimento attraverso la realizzazione di nuovi spazi flessibili e laboratoriali.

STRUMENTI UTILIZZATI DALLA SCUOLA PER PROMUOVERE L'INNOVAZIONE

1) L'ORGANICO DI POTENZIAMENTO: LABORATORI CURRICULARI E CODOCENZE PER IL SUCCESSO FORMATIVO.

L'organico di potenziamento, introdotto dalla Legge 107/2015 ha consentito negli anni alla scuola di realizzare un modello organizzativo e di proporre alle studentesse e agli studenti, soprattutto nella fascia dell'obbligo scolastico, pratiche didattiche in grado di venire incontro alle esigenze formative di ciascuna/o, da noi considerata/o speciale nella sua unicità di persona, con il proprio approccio alla conoscenza.

Di seguito le quattro aree di potenziamento così individuate dal Collegio dei Docenti:

- 1) Area di Potenziamento Umanistico: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- 2) Area di Potenziamento Scientifico: potenziamento delle competenze matematico-logiche e



scientifiche;

3) Area di Potenziamento Motorio: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

4) Area di Potenziamento artistico e musicale: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

Queste aree hanno consentito la creazione del nostro modello di potenziamento curriculare ed extracurriculare per il successo formativo di tutte e tutti.

2) ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO.

L'accoglienza nel nostro Istituto è ritenuta un momento altamente qualificante; ogni persona, infatti, ha necessità di sentirsi accolta nell'ambiente in cui si appresta ad entrare al fine di favorirne l'inserimento nel tessuto sociale e scolastico con un atteggiamento di disponibilità, ascolto, apertura, accettazione, che contribuisca a trasmettere il senso di appartenenza all'istituzione. Il periodo dell'accoglienza deve poter rispondere alle aspettative di ciascuno nella convinzione che il suo valore non resti relegato alle prime settimane di scuola, ma si trasformi in uno stile che renda proficuo il percorso formativo di ogni alunna e alunno. Per tradurre operativamente tutto ciò, il nostro Istituto ha elaborato a partire dall'a.s. 2017/2018 un "Laboratorio dell'accoglienza: dal sapere al saper fare", un'iniziativa che ha avuto come punto di riferimento le materie professionalizzanti di ciascun indirizzo e che ha coinvolto tutte le discipline del Consiglio di classe. L'attività è stata socializzata con i genitori degli alunni al fine di creare un clima di fiducia che è alla base di un rapporto collaborativo e costruttivo tra alunni, docenti e genitori, ciascuno con la propria specificità e il proprio ruolo. Le classi prime di ciascun indirizzo della scuola hanno svolto per le prime due settimane le ore di lezione in laboratori professionalizzanti e hanno sviluppato delle unità di apprendimento di carattere multidisciplinare che hanno avuto come obiettivo finale la realizzazione di alcuni prodotti specifici dell'indirizzo di studi scelto.



3) RELAZIONE TRA LE CLASSI E DENTRO LE CLASSI

Per diversificare e movimentare la vita scolastica, per costruire corrette e rispettose relazioni educative tra pari, grazie al finanziamento 3.2 della M4C1 del PNRR, si potenzieranno setting d'aula dinamici sia attraverso aule allestite per facilitare i lavori di gruppo, sia classi aperte, che permettono agli studenti di confrontarsi con altri pari o adulti diversi da quelli della propria classe, si proporranno progetti che coinvolgono alunni di classi diverse in verticale e in orizzontale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel triennio 2022/2025 la scuola, anche attraverso l'accesso ai fondi Missione 1.4-Istruzione PNRR, e attraverso progetti interni mirati, intende potenziare la didattica per competenze nel senso più autentico: un modello di insegnamento/apprendimento che sia in grado di mobilitare l'interesse e la curiosità degli studenti, in cui la figura del docente non abbia più il compito di trasmettere nozioni ma di fare da facilitatore in un ambiente di apprendimento appositamente costruito, a partire dal setting, per definire e risolvere problemi e affrontare compiti di realtà, compiti autentici. Questa sfida necessaria richiede una formazione specifica su come avvengono i processi di apprendimento, per rendere i docenti capaci di costruire degli ambienti specifici, utilizzando le metodologie didattiche più funzionali a questo scopo che siano coinvolgenti e in grado di mettere le studentesse e gli studenti in grado di porsi delle domande, ragionare insieme e trovare risposte prima ancora che sia l'insegnante ad offrirle. È un processo non sempre facile da mettere in atto, che richiede occasioni di formazione e corsi di aggiornamento.

In particolare si porrà attenzione sulle seguenti frontiere didattiche:



▫ DIDATTICA METACOGNITIVA

Essa riguarda il nucleo di senso-prospettiva dell'intero processo di insegnamento/apprendimento ed agisce sui percorsi evolutivi di ogni persona. Sapere come funzionano la memoria e la mente che apprende e che ruolo giocano in questo percorso le emozioni costituisce una leva fondamentale sia per insegnare meglio la propria disciplina che per aiutare gli studenti ad imparare meglio. Con la didattica metacognitiva si punta a favorire negli studenti questo genere di competenze (metacognitive, strategiche e autoregolative) e ad aiutarli a migliorare le loro strategie di studio e di apprendimento, così come a gestire meglio le emozioni che entrano in gioco nel percorso formativo.

▫ DIDATTICA INCLUSIVA

Essa va a beneficio di tutti gli studenti, non soltanto quelli con BES, per i quali le strategie didattiche inclusive, inserite nel PEI e PDP, devono essere sempre prese in considerazione. I docenti dovrebbero avere ben chiari gli obiettivi e i destinatari della didattica inclusiva per creare un clima scolastico che permetta a tutte le alunne e gli alunni di sentirsi accettati, capiti e valorizzati.

I principali obiettivi della didattica inclusiva sono:

- valorizzare stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza delle studentesse e degli studenti
- favorire la partecipazione dell'intera classe, rispetto alle tradizionali lezioni frontali
- sviluppare l'autostima delle alunne e degli alunni e la fiducia nelle loro capacità
- facilitare l'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente
- mantenere alta la motivazione di ciascuna alunna e alunno



- creare opportunità di dialogo e collaborazione.

Per favorire l'approccio e le pratiche inclusive la scuola adotta i seguenti metodi di insegnamento/apprendimento:

- apprendimento cooperativo o cooperative learning: tra le strategie e metodologie didattiche inclusive, quella dell'apprendimento cooperativo è la più facile da implementare. Studiando insieme in piccoli gruppi, gli alunni ricordano meglio i concetti grazie all'interazione e sviluppano qualità come responsabilità, interdipendenza positiva e abilità sociali;
- tutoring: chiedere ad alcune/i alunni* di diventare tutor delle/gli altri* è una delle metodologie di sostegno che può favorire nuovi contatti sociali e l'apprendimento interattivo. Inoltre, è anche utile per chi svolge il ruolo di tutor, sia per memorizzare i concetti, sia per una sua maggiore responsabilizzazione ed educazione alla diversità;
- problem solving: trovare soluzioni a problemi attraverso conoscenze già acquisite, suscita l'interesse delle alunne e degli alunni e aumenta la loro autostima e fiducia nelle proprie capacità;
- didattica laboratoriale: Questo metodo si basa sulla riproduzione pratica di un concetto teorico appreso in precedenza, che permette agli studenti di produrre qualcosa attraverso strategie già conosciute o apprese sul momento;
- dibattito: metodologia estremamente efficace per sviluppare competenze linguistiche, logiche e comportamentali utili per far parte della cittadinanza attiva;
- role playing: una forma di esercitazione dove le/gli alunni* svolgono per un tempo limitato il ruolo di attrici e attori davanti a un gruppo di spettatrici e spettatori. Questo metodo aiuta a comprendere meglio dinamiche sociali e punti di vista diversi dal proprio;
- compiti di realtà: strategia didattica inclusiva volta alla risoluzione di una situazione-problema simile nella vita reale, che offre l'occasione di esaminare i problemi da diverse prospettive teoriche e pratiche, preparando le/gli alunni* alle interazioni sociali fuori dalla scuola, e che in più offre l'occasione di collaborare riflettendo sul proprio comportamento;
- utilizzo di tecnologie: l'uso di tecnologie facilitano l'apprendimento, aiutano le/gli alunni* ad



avvicinarsi alle competenze tecnico-scientifiche in modo interattivo e a colmare il digital divide.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto ha scelto di porre una ancora maggiore attenzione alla formazione del personale docente, indispensabile per l'aggiornamento continuo e l'adeguamento delle competenze professionali ad un contesto in continuo mutamento. Mutamento che avviene su più livelli, sia relativi all'utenza, costituita da adolescenti e post-adolescenti, emotivamente sempre più fragili e più difficili da coinvolgere con stimoli e proposte didattico-culturali, sia al contesto, colpito negli ultimi anni da forti mutamenti provocati da eventi epocali, come crisi economica, epidemie e guerre, alle quali specie in Europa ci eravamo disabituati.

A tale proposito l'Istituto organizza attività di aggiornamento interne sull'utilizzo degli strumenti innovativi a disposizione, ma anche informa il corpo docente delle iniziative messe a disposizione da enti accreditati e territorio.

Utilizzando le diverse linee di investimento della M4C1 del PNRR di cui la scuola è stata beneficiaria, verranno implementate le attività formative dei docenti sulle nuove competenze e nuovi linguaggi (STEM e CLIL) e sulla transizione digitale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel triennio 2022/25 la scuola intende proseguire il percorso pluriennale di progettazione e realizzazione di spazi didattici innovativi e di integrazione delle TIC nella didattica. Grazie ai cospicui finanziamenti ricevuti dal PNRR sarà possibile l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e digitali più funzionali a sostenere i percorsi di innovazione didattica. Si curerà l'aggiornamento costante dei laboratori di settore. In particolare si punterà sulle dotazioni utili per implementare i processi di gestione degli ambienti formativi interattivi. Nello specifico, le Next Generation Classrooms favoriranno l'apprendimento attivo di studenti e studentesse con una pluralità di percorsi e approcci: l'apprendimento collaborativo, l'interazione sociale fra



studenti e docenti, la motivazione ad apprendere e il benessere emotivo, il problem solving, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Verranno creati laboratori Green volti a educare gli studenti sul tema delle energie rinnovabili, della transizione ecologica e dell'efficientamento energetico.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La mia scuol@ 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi del PNRR, Piano Scuola 4.0, l'Istituto di Istruzione Superiore "Salvo D'Acquisto" di Bagheria intende realizzare 19 ambienti di apprendimento ibridi e innovativi per più discipline e 2 ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, che ospiteranno alunni*di diverse classi e permetteranno di rinnovare i processi di insegnamento-apprendimento orientandoli verso la didattica attiva e partecipata che utilizza ampiamente arredi flessibili e risorse tecnologiche. A queste riconfigurazioni delle aule si aggiungeranno laboratori per lo sviluppo delle competenze specialistiche per le professioni digitali del futuro. Per la realizzazione dei 21 ambienti innovativi, si utilizzeranno in parte sia gli arredi sia i dispositivi digitali precedentemente acquistati grazie ai finanziamenti PON-FESR e PNSD. Infatti, gli arredi esistenti e le risorse tecnologiche presenti nell'edificio scolastico consentono una facile rimodulazione dell'ambiente d'aula e la creazione di ambienti digitali innovativi. Inoltre, il cablaggio strutturato dell'edificio scolastico (PON-FESR FESR REACT EU) garantisce una buona connettività per l'accesso a tutti i servizi internet da parte di tutti gli utenti della scuola. Si completerà la dotazione di base delle aule ancora sprovviste di qualunque tipo di dispositivo per la fruizione di lezioni anche in videoconferenza



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

con monitor interattivi touch, capaci di realizzare spazi didattici innovativi e collaborativi. Le LIM già presenti nell'Istituto, invece, qualora non supportate da adeguati accessori per videoconferenza, saranno integrate con casse, webcam e microfoni. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali, PC portatili e tablet, a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la salvaguardia, la protezione e la ricarica. Si prevede inoltre la condivisione di dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale/aumentata e di una biblioteca digitale per l'accessibilità a diversi materiali multimediali. L'Istituto prevede di creare 2 ambienti di apprendimento specifici per ciascuna disciplina. Per conferire maggiore specializzazione a tali ambienti, si pensa di potenziare un ambiente dedicato alla realizzazione di podcast e video e uno dedicato alle STEM. L'ambiente per realizzazione di podcast e video è già dotato di dispositivi audio/video, acquistati con i fondi del decreto Sostegni e del Piano nazionale Cinema ma, con i finanziamenti del programma "Next Generation Classrooms", si integrerà con attrezzature di registrazione professionale, software di editing e altre risorse tecnologiche per la produzione di contenuti di alta qualità. Nel laboratorio STEM sono già presenti 3 stampanti 3D acquistate con i fondi PNSD, si pensa di utilizzare i fondi del PNRR per inserire uno scanner 3D per consentire di acquisire modelli tridimensionali di oggetti reali con elevata precisione e dettaglio e di apprendere CAD e creazione di modelli 3D, nonché di sperimentare con la prototipazione rapida e la personalizzazione di oggetti.

Importo del finanziamento

€ 170.352,87

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



Approfondimento progetto:

All'interno dell'Azione 1 - **Next generation classrooms**, l'istituto intende utilizzare i fondi PNRR per creare ambienti di apprendimento innovativi dotando le aule di arredi flessibili, grazie all'utilizzo di banchi monoposto/mobili e sedie impilabili funzionali ad una rapida riconfigurazione dell'aula, consentendo in tal modo diverse modalità di apprendimento, di collaborazione tra gli studenti, favorendo l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Grazie ai numerosi PON svolti negli anni passati e al PNSD l'istituto possiede già una discreta dotazione di arredi che si intende riutilizzare in quanto flessibili e riadattabili per la configurazione delle aule. Con questa nuova linea di finanziamenti si desidera potenziare l'utilizzo delle tecnologie in ogni ambiente con monitor interattivi intelligenti. A supporto di un apprendimento a distanza (videoconferenza) e per consentire l'interazione con altri partecipanti in tempo reale, gli schermi touch presenti saranno dotati anche di webcam e microfoni. Tutto il personale docente e le studentesse e gli studenti, oltre a utilizzare i dispositivi personali secondo la logica del BYOD, potranno usufruire dei nuovi ambienti grazie alla rotazione delle classi, condividendo anche tablet e PC posti su carrelli mobili per la custodia e la ricarica. Inoltre, si prevede di dotare gli ambienti di visori VR/AR integrati di contenuti digitali per esperienze coinvolgenti e realistiche.

La scuola prevede inoltre di creare ambienti di apprendimento specifici per ciascuna disciplina, in particolare potenziare un ambiente dedicato alla realizzazione di podcast e video e un laboratorio per le STEM. L'ambiente per realizzazione di podcast e video è già dotato di dispositivi digitali audio/video che andrà integrato con strumenti e attrezzature di registrazione professionale, software di editing e altre risorse tecnologiche per creare, produrre e condividere contenuti digitali.

Il laboratorio per le STEM, dotato di stampante 3D, verrà potenziato con uno scanner 3D, che consente di acquisire modelli tridimensionali di oggetti reali con elevata precisione e dettaglio, permettendo di trasformare i modelli acquisiti in prototipi fisici. Gli studenti potranno sperimentare con la prototipazione rapida, la produzione di parti personalizzate e la creazione di oggetti complessi.

● Progetto: Lab 4.0: ponte fra scuola e mondo del lavoro



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto "S. D'Acquisto" intende utilizzare i fondi di "Next Generation labs" per la realizzazione di 4 laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire le competenze specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati. Articolazione del progetto: - Il laboratorio di Officina 4.0 mira a supportare attività autentiche e di effettiva simulazione grazie a strumenti e attrezzature all'avanguardia, attraverso l'implementazione di tecnologie avanzate e la digitalizzazione dei processi all'interno dell'officina. Il laboratorio sarà dotato di sistemi di lettura intelligente dei dati in grado di tracciare in tempo reale lo "stato di salute" dei veicoli e grazie all'interconnessione ai sistemi informatici di fabbrica e all'accesso diretto ai dati diagnostici dei costruttori, sarà possibile la diagnosi multi-ambiente e quindi interventi di manutenzione su tutti i tipi di veicolo. Inoltre il laboratorio non solo sarà dotato di strumenti altamente specializzati per la diagnosi e la manutenzione dell'autoveicolo, ma anche di specifiche attrezzature in grado di analizzare le dinamiche di rotazione delle ruote (equilibratrici), la sostituzione e/o riparazione delle gomme, per garantire la necessaria sicurezza alla guida. - Con i fondi di "Next Generation labs" l'IIS "S. D'Acquisto" intende inoltre potenziare l'impianto di acquacoltura già presente. L'impianto a ricircolo Fish factory è stato realizzato con tecnologia per allevare, stoccare o depurare animali acquatici, dove l'acqua di processo viene costantemente ricondizionata, filtrata, sterilizzata, riutilizzata. Per digitalizzare il laboratorio secondo la logica 4.0, si pensa di dotare l'impianto di un sistema di monitoraggio WiFi con sonda ottica ossigeno e temperatura e sonda digitale pH. - Il progetto comprende anche la trasformazione del laboratorio attuale di produzioni tessili in un laboratorio "Sartoria Digitale 4.0" per offrire un apprendimento innovativo attraverso l'acquisto di nuovi strumenti digitali per la manifattura. L* student* che lavoreranno nelle industrie di moda del futuro dovranno, infatti, sapere utilizzare macchinari moderni all'interno di sistemi produttivi all'avanguardia. Si prevedono delle macchine per cucire e delle tagliacuci 4.0, con la possibilità di controllo da PC, raccolta ed elaborazione dati sullo stato di produzione, statistiche, upload di disegni di cucitura da PC alla macchina e modifica dei parametri. L'ausilio del digitale, infatti, permette un adeguamento automatico della macchina: l'esperta cucitrice setterà un programma con le sequenze richieste che verranno eseguite automaticamente attraverso software "di processo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

produttivo" - Altro ambiente innovativo è il laboratorio di "Robotica, IoT e Metaverso": gli/le alunne* potranno creare sistemi connessi -Internet of Things (IoT) – in modo semplice e veloce. Impareranno, infatti, a interconnettere oggetti attraverso internet creando applicazioni innovative di raccolta dati, monitoraggio e controllo. D'altro canto, lo stesso ambiente permetterà alle/agli alunne/i di sperimentare esperienze didattiche con un braccio robotico per la simulazione dei cicli operativi di produzione e di logistica. Infine, il laboratorio prevede la creazione di un ambiente formativo phygital (virtuale e fisico) dove le studentesse e gli studenti possono scoprire e sperimentare le evoluzioni verso il web 3D e il Metaverso per la fruizione e la realizzazione di nuovi modelli educativi e culturali.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

La scuola intende utilizzare i fondi della linea di investimento 3.2 della M4C1 **"Next Generation labs"** per la realizzazione di 4 laboratori per le professioni digitali del futuro, con l'obiettivo di formare le nuove generazioni di professionisti di settore, promuovendo una serie di competenze digitali specifiche ritenute essenziali per affrontare le sfide del mondo del lavoro futuro.

LABORATORIO DI OFFICINA 4.0: L'evoluzione tecnologica e la trasformazione digitale



rappresentano l'opportunità per i Mechanics and Machinery Repairers di integrare tecnologie avanzate nell'attività di riparazione e manutenzione, utilizzando strumenti tecnologici avanzati, come sensori, sistemi di monitoraggio, piattaforme IoT (Internet of Things) e software di analisi dei dati, per rilevare e prevenire guasti ai veicoli. Il laboratorio di Officina 4.0 sarà dotato di sistemi di lettura intelligente dei dati in grado di tracciare in tempo reale lo "stato di salute" dei veicoli in modo da effettuare una diagnosi multi-ambiente e quindi interventi di manutenzione su ogni tipo di veicolo. Inoltre sarà dotato di specifiche attrezzature in grado di analizzare le dinamiche di rotazione, sostituzione e/o riparazione delle gomme.

IMPIANTO A RICICLO FISH FACTORY: un'altro progetto che si intende realizzare è il potenziamento dell'impianto di acquacoltura già presente in istituto. Il nuovo impianto sarà dotato di un sistema di monitoraggio WiFi con sonda ottica per ossigeno e temperatura e sonda digitale per il pH. Attraverso il monitoraggio e i controlli dei parametri a distanza, l'analisi e l'interpretazione dei dati raccolti e salvati in cloud potrà individuare le condizioni ambientali e nutrizionali ottimali selezionando opportunamente le caratteristiche strutturali e metodologiche dell'acquacoltura.

LABORATORIO SARTORIA DIGITALE 4.0: Il futuro del settore Moda si è spostato verso strategie, processi e tecnologie digital-first. E' dunque fondamentale per le nostre studentesse e i nostri studenti evolversi e saper padroneggiare nuove attrezzature digitali del settore per stare al passo con il mercato. Considerato l'alto contenuto tecnologico della maggior parte delle nuove professioni moda è essenziale cominciare a fare quanta più esperienza sul campo. Le allieve e gli allievi impareranno a modificare le procedure di confezione esistenti e crearne di nuove per adattarsi alle nuove metodologie di produzione, caratterizzate da tecnologie digitali avanzate. Per implementare l'attuale laboratorio di produzione tessile si prevede l'acquisto di nuovi strumenti digitali per la manifattura quali macchine per cucire e tagliacuci 4.0, con la possibilità di controllo da PC, raccolta ed elaborazione dati sullo stato di produzione, statistiche, upload di disegni di cucitura da PC alla macchina e modifica dei parametri. L'ausilio del digitale, infatti, permette un adeguamento automatico della macchina: l'esperta cucitrice setterà un programma con le sequenze richieste che verranno eseguite automaticamente attraverso software "di processo produttivo".

LABORATORIO DI ROBOTICA, IoT E METAVERSO: La domanda di Internet of Things Specialists e Robotics Experts è destinata a crescere notevolmente nei prossimi anni a causa dell'aumento dell'automazione e della connettività dei dispositivi, nonché della necessità di soluzioni innovative. I Robotics Experts sono professionisti specializzati nello sviluppo e nell'implementazione della tecnologia robotica con ottime capacità di problem solving, creatività



e una profonda comprensione della tecnologia robotica e dei suoi sviluppi futuri. Internet of Things Specialists sono infatti professionisti specializzati nella progettazione, sviluppo e implementazione di dispositivi e sistemi connessi. L'IoT è un'area in rapida crescita, che coinvolge la connessione di oggetti quotidiani ad internet, consentendo il monitoraggio e il controllo a distanza. Infine, è in rapida crescita la domanda di expert* nella realizzazione di contenuti di interazione virtuale nel campo del marketing, della formazione, del tempo libero nel metaverso. Nel laboratorio di " Robotica, IoT e Metaverso" le studentesse e gli studenti potranno creare sistemi connessi Internet of Things (IoT) in modo semplice e veloce. Lo stesso ambiente permetterà di sperimentare esperienze didattiche con un braccio robotico per la simulazione dei cicli operativi di produzione e di logistica. Infine, il laboratorio prevede la creazione di un ambiente formativo phigital (virtuale e fisico) dove le studentesse e gli studenti possono scoprire e sperimentare le evoluzioni verso il web 3D e il Metaverso per la fruizione e la realizzazione di nuovi modelli educativi e culturali.

Affinchè le esperienze formative condotte all'interno dei laboratori siano significative si farà ricorso a:

- **job shadowing** cioè l'osservazione diretta e riflessione dell'esercizio professionale. L'osservazione diretta delle/dei docenti esperte/i nell'utilizzo di tecnologie e processi è un'opportunità per gli studenti di apprendere tecniche adeguate, acquisire conoscenze e competenze;
- lavori in gruppo e per fasi con approccio **work based learning** e **project based learning**: il laboratorio offre alle studentesse e agli studenti un'esperienza concreta di lavoro di squadra simulando situazioni di lavoro reali, utilizzando tecnologie e processi avanzati in una dimensione curriculare e protetta;
- ideazione, pianificazione e realizzazione di prodotti e servizi: il laboratorio offre alle studentesse e agli studenti la possibilità di apprendere le tecniche e le metodologie più efficaci per acquisire competenze avanzate nell'uso delle tecnologie digitali e l'adozione di processi.

● Progetto: Ex PARI010007-Un FabLab per il Professionale D'Acquisto



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del progetto è quello di completare l'allestimento di ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM. Infatti la scuola, anche grazie ad altri finanziamenti PON e POR, si è dotata di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e per l'insegnamento delle discipline STEM quali laser cutter e plotter. Anche le stampanti 3D che si vogliono acquistare con il presente avviso sono dispositivi per il making che ben si adattano al curriculum di Istituto ed alle metodologie didattiche privilegiate dal team di docenti di scuola dal che facilitano il Learn by Doing. Infatti, le unità di apprendimento che utilizzano questi strumenti di "fabbricazione digitale", permettono l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di capacità di problem solving e di pensiero critico. In particolare, una delle due stampanti estrude materiali tradizionali quali PLA e ABS per la realizzazione di componenti che creano il prodotto finito che può includere meccanica ed elettronica. Ma la stessa stampante, dotata di kit per l'estrusione dell'argilla potrà essere utilizzata da tutti gli studenti nell'ambito dei laboratori di potenziamenti di arte per la creazione di oggetti di ceramica, anche grazie al forno specifico di cui è dotata la scuola. In conclusione, la scuola vuole sperimentare e consolidare l'innovazione didattica del curriculum e delle metodologie STEM affinché tutte le studentesse e gli studenti possano collaborare e imparare assieme, creando prodotti sfidanti che i docenti sapranno proporre.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

23/03/2022

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

La scuola è impegnata in un processo di innovazione metodologico-didattica anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie che permettono la sperimentazione nelle classi di percorsi di insegnamento-apprendimento riguardanti tematiche legate al digitale e, in particolare sulla stampa3D.

Con l'intervento previsto all'interno del progetto l'istituto si auspica di ottenere ottimi risultati in termini di partecipazione, motivazione e risultati scolastici di studentesse e studenti. Gli obiettivi che l'utilizzo delle stampanti 3D consentono di raggiungere sono:

- migliorare "l'intelligenza spaziale" a partire dalla realizzazione tangibile di prototipi;
- promuovere la creatività attraverso la stampa 3D;
- favorire la cultura del fare e lo spirito di iniziativa attraverso il digitale.

Il progetto consentirà di avvicinare le studentesse e gli studenti al mondo delle nuove tecnologie 3D, attraverso una serie di attività laboratoriali che prevedono l'uso di programmi per la creazione dei file in 3D fino alla realizzazione fisica dell'oggetto mediante l'uso di stampanti 3D.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il cantiere dell'inclusione - innovazione e buone pratiche per il successo formativo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)



Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo prioritario quello di combattere i rischi diffusi di dispersione scolastica di ragazzi e ragazze in condizione di fragilità e/o di povertà educativa. Si lavorerà per favorire il successo formativo e l'inclusione nel gruppo classe di tutte le allieve e gli allievi, garantire l'acquisizione delle competenze irrinunciabili anche attraverso la sperimentazione di nuovi modelli di didattica nell'intento di combattere anche la dispersione implicita, evidente dai risultati Invalsi, come si preciserà più avanti. Il progetto costruirà quindi percorsi di mentoring personalizzati per allieve e allievi dal vissuto anche personale più complesso, sostenendole/i anche in orario curriculare per fornir loro punti di riferimento e maggiore sicurezza nella vita di classe; saranno inoltre offerti percorsi di potenziamento nelle competenze di base per piccoli gruppi e laboratori co-curricolari, soprattutto nel periodo estivo per sostenere gli apprendimenti, prevenire il learning loss e promuovere socialità. Nelle attività progettuali verranno coinvolte/i anche allieve e allievi di quattro scuole secondarie di primo grado del territorio risultate non destinatarie dei fondi in questione, allo scopo di costruire un ponte fra il primo e il secondo grado per migliorare l'orientamento e, con un idoneo accompagnamento nei nuovi contesti di apprendimento, prevenire la dispersione scolastica che spesso si determina proprio in questa fase di passaggio, coincidente anche con l'ingresso nell'adolescenza e con i numerosi cambiamenti da essa determinati. In questi percorsi verranno anche coinvolte le famiglie a cui si offriranno percorsi dedicati alla promozione di genitorialità consapevole. In sintesi, la sfida sarà quella di favorire processi di apprendimento che, tenendo conto della storia di ciascuna ragazza e di ciascun ragazzo, diano a ognuno uno spazio di ascolto e di espressione di sé, offrendo luoghi e ambiti in cui poter rafforzare la propria autostima e trovare sostegno per il successo scolastico, nella logica più generale del contrasto alla dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 356.693,92

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	430.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	430.0	0

Approfondimento progetto:

In relazione all'avviso "Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica" (D.M. 170/2022) il nostro istituto ha elaborato il progetto "Il cantiere dell'inclusione - innovazione e buone pratiche per il successo formativo" che verte sulla progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, che abbiano come obiettivo il contrasto alla dispersione scolastica.

Nel nostro istituto la dispersione scolastica è un fenomeno complesso che richiede una visione integrata dei diversi fattori che interagiscono: le condizione socio-culturale delle famiglie, l'irregolarità della carriera scolastica, la presenza di dinamiche di tipo soggettivo che portano all'emarginazione, alla demotivazione, alla bassa autostima e devianza, nonché a difficoltà relazionali in classe, la mancanza di un'adeguata azione di orientamento nel passaggio tra i due gradi di scuola che spesso genera una scelta poco consapevole e poco coerente con le potenzialità e le aspirazioni della studentessa e dello studente, le problematiche personali legate alle crisi adolescenziali, sono tutte variabili che spesso determinano disagio e malessere nelle studentesse e negli studenti, condizioni che a loro volta si traducono nell'insuccesso e nell'abbandono scolastico. A rendere più complessa la situazione ha contribuito la pandemia che, con il ricorso alla didattica a distanza e al distanziamento fisico, ha reso difficili gli apprendimenti e le relazioni sociali. Le analisi svolte nel RAV e nel PTOF hanno messo in luce diverse criticità presenti nelle competenze di base, come confermato dai dati relativi alle somministrazioni Invalsi avvenute nel 2022. I dati evidenziano che una buona parte delle nostre studentesse e dei nostri studenti è caratterizzata da livelli inferiori a 3 in Italiano e Matematica e livelli altrettanto sconcertanti in Lingua inglese listening.

Il progetto ha come obiettivo prioritario quello di combattere i rischi diffusi di dispersione



scolastica di ragazzi e ragazze in condizione di fragilità e/o di povertà educativa, favorendo il successo formativo e l'inclusione nel gruppo classe, per garantire l'acquisizione delle competenze irrinunciabili anche attraverso la sperimentazione di nuovi modelli di didattica. Le attività previste saranno:

1) PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Si tratta di attività formative in favore delle studentesse e degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevedono l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso verrà erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari. I percorsi saranno nel rapporto 1:1 e avranno la durata di 16 ore.

2) PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Questa seconda tipologia di attività, in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 e massimo 5 destinatari. La durata di ogni percorso è di 16 ore. Si prediligerà l'erogazione durante il periodo estivo per sostenere gli apprendimenti, prevenire il learning loss e promuovere socialità. Tali moduli saranno attentamente progettati per non risultare giustapposti e slegati rispetto all'offerta curricolari. I progetti estivi saranno coerenti con gli obiettivi prioritari del presente PTOF ma caratterizzati da un approccio ludico e sociale. L'Istituto attingerà alle migliori esperienze già realizzate negli ultimi anni, anche nei Piani Estate del periodo pandemico: corsi di vela e attività all'aria aperta, organizzazione di cineforum aperte al territorio etc.

3) PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI

Queste attività, da svolgere al di fuori dell'orario curricolare, saranno rivolte a gruppi di almeno 9 destinatari, e saranno afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento. Avranno come obiettivo il potenziamento delle capacità di attenzione e



impegno. I percorsi co-curricolari saranno rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso verrà erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor e avrà una durata di 20 ore.

4) PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Si tratta di un'attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari. La durata del percorso è di 10 ore. L'istituto infatti intende coinvolgere attivamente le famiglie all'interno del progetto tramite l'offerta di occasioni formative. Il contesto socio-economico di provenienza di molte studentesse e studenti degli istituti con i quali condividiamo la realizzazione del progetto è per lo più medio-basso. Obiettivo della scuola, in seno al presente progetto è quello di creare una collaborazione fra i genitori della scuola secondaria di primo grado e quelli dell'istituto, per rendere più partecipato il rapporto scuola/famiglia, realizzare una migliore conoscenza della scuola e un più consapevole orientamento, aumentare l'integrazione sociale, prevenire la dispersione scolastica e migliorare il rendimento scolastico degli studenti. Si organizzeranno a tal fine percorsi scelti fra una pluralità di opzioni: a carattere sportivo, sociale, creativo, di promozione della salute e del benessere, di alfabetizzazione informatica e digitale, utili per realizzare gruppi di mutuo-auto-aiuto, condividere le difficoltà incontrate nella gestione del progetto educativo delle figlie e dei figli e migliorare le competenze genitoriali.

5) IL TEAM PER IL CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Per la realizzazione dei percorsi progettati l'istituto ha costituito un team composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team ha il compito di effettuare la rilevazione delle studentesse e degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Nel rispetto dell'autonomia scolastica, dei milestone e target del PNRR e della relativa normativa, l'Istituto cercherà di realizzare attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, successivamente alla stipula dell'accordo di concessione, valorizzando le competenze più idonee e le sinergie già realizzate in occasione di interventi pregressi con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento etc.) che del volontariato e del terzo settore, al fine di migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio di tutte e tutti, attraverso la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola. Si farà particolare attenzione all'orientamento nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie ad effettuare le scelte più congruenti con le potenzialità, i progetti di vita, le attitudini delle ragazze e dei ragazzi. Sono state individuate le seguenti istituzioni scolastiche che lavoreranno in rete con il nostro istituto.

Codice meccanografico	Denominazione scuola
PAMM84201 J	IC Casteldaccia
PAMM09900R	Scuola secondaria di primo grado C. Guastella di Misilmeri
PAIC88500T	I.C. Karol Wojtyla Pontefice di Santa Flavia
PAIC81 1008	I.C. Mons. tagliano di Altavilla Milicia



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Per le azioni formative, saranno privilegiate metodologie didattiche attive che prevedano fasi di ideazione, di definizione dei problemi, di studio, di brainstorming, di pianificazione, di sperimentazione nelle classi, inclusa la prototipazione e la documentazione delle esperienze effettuate. Verranno sperimentati diversi "setting tecnologici": stampanti 3D, plotter professionali, software di modellazione, ma anche piattaforme hardware-software come quella di arduino programmate a blocchi o in linguaggio C. Infine, si evidenzia che i beneficiari degli interventi non sono solo i docenti coinvolti nelle attività: sarà coinvolto anche il personale ATA, per la componente degli assistenti tecnici i quali operano nelle classi; inoltre, le attività formative intendono raggiungere un numero più elevato di beneficiari coinvolgendo, attraverso l'azione delle/dei loro docenti, le studentesse e gli studenti i/le quali diventano i veri destinatari del progetto di innovazione digitale, anche se indiretti. Infine, l'aggiornamento sulle competenze digitali non può non tenere conto dei bisogni formativi del personale amministrativo e dei collaboratori scolastici.



Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il presente progetto prevede la realizzazione di azioni formative per almeno 20 unità di personale scolastico (Dirigente, docenti e personale ATA nella componente degli assistenti tecnici che operano nelle classi) finalizzate al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, cioè alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. Le attività formative intendono altresì raggiungere un numero più elevato di beneficiari, coinvolgendo, attraverso l'azione delle/i docenti, le studentesse e gli studenti, che diventano i veri destinatari del progetto di innovazione digitale, anche se indiretti.

Le azioni formative privilegeranno metodologie didattiche attive che prevedano fasi di ideazione, di definizione dei problemi, di studio, di brainstorming, di pianificazione, di sperimentazione nelle classi, inclusa la prototipazione e la documentazione delle esperienze effettuate, a partire dall'utilizzo delle stampanti 3D.



Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca attraverso riforme abilitanti e investimenti per il potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle Università, al fine di assicurare una crescita economica sostenibile e inclusiva, superando divari territoriali e rafforzando gli strumenti di orientamento, di reclutamento e di formazione dei docenti.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU – si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

La scuola, nel rispetto dell'autonomia scolastica e dei milestone e target del PNRR e della relativa normativa, intende promuovere attività di co-progettazione e cooperazione con la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.

La scuola ha costituito un **gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica**, individuando più docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti. Le azioni verranno attuate secondo un



cronoprogramma pluriennale, nel rispetto dei milestone e dei target previsti dal PNRR, favorendo il consolidamento delle esperienze territoriali, e ricomprendono scambi di buone pratiche fra docenti ed esperti, gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico. La Scuola, anche in rete con le altre scuole presenti sul territorio, con il supporto del Team per la prevenzione della dispersione scolastica, progetterà azioni per l'attuazione dell'Investimento 1.4 con la necessità di un confronto con gli attori del territorio, tenendo conto dell'analisi di contesto e del rapporto di autovalutazione (RAV).

Le tipologie di attività didattiche e formative che la Scuola intende avviare sono le seguenti:

- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base;
- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Il monitoraggio avrà come obiettivo, da un lato, la misurazione del grado di avanzamento delle azioni, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte della scuola, dall'altro la realizzazione degli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione. I dati di monitoraggio saranno resi disponibili all'interno di una piattaforma di mentoring/tutoraggio che consentirà di avere, in tempo reale, lo stato di avanzamento delle azioni.

I risultati attesi degli interventi sono i seguenti:

- miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti;
- diminuzione dell'abbandono e delle assenze;
- miglioramento delle competenze di comune progettazione e riflessione di docenti ed educatori;
- consolidamento di un modello di scuola inclusiva improntato a inter-professionalità, innovazione didattica, co-progettazione, co-programmazione;
- forte interazione tra scuola, comunità educante, enti locali e territorio.

Al link <https://www.youtube.com/watch?v=CWrFy9lp-0Y> è possibile reperire il breve video finalizzato



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alla sensibilizzazione e diffusione dei percorsi di mentoring.



Aspetti generali

Dall'anno scolastico 2022/2023 il **"Salvo D'Acquisto"** si è trasformato da Istituto Professionale di Stato (I.P.S.) in Istituto di Istruzione Superiore (I.I.S.) accogliendo al suo interno ***Istituto Tecnico ad indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.***

L'Istituto Professionale, il più antico degli indirizzi della scuola, è disciplinato dal D.Lgs. 61/2017 che ha ridisegnato radicalmente l'impianto dell'Istruzione Professionale in Italia, definendo gli I.P. quali "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica" con la finalità di "formare gli studenti ad arti, mestieri e professioni strategiche per l'economia del Paese".

In tal modo vengono sottolineati gli aspetti qualificanti e identitari degli I.P.: da un lato, proprio in quanto "scuole territoriali", essi sono strettamente collegati al territorio nel quale agiscono, dall'altro, debbono sempre essere volti a favorire i processi di innovazione. L'Istruzione Professionale diventa il luogo dell'offerta professionalizzante erogata nell'ambito di un sistema di competenza statale, e dunque centralizzato ed omogeneo sull'intero territorio italiano, seppure parzialmente declinabile in autonomia delle singole istituzioni scolastiche anche in connessione alle priorità indicate dalle Regioni in cui esse si trovano ad operare. Scopo di questi percorsi è quello di fornire una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale riferita a filiere produttive di rilevanza nazionale che possa favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a "nuovi lavori", contrastare le disuguaglianze socio-culturali, prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto alla studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

I nuovi percorsi sono partiti nell'anno scolastico 2018/2019 e sono entrati a regime nell'anno scolastico 2022/2023. Per il prossimo anno scolastico è stato autorizzato un ulteriore indirizzo di Istruzione professionale "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane".

L'istituto professionale si propone di integrare una solida base d'istruzione generale con la cultura professionale, per consentire agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori professionali e tecnici di riferimento. L'area d'istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. L'area d'indirizzo presente sin dal primo biennio, ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti e alle studentesse competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i



diplomati e le diplomate in grado di assumere autonome responsabilità e di collaborare costruttivamente alla soluzione dei problemi nei vari settori lavorativi legati agli indirizzi di studio presenti a scuola.

Per raccordare mondo del lavoro e sistemi di apprendimento, il curriculum di istituto fa riferimento all'Atlante del lavoro e delle qualificazioni che contiene il Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali che rappresenta il quadro di riferimento, in Italia, per la certificazione delle competenze rilasciate da parte delle istituzioni scolastiche o in esito ad un contratto di Apprendistato. L'Atlante del Lavoro e delle qualificazioni è per l'istituto uno strumento che permette di definire i contenuti di un'attività, i prodotti e i servizi che un settore professionale può erogare. All'interno sono elencati i settori produttivi di interesse contraddistinti dai codici ATECO (ATTività ECONomica) adottati nel 2008 dall'ISTAT e finalizzati ad identificare l'attività economica, classificandone la tipologia. Questi codici hanno valore internazionale.

I percorsi dell'I.P. hanno una durata quinquennale e prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione della studentessa e dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico. Si conclude con un esame di Stato, al cui superamento viene rilasciato il diploma di istruzione professionale, indicante l'indirizzo seguito e le competenze acquisite. Tale diploma costituisce titolo necessario per l'accesso all'Università e agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e ai percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

ISTRUZIONE PROFESSIONALE				
INDIRIZZI				
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA		INDUSTRIA ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE	AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
SETTORE PRODUTTIVO		SETTORE PRODUTTIVO	SETTORE PRODUTTIVO	SETTORE PRODUTTIVO
Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili	Manutenzione dei mezzi di trasporto	Produzioni tessili e sartoriali	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Agricoltura, silvicoltura e pesca
DIPLOMA QUINQUENNALE				
Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica".		Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy".	Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Pesca commerciale e produzioni ittiche".	Diploma di Istituto Professionale - Indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane".



In regime di sussidiarietà il nostro istituto da anni eroga una formazione integrata tra percorsi di IP e quelli di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), ai fini del conseguimento di qualifiche (al terzo anno) e diplomi professionali (al quarto anno). La frequenza di tali corsi è utile ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e dell'esercizio del diritto-dovere a conseguire almeno una qualifica professionale triennale e permette l'accesso ai corsi di istruzione professionale di secondo livello o post-qualifica/post-diploma.

ELENCO DELLE QUALIFICHE PROFESSIONALI RILASCIATE DALL'ISTITUTO

- OPERATORE AGRICOLO
- OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO
- OPERATORE DEL MARE
- OPERATORE ELETTRICO
- OPERATORE MECCANICO

L'istituto eroga anche un percorso di Istruzione e Formazione Professionale in **"Operatore del Benessere"** che è articolato nei due indirizzi Acconciatura ed Estetica. Al terzo anno le studentesse e gli studenti conseguono la **qualifica professionale** in "acconciatura" o in "estetica" prerequisite per accedere al quarto anno di specializzazione concluso il quale si ottiene il **Diploma di tecnico** nel settore acconciatura o estetica.

Qualifiche conseguite nei percorsi triennali e quadriennali	
Qualifiche Triennali	Qualifica quadriennale
Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale del 28/07/2017	Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale del 28/07/2017
OPERATORE DEL BENESSERE (Acconciatura)	TECNICO DELL'ACCONCIATURA
OPERATORE DEL BENESSERE (Estetica)	TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI

L'Istituto Tecnico, riformato in seguito all'attuazione del D.P.R. 15/03/2010 n. 88, è



caratterizzato da un percorso quinquennale finalizzato al rilascio del **Diploma di istruzione tecnica** nell'indirizzo scelto dalla studentessa e dallo studente. Esso si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere specifico, con l'obiettivo di fare acquisire alle studentesse e agli studenti, in relazione all'esercizio delle professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

L'I.T. è articolato in:

- un primo biennio finalizzato all'assolvimento dell'obbligo di istruzione secondo quanto previsto dal D.M.22 Agosto 2007, n.139 e all'acquisizione dei saperi e delle competenze di indirizzo in funzione orientativa;
- un secondo biennio e un quinto anno in cui oltre all'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, i contenuti scientifici e tecnici dell'area di indirizzo vengono approfonditi e assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore, idonea per la prosecuzione degli studi a livello di istruzione e formazione superiore con particolare riferimento all'esercizio delle professioni tecniche.

ISTRUZIONE TECNICA
INDIRIZZO
INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI
ARTICOLAZIONE
<i>Informatica</i>
DIPLOMA QUINQUENNALE
Diploma di Istituto Tecnico Industriale

Il diploma di istruzione tecnica costituisce titolo necessario per l'accesso all'università e agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai



percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

L'ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Con l'articolo 4 (commi 51-68) della Legge 92 del 2012, l'Intesa in CU del 20 dicembre 2012 e l'Accordo in CU del 10 luglio 2014 è stato istituito e disciplinato nel nostro Paese l'apprendimento permanente. L'apprendimento permanente consiste in "qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale". "L'apprendimento degli adulti è un elemento essenziale del ciclo dell'apprendimento permanente che copre l'intera gamma di attività di apprendimento formale, non formale e informale, sia generale che professionale, intraprese da adulti dopo aver lasciato il ciclo dell'istruzione e della formazione iniziali" (Risoluzione del Consiglio Europeo 2011/c 372/01 pubblicata sulla GUCE del 20 dicembre 2011). In ottemperanza alla legge il nostro Istituto realizza anche corsi serali di istruzione per adulti finalizzati al conseguimento del diploma quinquennale in Manutenzione e Assistenza tecnica e in quello di Industria e Artigianato per il made in Italy. I corsi serali sono articolati in tre periodi didattici invece che nei canonici cinque anni del diurno: in questo modo è possibile conseguire il diploma anche in soli tre anni, grazie a strumenti personalizzati quali il bilancio di competenze e il patto formativo.

A questi percorsi possono iscriversi:

- gli adolescenti che abbiano compiuto 16 anni e che, già in possesso della licenza media, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno.
- gli adulti, anche stranieri, in possesso del titolo di studio di III media.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPIA "S. D'ACQUISTO" SEZ . MALASPINA	PARI04201Q
S.D'ACQUISTO BAGHERIA	PARI04202R
I. PROF.IND. ARTIG. S.D'ACQUISTO SERALE	PARI042526

Indirizzo di studio

- **OPERATORE MECCANICO**
- **OPERATORE ELETTRICO**
- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.



- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di



intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi

efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE

● PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- definire e pianificare il viaggio, il governo del mezzo, le operazioni di pesca nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali;
- gestire, monitorare e mantenere il funzionamento degli apparati, delle attrezzature



e degli impianti di bordo in ottemperanza alla normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- pianificare, coordinare e condurre le operazioni di pesca utilizzando appropriate tecniche e tecnologie nel rispetto degli ecosistemi acquatici;

- gestire l'allevamento di pesci, molluschi e crostacei, individuando le aree idonee, utilizzando le appropriate tecniche, attrezzature e strumenti specifici, e metodologie per il controllo di qualità dei diversi processi nell'ottica della trasparenza, della rintracciabilità e tracciabilità dei prodotti ittici;

- verificare, monitorare e ripristinare il funzionamento degli apparati, degli impianti e delle attrezzature riferite alle specifiche tecniche di produzione;

- presidiare e assicurare la funzionalità degli impianti e servizi di bordo, in particolare quelli asserviti alla gestione della catena del freddo (refrigerazione, congelazione e surgelazione) del prodotto ittico, per garantirne la sicurezza alimentare e la migliore conservazione delle proprietà organolettiche, sia degli impianti di bordo, sia lungo la logistica a valle;

- predisporre le certificazioni e le documentazioni di settore nella organizzazione e gestione di microfiliere e utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi, gestionali e commerciali (pesca ed acquacoltura);

- organizzare e gestire la produzione primaria come punto di partenza della filiera alimentare e base per filiere corte come differenziazione e qualificazione dell'operatore della pesca nei servizi tecnici a bordo e a terra.

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali



essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;



- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base

delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze

degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione

grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze

specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua

rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle

tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo

connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale,

padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;

- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e

le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni

progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso,

monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;

- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni,

in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di

mercato;



- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;



- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;
- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;



- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● **ARTIGIANATO - TRIENNIO**

● **OPERATORE ELETTRICO**

● **OPERATORE ELETTRONICO**

● **OPERATORE DEL BENESSERE**

● **OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE**

● **OPERATORE MECCANICO**

● **OPERATORE AGRICOLO**

● **OPERATORE DEL BENESSERE**

● **TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI**

● **TECNICO DELL'ACCONCIATURA**

**Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE**



Istituto/Plessi

Codice Scuola

IST. TECNICO D'ACQUISTO

PATF04201L

Indirizzo di studio

● **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**

Approfondimento

IL PECUP DELL'ISTITUTO PROFESSIONALE

I percorsi di Istruzione Professionale sono parte integrante del sistema di istruzione secondaria superiore.

Essi concorrono all'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, a norma dell'art. 1, comma 1, della legge n. 107/2015, come "Scuole territoriali dell'innovazione", svolgendo una "funzione di cerniera" tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, nel consolidare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti acquisite nel primo ciclo e innalzarle progressivamente nel rispetto dei diversi tempi e stili di apprendimento, in coerenza con il Profilo educativo, culturale e professionale. Cio' al fine soprattutto di contrastare le disuguaglianze socio-culturali, favorire l'occupazione giovanile anche in relazione a «nuovi lavori», prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, che garantisce il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.

I percorsi di Istruzione Professionale sono finalizzati al conseguimento di un Diploma quinquennale di istruzione secondaria di secondo grado. A conclusione del percorso quinquennale, l'Istruzione Professionale ha l'obiettivo di far acquisire alle studentesse e agli studenti competenze basate



sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi di Istruzione professionale gli studenti sono in grado di:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva, multimediale e digitale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici per l'accesso ai web e ai social nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione



collaborando efficacemente con gli altri;

- utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- compiere scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; acquisire gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro o di opportunità formative;
- valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni (bilancio delle competenze) anche nei confronti del lavoro e di un ruolo professionale specifico; riconoscere i cambiamenti intervenuti nel sistema della formazione e del mercato del lavoro;
- sviluppare competenze metodologiche finalizzate alla presa di decisione e all'elaborazione di un piano d'azione per l'inserimento nel mondo del lavoro; individuare ed utilizzare le tecnologie dell'automazione industriale e della robotica 4.0;
- conoscere ed utilizzare tecnologie innovative applicabili alla manifattura e all'artigianato;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologico-digitali.

PECUP ISTITUTO TECNICO

Il PECUP dell'Istituto Tecnico indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" è caratterizzato dalle specifiche competenze che le studentesse e gli studenti hanno nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software e dell'infrastruttura di telecomunicazione, declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. La preparazione della studentessa e dello studente è integrata da competenze trasversali che le/gli consentono di leggere le problematiche dell'intera filiera.

Nell'articolazione "Informatica" si acquisiscono competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato che consentono, grazie anche all'utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, di realizzare progetti correlati ai



reali processi di sviluppo dei prodotti e dei servizi che caratterizzano le aziende del settore.

Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

Al termine del percorso quinquennale le competenze comuni ai percorsi di istruzione tecnica sono:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Allegati:

PROFILI IN USCITA INDIRIZZI PROFESSIONALI E TECNICO.pdf



Insegnamenti e quadri orario

S.D'ACQUISTO BAGHERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

NEW INDIRIZZO - QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (OP. DELLA MODA)

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTERGRATE BIOLOGIA	2	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	7	7	7



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	5	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

NEW INDIRIZZO - QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - OP. MECCANICO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE MECCANICHE ED APPLICAZIONI	1	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	6	6	6
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

NEW INDIRIZZO - QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - OP. OPEN OPEL..

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	1	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	6	6	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

NEW INDIRIZZO - QO PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE.. PER IL 3° MARE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE NAUTICHE	1	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	4	4	4
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	4	0	0	0
ECOLOGIA APPLICATA ALLA PESCA E ALL'ACQUACOLTURA	3	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI PESCA ED ACQUACOLTURA SOSTENIBILI	0	0	4	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA DELLA FILIERA ITTICA	0	0	2	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA	0	0	5	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PESCA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

3° ANNO OP. OPEN OPEL - QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA -

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI	1	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	5
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	6	6	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY**

3° ANNO - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY (OP. DELLA MODA)



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTERGRATE BIOLOGIA	2	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	7	7	7
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	3	0	0
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	5	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	3	3	3
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	5	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

NEW PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE NAUTICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTERGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4	5	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	4	4	4
ECOLOGIA APPLICATA ALLA PESCA E ALL'ACQUACOLTURA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI PESCA ED ACQUACOLTURA SOSTENIBILI	0	0	4	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA DELLA FILIERA ITTICA	0	0	2	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA	2	2	5	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R
MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - IMPIANTI ELETTRICI IDRAULICI A.S. 2022.2023



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	3	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	5	5	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	6	5	5	5
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	6
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

QO INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY 4° ANNO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	6	6	6
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	2	1	2
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	5	4	5
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	1	1	5	5	5
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

4° ANNO PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	0	0	0
ECOLOGIA APPLICATA ALLA PESCA E ALL'ACQUACOLTURA	4	4	4	4	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI GESTIONE E CONDUZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E TECNICHE DI PESCA ED ACQUACOLTURA SOSTENIBILI	0	0	4	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA DELLA FILIERA ITTICA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	3	3	3
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI
A.S.2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	0	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	4	4	6
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI
ABBIGLIAMENTO A.S. 2022/2023

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	0	0	0	2	1
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	6	6	6	6	6
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	0	0	2	1	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE	0	0	5	4	4
TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	5	5	5
TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E
ARTIGIANATO



Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

5° ANNO PESCA COMMERCIALE E PRODUZIONI ITTICHE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DISCIPLINE NAUTICHE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTERGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	4	5	2	2	2
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE DI APPARATI E IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI	0	0	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
ECOLOGIA APPLICATA ALLA PESCA E ALL'ACQUACOLTURA	3	4	3	3	3
TECNOLOGIE E TECNICHE DI GESTIONE E	2	1	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
CONDUZIONE DELLE IMBARCAZIONI DA PESCA					
TECNOLOGIE E TECNICHE DI PESCA ED ACQUACOLTURA SOSTENIBILI	0	0	4	4	4
DIRITTO ED ECONOMIA DELLA FILIERA ITTICA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Quadro orario della scuola: S.D'ACQUISTO BAGHERIA PARI04202R MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

NEW - QO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - BIENNIO ELETTRICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE BIOLOGIA	1	0	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	5	5	4	4	5
TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI	1	2	4	4	4
TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI	0	0	4	4	4
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA	0	0	6	6	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Con l'entrata in vigore della Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 e sue successive integrazioni viene



reintrodotto l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado. La legge, ponendo a fondamento di tale disciplina la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ciò ha determinato la necessità da parte delle Istituzioni scolastiche di aggiornare i curricula di istituto al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge). Nello strutturare il proprio curriculum di Educazione Civica, il nostro Istituto, a partire dai traguardi di competenza tratti dalle Linee guida, ha fissato obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità, tenendo conto della specificità dei diversi indirizzi di studio presenti nella scuola. Con riferimento alle competenze che, attraverso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, integrano il PECUP del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione [allegato C-Linee guida 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n.35 del 22/06/2020] sono state individuate, in un'ottica di verticalità curricolare, le UDA di asse distribuite nel monte orario annuo previsto per la disciplina.

Il curriculum di Educazione Civica, le UDA e le rubriche di valutazione sono consultabili sul sito web della scuola.

Approfondimento

QUADRI ORARIO DELL'OPERATORE DEL BENESSERE E DEL TECNICO DEI TRATTAMENTI



MONTE ORARIO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE				
AREA COMUNE	I	II	III	IV
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA E STORIA	3	3	4	4
LINGUA INGLESE	2	2	2	2
MATEMATICA	2	2	2	2
DIRITTO	2	1		
RELIGIONE	1	1	1	1
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1		
S.I. BIOLOGIA	2			
S.I. FISICA		2		
AREA PROFESSIONALIZZANTE				
ANATOMIA E IGIENE	3	2	3	3
TECNOLOGIA DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2		
CHIMICA E COSMETOLOGIA	2	2	4	4
DISEGNO ACCONCIATURA ED ESTETICA	2	2	2	2
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI PER L'ACCONCIATURA	2	2	2	2
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI		2	2	2
LABORATORIO DI ESTETICA	3	3	4	4
LABORATORIO DI ACCONCIATURA	3	3	4	4

QUADRI ORARIO PER ASSI CULTURALI DELL'INDIRIZZO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

BIENNIO



AREA GENERALE COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI			
ASSI CULTURALI	MONTE ORE BIENNIO	INSEGNAMENTI	MONTE ORE DI RIFERIMENTO
ASSE DEI LINGUAGGI	462 ore	Italiano	264
		Inglese	198
ASSE MATEMATICO	264 ore	Matematica	264
ASSE STORICO SOCIALE	264 ore	Storia e Geografia	132
		Diritto ed economia	132
SCIENZE MOTORIE	132 ore	Scienze Motorie	132
RC o attività alternative	66 ore	RC o attività alternative	66
AREA DI INDIRIZZO			
ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE	964 ore	Scienze integrate	264/297
		Ecologia e pedologia	198/264
		TIC	132
		Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	264/330
Di cui in compresenza ITP	396 ore		



Curricolo di Istituto

S.D'ACQUISTO BAGHERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'Istituto incentra la programmazione formativa sul Curricolo, ovvero sulla progettazione ad opera dei Dipartimenti di Area generale e degli Indirizzi per l'area professionale per ogni corso di studio. Il Curricolo d'Istituto esprime l'autonomia scolastica risultando il cuore didattico del PTOF; viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti delle Linee Guida (LLGG) per i nuovi ordinamenti degli Istituti Professionali.

Il Curricolo del nostro Istituto organizza e descrive l'intero percorso formativo che lo studente e la studentessa compiono, risultando un disegno unitario che nasce dall'integrazione tra le esigenze emerse nel dialogo con la nostra realtà di appartenenza e le richieste che, attraverso le LLGG, la comunità nazionale esprime. Trova quindi spazio l'attenzione alla realtà sociale nella quale è inserito l'Istituto, la sua cultura, le specifiche esigenze degli studenti e delle studentesse e le attese delle famiglie e del territorio.

Obiettivo del Curricolo è anche specializzare ed integrare le conoscenze e le competenze al termine dei percorsi di studio, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. Nel suo complesso, quanto sopra permette allo studente e alla studentessa di acquisire competenze che lo/la rendono in grado di assumere responsabilità e gestire relazioni e comportamenti.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **LABORATORIO DI ACCOGLIENZA: TUTELIAMOCI E SCOPRIAMO LA DDI**

Il traguardo di competenza in oggetto ha lo scopo di:

- indurre gli studenti e le studentesse ad adottare i comportamenti più adeguati per la tutela più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli egli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo,curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Questo traguardo da realizzare mediante l'attività di accoglienza delle classi prime coinvolge le seguenti discipline:

- Italiano (2 ore)
- Inglese (1 ora)
- Discipline di indirizzo (2 ore)
- Scienze integrate (1 ora)
- Scienze giuridico-economiche (1 ora)
- TIC (3 ore)

per un totale di 10 ore.

L'attività è fortemente collegata ai curricula delle discipline che ne concorrono allo svolgimento.



· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: BULLISMO E CYBERBULLISMO AL MURO**

Il traguardo di competenza relativo alla presente attività mira a:

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale fisico e sociale.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita regolano la vita democratica.

L'attività, che riguarda le classi prime, coinvolge le seguenti discipline:

- Italiano (6 ore)
- Scienze motorie e sportive (1 ora)
- Scienze giuridiche ed economiche (4 ore)
- Religione (4 ore)
- TIC (2 ore)
- Lingua e letteratura inglese (2 ore ordinarie in ELT-ELN-MECC-Moda-Mare)

per un totale di 19 ore.

· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: MOTOCICLISTI RESPONSABILI**

Il traguardo di competenza da raggiungere mediante la presente attività che riguarda le classi prime riguarda l'adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Le discipline coinvolte sono:



- Scienze motorie e sportive (4 ore)
- Scienze giuridiche ed economiche (6 ore)
- Fisica (2 ore)

per un totale di 12 ore.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SERVICE LEARNING CONSUMI E SPRECHI ALIMENTARI**

Questa attività, che riguarda le classi seconde, mira al raggiungimento dei seguenti traguardi di competenza:

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Le discipline coinvolte sono:

- Italiano (6 ore in ELT-ELN-MEC-MODA-MARE, 5 ore in BNS)
- Inglese (8 ore)
- Scienze giuridiche ed economiche (8 ore)
- Scienze motorie e sportive (3 ore)
- Religione cattolica (4 ore)

per un totale di 29 ore (28 nel BNS)

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





Nucleo tematico collegato al traguardo: STICK ON SAFETY. INCOLLA LA SICUREZZA

Il traguardo di competenza da raggiungere mediante la presente attività che riguarda le classi terze è l'adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri, dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Le discipline coinvolte sono:

- Lingua e letteratura italiana (5 ore in ELT-ELN-MECC-MODA-MARE, 4 ore in BNS)
- Inglese (4 ore)
- Scienze motorie e sportive (2 ore)
- Religione (3 ore)
- Storia (2 ore)

per un totale di 16 ore (15 in BNS)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: PERCHE' DEVO ANDARE VIA?

Il traguardo di competenza connesso alla presente attività prevista per le classi quarte mira a:

- permettere allo studente e alla studentesse di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Partecipare al dibattito culturale.

Le discipline coinvolte sono:

- Lingua e letteratura italiana (4 ore)
- Inglese (2 ore)



- Scienze motorie e sportive (1 ora)
- Religione cattolica (2 ore)
- Storia (3 ore)

per un totale di 15 ore

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: E' GIUSTO USARE LE ARMI?**

Il traguardo di competenza collegato alla presente attività che è rivolta alle classi quinte è di permettere allo studente e alla studentessa di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, economici e sociali e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Le discipline coinvolte sono:

- Italiano (4 ore)
- Inglese (4 ore)
- Storia (1 ora)
- Scienze motorie e sportive (2 ore)
- Religione (8 ore)

per un totale di 19 ore.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINI CONSAPEVOLI. LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA**



ITALIANA.

Il traguardo di competenza della presente attività, rivolta alle classi quinte è riconoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

L'attività coinvolge tutte le discipline per un totale di 5 ore.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: ADOTTIAMO UNA VITTIMA DI MAFIA

L'attività da svolgere nella giornata del 21 Marzo intitolata "Dalla memoria all'impegno" coinvolge tutte le classi del triennio ed è finalizzata al conseguimento del seguente traguardo: Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

L'attività coinvolge tutte le discipline per un totale di 10 ore.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Laboratorio dell'Accoglienza: tuteliamoci e scopriamo la Didattica Digitale Integrata



Adottare comportamenti corretti durante la permanenza a scuola.

Utilizzare la piattaforma G-suiteClassroom e il Registro elettronicoArgo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ **Bullismo e Cyberbullismo al muro"**

- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyber-bullismo.
- Utilizzare consapevolmente il web e i dispositivi informatici anche a fini didattici..

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- TIC

○ **Motociclista responsabile**

Adottare comportamenti corretti e coerenti con i prodotti di sicurezza in diversi contesti ambientali e territoriali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive

○ **Stick on safety. Incolla la sicurezza.**

Adottare comportamenti corretti e coerenti con i protocolli di sicurezza in diversi contesti ambientali e territoriali.

Rispondere attivamente ai bisogni della comunità promuovendo modelli di consumo sani, consapevoli e sostenibili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **Consumi e sprechi alimentari"**

Rispondere attivamente ai bisogni della comunità territoriale promuovendo modelli di consumo sani, consapevoli e sostenibili.

Comprender il significato e il valore dell'essere cittadino italiano, europeo, globale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Scienze motorie
- Storia

○ **Perchè devo andare via?**

Acquisire consapevolezza del ruolo che compete ad ogni individuo nella società, assumendo comportamenti volti alla costruzione di un maturo senso critico della legalità e della solidarietà per una convivenza globale inclusiva e pacifica.

Discutere e valutare criticamente temi locali e globali condividendo valori e responsabilità orientate alla sostenibilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **E' giusto usare le armi?**

Discutere e valutare criticamente temi locali e globali condividendo valori e responsabilità orientate alla sostenibilità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia

○ **Cittadini consapevoli. La Costituzione della Repubblica Italiana**

Sviluppare una piena consapevolezza sui diritti e sui doveri delle persone, in particolare in attuazione del principio di partecipazione democratica.

Analizzare le cause degli impatti delle disuguaglianze economiche e di genere per l'esercizio della cittadinanza e la piena attuazione della Costituzione.

Comprendere il significato e il valore dell'essere cittadino italiano, europeo, globale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Chimica
- Diritto



- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

○ **Adottiamo una vittima della mafia**

Adottare modelli e valori culturali di contrasto alle mafie per crescere come cittadini responsabili, consapevoli e partecipe della vita civica e sociale.

Acquisire valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Lingua inglese



- Lingua italiana
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Con l'entrata in vigore della Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 e sue successive integrazioni viene reintrodotta l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado. La legge, ponendo a fondamento di tale disciplina la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini



all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare (e non limitata solo all'area storico sociale o giuridico economica), coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

Ai differenti filoni tematici nei quali si articola il curricolo di istituto di Educazione Civica, fanno riferimento percorsi e progetti pianificati e realizzati nell'arco dell'anno scolastico: ogni consiglio di classe delibera la partecipazione degli studenti alle iniziative che reputa coerenti e funzionali alla programmazione didattica di consiglio, di asse culturale o del singolo insegnante (ad eccezione della attività comprese nel filone tematico a), obbligatorie ai fini del coinvolgimento degli studenti nei tirocini curricolari previsti nel secondo biennio e nella classe quinta dalla Legge 107/2015). Una volta deliberata dal consiglio di classe la partecipazione degli studenti ad un percorso e a un progetto che rientra nel curricolo di istituto di Educazione Civica, questi devono essere inseriti a tutti gli effetti nella programmazione annuale del consiglio e nei piani di lavoro dei docenti coinvolti, in modo da risultare al termine del quinquennio di studi anche nel Documento del "15 maggio".

Allegato:

1. Curricolo di Ed Civica.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tenuto conto che i nuclei tematici dell'insegnamento dell'Educazione civica sono già impliciti negli epistemi di tutte le discipline, il nostro istituto ha individuato delle tematiche ascrivibili ai tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

- Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

Nello strutturare il proprio curricolo di Educazione Civica, il nostro Istituto, a partire dai traguardi di competenza tratti dalle Linee guida, ha fissato obiettivi di apprendimento, conoscenze e abilità, tenendo conto della specificità dei diversi indirizzi di studio presenti nella scuola. Coerentemente con il quadro normativo e con il PTOF del nostro istituto, l'intento è stato quello di privilegiare metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive valorizzando e sviluppando le esperienze innovative del nostro istituto, tra le quali assume particolare rilievo quella relativa al Service Learning, inteso come approccio pedagogico che unisce il Learning (apprendimento) all'impegno costruttivo per la comunità (il Service).

Attraverso il Service Learning gli studenti avranno infatti la possibilità di rivestire un ruolo attivo nella realizzazione di attività solidali riferite ad un bisogno presente nella comunità.

Inoltre attraverso il Collegio territoriale, prototipo di nuovo organo collegiale, si potrà avere il pieno coinvolgimento dei genitori nella definizione dell'offerta formativa della scuola e la loro partecipazione insieme agli studenti e i soggetti attivi del territorio, ad iniziative comuni finalizzate al pieno sviluppo della persona e all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole.

Per lo sviluppo delle competenze del curricolo di Educazione civica, è destinata, come previsto dalla legge, una quota minima di 33 ore annue di insegnamento, affidata a tutto il gruppo docente.

Allegato:

4. 2.Attività progettuali elaborate in dipartimento (2)-compresso.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il curricolo di educazione civica è strettamente correlato alle competenze chiave di cittadinanza. Le competenze devono sostenere il diritto all'istruzione, alla formazione e all'apprendimento permanente di qualità e devono avere carattere inclusivo, sostenere ed assicurare a tutti le medesime opportunità di sviluppare le competenze chiave prestando particolare attenzione all'incremento e allo sviluppo della capacità di imparare a imparare, all'aumento del livello di competenze personali e sociali, alla capacità di migliorare a gestire la propria vita in modo attento alla salute e orientato al futuro, allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza, facilitare l'acquisizione delle competenze chiave grazie all'utilizzo delle buone pratiche a sostegno di tale processo. La competenza è qualcosa di profondo e complesso che presuppone certamente il possesso di conoscenze, abilità e atteggiamenti, ma che prevede soprattutto la capacità di utilizzare le medesime in maniera opportuna in svariati contesti; ne consegue che le competenze sono acquisite in maniera creativa con la riflessione e con l'esperienza.

Con la nuova Raccomandazione del Consiglio UE del 22/05/2018, si assumono come riferimento le otto nuove competenze chiave per l'apprendimento permanente, che modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto del 2006.

Il testo della Raccomandazione offre una descrizione articolata che, a partire da una prima definizione, passa a descriverne "Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali".

Il quadro di riferimento delinea 8 competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;



- competenza imprenditoriale
- competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Utilizzo della quota di autonomia

La realizzazione e il coordinamento delle attività avviene attraverso l'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi come uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curricolo, senza pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento all'interno del team docente e del Consiglio di Classe.

Il dettaglio della distribuzione delle ore di Educazione civica sulle diverse discipline per anno di corso e indirizzo è riportato all'interno del curricolo di Educazione civica allegato al PTOF.

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della progettazione già svolta in seno al CdC con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali indicati nella sezione di sopra, avvalendosi dei percorsi didattici già predisposti e allegati.

I docenti avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

In presenza nel Consiglio di classe del docente abilitato nelle discipline giuridico-economiche, l'insegnamento di educazione civica è assegnato in via prioritaria al docente di diritto e in assenza del docente di diritto al docente delle discipline giuridico - economiche. I docenti di tali discipline cureranno il coordinamento delle attività, fermo restando il coinvolgimento degli altri docenti del consiglio di classe competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di classe.

I docenti delle discipline giuridiche ed economiche si coordineranno all'interno del Dipartimento trasversale per l'Educazione civica con rimando al Collegio dei docenti e ai singoli consigli di classe.



La valutazione

La Legge 92 del 20 agosto 2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico.

In allegato sono riportate le griglie di valutazione del curriculum di educazione civica.



Allegato:

rubrica di valutazione unita per ptof.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: S.D'ACQUISTO BAGHERIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SGHDCF

XDCGFN M

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Dettaglio Curricolo plesso: IST. TECNICO D'ACQUISTO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo di scuola

In sintonia con la mission dell'I.I.S. "Salvo D'Acquisto", l'istituto tecnico si caratterizza per un'offerta formativa centrata sulla progettazione, sperimentazione e innovazione tecnologica, mirata ad indirizzare le studentesse e gli studenti ai diversi sbocchi professionali e a rispondere con flessibilità ed efficacia comunicativa alle loro esigenze specifiche.

Le Linee guida ministeriali nell'articolazione Informatica prevedono "l'acquisizione di competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi ed alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno ed internazionale sempre più competitivo." L'indirizzo di Telecomunicazioni, da considerare come una branca specializzata dell'Informatica, si realizza sviluppando in modo approfondito l'aspetto della connettività globale attraverso reti interconnesse cablate e wireless (fibre ottiche, wifi, bluetooth, 5G ecc.); l'interazione sempre più frequente e pervasiva dei dispositivi fisici con la rete (IoT o Internet delle cose), sia in ambito residenziale con l'"home automation", che in ambito aziendale con "Industria 4.0" ed in ambito pubblico con le "Città intelligenti", richiede la crescente necessità di gestire enormi quantitativi di dati e di connessioni sia in ambito locale che nel CLOUD, anche con un occhio particolarmente attento all'aspetto della sicurezza delle reti. Il Tecnico di Telecomunicazioni sarà, pertanto, in grado di padroneggiare la progettazione dei sistemi di reti complesse, sia locali che in CLOUD e la relativa configurazione degli apparati necessari a realizzarle, utilizzando specifici linguaggi di programmazione ed applicando adeguati protocolli di sicurezza".

I curricula disciplinari per l'indirizzo Tecnico sono in fase di definizione.

Per quanto attiene il Curricolo di Educazione Civica, le classi del biennio seguono quanto progettato per le classi del professionale. Il curriculum del triennio è in fase di elaborazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La personalizzazione del curricolo di educazione civica per l'indirizzo tecnico è in fase di definizione

Approfondimento

Il curricolo d'istituto caratterizza la scuola dell'autonomia, in quanto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costituzione del curricolo rappresenta il processo attraverso cui si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. La scuola del Curricolo è quella consapevole del fatto che è necessario essenzializzare i saperi e renderli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti. La scuola del programma percorreva infatti una logica enciclopedica, che la scuola del curricolo non condivide, andando a coniugare invece la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace. La scuola del curricolo pratica metodologie e modalità relazionali innovative, motivanti e funzionali alla costruzione della conoscenza, come la didattica laboratoriale. La scuola del curricolo è perciò la scuola delle competenze.

Le PAROLE CHIAVE (Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli) intorno alle quali ruota la costruzione del curricolo d'Istituto sono:

- **CONOSCENZE:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; Esse sono descritte come teoriche e/o pratiche.



- **ABILITÀ:** Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE:** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.
- **UDA** (unità di apprendimento): rappresentano il contenitore didattico in cui vengono esplicitati i contenuti specifici, i tempi, i metodi, gli strumenti necessari per raggiungere le competenze necessarie per il PECuP
- **PECuP:** il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita, caratteristico di ogni indirizzo di studi.

Il Curricolo dell'I.S.S. "Salvo D'Acquisto" nasce dal lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curricolo di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno.

Il Curricolo si sviluppa tenendo presente i Profili Culturali, Educativi e Professionali (P.e.cu.p.) propri degli indirizzi: Manutenzione e Assistenza Tecnica, Industria e Artigianato per il Made in Italy, Pesca commerciale e produzioni ittiche.

Il Curricolo di Istituto è concepito come uno strumento che si presta ad essere utilizzato da una vasta platea di utenti. È utile agli studenti e alle famiglie, in quanto consente una visione globale dei traguardi formativi connessi con il percorso di studio scelto; è importante per tutti coloro che sono interessati a conoscere il fine essenziale dell'Offerta Formativa erogata dall'Istituzione scolastica; è uno strumento indispensabile per tutti i docenti impegnati nella progettazione didattico-disciplinare, poiché delinea in modo organico e coerente quelli che devono essere gli esiti di apprendimento connessi con le competenze da raggiungere; esso diventa una visione metodologica per pensare e organizzare il percorso e la formazione scolastica.

L'elaborazione nel nostro Curricolo di istituto si è fondata sui seguenti aspetti:

- rispetto dell'identità e delle caratteristiche dell'Istituto;
- aderenza ai Piani di Studio proposti dal riordino della scuola secondaria di secondo grado a partire dal 2010;
- integrazione degli aspetti comuni agli indirizzi di studio, per la composizione di un curriculum



contraddistinto dalla focalizzazione sugli aspetti essenziali del sapere;

- omologazione del curricolo del biennio obbligatorio per tutti gli indirizzi orientati all'acquisizione e padronanza delle competenze chiave europee e di cittadinanza;
- caratterizzazione dei diversi settori nel II biennio e V anno di indirizzo;
- curvatura del curricolo del II biennio e V anno in funzione dei percorsi dell'Alternanza Scuola Lavoro e del biennio per i percorsi costruiti con integrazione del curricolo;
- organizzazione in competenze da sviluppare, conoscenze ed abilità, secondo una struttura omogenea compilata in unità di apprendimento;
- integrazione nel Curricolo per alcuni indirizzi con insegnamenti strategici considerati qualificanti per il curricolo formativo dello studente e erogati in orario scolastico, anche con utilizzo delle quote di autonomia.

Dal 2020/2021 il curricolo degli istituti scolastici si è arricchito del nuovo insegnamento di Educazione Civica.

Dall'anno scolastico 2022-23 l'istituto "S. D'acquisto" si è trasformato in Istituto di Istruzione Superiore grazie all'apertura dell'indirizzo Tecnico Informatico. Poichè il biennio degli istituti secondari superiori è comune, allo stato attuale l'istituto sta lavorando alla realizzazione del curricolo dell'indirizzo tecnico, applicando alle due classi attualmente presenti il curricolo definito per gli indirizzi del Professionale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

S.D'ACQUISTO BAGHERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Linea di investimento M4C1I3.1 - Nuove competenze e nuovi linguaggi - Codice avviso M4C1I3.1-2023-1143

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023. Importo assegnato € 100.159,53€

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è correlato all'attuazione dei commi 548-554 della legge 29 dicembre 2022, n.197, che hanno introdotto iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, prevedendo, altresì, le Linee guida per le discipline STEM al fine di aggiornare il piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola. Il secondo obiettivo si realizza anche attraverso l'attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante



“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, che prevede la “valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell’Unione europea, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content language integrated learning” da effettuarsi in riferimento a iniziative di potenziamento dell’offerta formativa e delle attività progettuali delle istituzioni scolastiche, nonché dell’articolo 16 ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, che inserisce le competenze linguistiche fra gli obiettivi del sistema di formazione in servizio dei docenti.

L'azione si articola in :

Intervento A – Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM

Intervento B – Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Moduli di orientamento formativo

S.D'ACQUISTO BAGHERIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi prime

Con l'emanazione del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le **Linee guida per l'orientamento**. Secondo la definizione elaborata in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni ed Enti Locali nel 2012 ***"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"***.

Volto a consentire scelte consapevoli e ponderate, dall'a.s. 2023/24, il nuovo orientamento prevede, per quanto concerne le Scuole secondarie di secondo grado:

- nel biennio, 30 ore di orientamento, anche extra curriculari, per ogni anno scolastico;
- nel triennio, 30 ore curriculari per ogni anno scolastico;
- la compilazione del portfolio digitale "E-portfolio";
- l'individuazione di docenti tutor dell'orientamento;
- l'individuazione di una/un docente orientatore/trice;
- l'implementazione della Piattaforma digitale Unica per l'orientamento.

<https://unica.istruzione.gov.it/it>



Il progetto di orientamento del nostro Istituto, ai sensi delle Linee Guida già citate, è parte integrante dell'offerta formativa e della progettazione didattica delle classi del biennio con le seguenti attività, individuate dai dipartimenti sia all'interno dei singoli insegnamenti disciplinari sia in unità di apprendimento multidisciplinari:

§ Unità di apprendimento curricolari ed attività extracurricolari a riconosciuta valenza orientativa;

§ Attività didattiche "fuori dall'aula" (uscite didattiche, attività sportive, attività di cineforum);

§ Incontri/dibattiti con personaggi che hanno un rilievo in campo sociale ed etico;

§ Percorsi di mentoring ed orientamento del PNRR Misura 1.4 (dedicati alle studentesse e agli studenti individuati* come fragili);

§ Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (dedicati alle studentesse e agli studenti con valutazioni insufficienti indicati dai consigli di classe);

§ Sportello di ascolto (dedicato prevalentemente alle studentesse e agli studenti segnalati al GOSP);

§ Incontri con le/i docenti tutor che presidiano i Progetti Formativi Individuali per alunne/i del biennio ai sensi del DLgs 61/2017;

§ Incontri con la/il docente tutor dell'orientamento per la compilazione dell'e-portfolio.

Le attività sopra declinate hanno lo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti occasioni per conoscere meglio sé stessi* e contribuire alla costruzione del proprio progetto di vita, attraverso i contenuti delle singole discipline e il contributo delle attività progettate dal Consiglio di classe.

Anche le attività didattiche condotte "fuori dall'aula", precedute da momenti di preparazione condivisa e seguite da dibattiti e circle time, contribuiranno ad accrescere la consapevolezza nelle scelte e l'accrescimento del senso di responsabilità.

Le ore destinate agli incontri con la/il docente tutor avranno la finalità di sostenere le studentesse e gli studenti nella compilazione dell'E-portfolio e nella scelta del capolavoro. Potranno essere previsti anche colloqui con i genitori.



Ulteriore supporto all'orientamento, soprattutto rispetto alla consapevolezza del sè, delle proprie attitudini e dei punti di forza e debolezza, è rappresentato dagli incontri tra le studentesse e gli studenti delle classi prime e le/i docenti tutor che presidiano i PFI negli indirizzi di Istruzione Professionale. La Dirigente Scolastica individua annualmente all'interno dei CdC delle/i docenti che supportino le studentesse e gli studenti nel delicato percorso di inserimento al primo anno. La scuola ha elaborato dei documenti che accompagnano le studentesse e gli studenti nel corso del biennio e che vengono revisionati nella fase intermedia (termine del primo anno).

Il numero di ore suddiviso fra attività curriculari ed extracurriculari sotto indicato è, fatte salve le indicazioni di legge, indicativo e flessibile per renderlo maggiormente rispondente alle esigenze formative della studentessa e dello studente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curriculari ed extracurriculari

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Moduli di orientamento formativo per le classi terze



Il modulo di orientamento formativo per il triennio si propone di sostenere le studentesse e gli studenti nella conoscenza di sé e dei propri punti di forza, accompagnarli* nella graduale scoperta dei propri interessi allo scopo di iniziare strutturare il proprio progetto di vita anche per scegliere consapevolmente il percorso in esito al diploma.

Gli obiettivi che l'istituto si pone nello strutturare il modulo di orientamento per le classi terze sono:

- aiutare le allieve e gli allievi a definire i propri interessi a partire dalla conoscenza dei propri punti di forza, rafforzando l'autostima e la capacità di progettare in autonomia il proprio futuro;
- favorire l'inserimento dell'orientamento all'interno della didattica di ogni disciplina;
- migliorare la consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro a partire dalla formazione acquisita nel percorso scolastico;
- guidare le studentesse e gli studenti nel prendere coscienza dei prerequisiti necessari in relazione alle scelte da effettuare;
- fornire informazioni circa l'offerta formativa presente sul territorio.

Per una migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo progettati dal nostro Istituto, come sottolineato nelle linee guida di cui all'Allegato 1 del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 (punti 7.3 e 12.3), nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con la possibilità di svolgere i percorsi di orientamento promossi dalle Università, dalle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con attività promosse dalle scuole e dalle agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione e dal territorio nonché con l'integrazione della didattica orientativa nei curricula disciplinari.

Quest'ultima è parte integrante dei moduli di orientamento formativo in quanto strumento che fa emergere, all'interno delle discipline, "a che cosa serve ciò che si sta studiando" e la consapevolezza del suo "uso sociale". E' necessario pertanto che essa venga organizzata dalle/i quotidianamente a partire dalle esperienze delle studentesse e degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili con l'obiettivo di sostenere l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei talenti e delle attitudini, e di favorire anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.



Il progetto di orientamento del nostro Istituto, ai sensi delle Linee Guida già citate, è parte integrante dell'offerta formativa e della progettazione didattica delle classi terze con le seguenti attività, individuate dai dipartimenti sia all'interno dei singoli insegnamenti disciplinari sia in unità di apprendimento multidisciplinari; in particolare, i consigli di classe integreranno la progettazione didattica con:

§ Unità di apprendimento curricolari ed attività extracurricolari a riconosciuta valenza orientativa;

§ Attività didattiche "fuori dall'aula" (uscite didattiche, attività sportive, attività di cineforum);

§ Incontri/dibattiti con personaggi che hanno un rilievo in campo sociale ed etico

§ Percorsi orientativi in collaborazione con l'Università (max 15 ore) e PCTO;

§ Percorsi di mentoring ed orientamento del PNRR Misura 1.4 (dedicati alle studentesse e agli studenti individuati* come fragili);

§ Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (dedicati alle studentesse e agli studenti con valutazioni insufficienti indicati dai consigli di classe);

§ Sportello di ascolto (dedicato prevalentemente alle studentesse e agli studenti segnalati al GOSP);

§ Incontri con le/i docenti tutor che presidiano i Progetti Formativi Individuali per alunne/i del biennio ai sensi del DLgs 61/2017;

§ Incontri con la/il docente tutor dell'orientamento per la compilazione dell'e-portfolio.

Le attività sopra declinate hanno lo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti occasioni per conoscere meglio sé stessi* e contribuire alla costruzione del proprio progetto di vita, attraverso i contenuti delle singole discipline e il contributo delle attività progettate dal Consiglio di classe.

Le ore destinate agli incontri con la/il docente tutor avranno la finalità di sostenere le studentesse e gli studenti nella compilazione dell'E-portfolio e nella scelta del capolavoro.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica curriculare orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi quarte**

Il modulo di orientamento formativo per il triennio si propone di sostenere le studentesse e gli studenti nella conoscenza di sé e dei propri punti di forza, accompagnarli* nella graduale scoperta dei propri interessi allo scopo di iniziare strutturare il proprio progetto di vita anche per scegliere consapevolmente il percorso in esito al diploma.

Gli obiettivi che l'istituto si pone nello strutturare il modulo di orientamento per le classi terze sono:

- aiutare le allieve e gli allievi a definire i propri interessi a partire dalla conoscenza dei propri punti di forza, rafforzando l'autostima e la capacità di progettare in autonomia



- il proprio futuro;
- favorire l'inserimento dell'orientamento all'interno della didattica di ogni disciplina;
- migliorare la consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro a partire dalla formazione acquisita nel percorso scolastico;
- guidare le studentesse e gli studenti nel prendere coscienza dei prerequisiti necessari in relazione alle scelte da effettuare;
- fornire informazioni circa l'offerta formativa presente sul territorio.

Per una migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo progettati dal nostro Istituto, come sottolineato nelle linee guida di cui all'Allegato 1 del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 (punti 7.3 e 12.3), nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con la possibilità di svolgere i percorsi di orientamento promossi dalle Università, dalle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con attività promosse dalle scuole e dalle agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione e dal territorio nonché con l'integrazione della didattica orientativa nei curricula disciplinari.

Quest'ultima è parte integrante dei moduli di orientamento formativo in quanto strumento che fa emergere, all'interno delle discipline, "a che cosa serve ciò che si sta studiando" e la consapevolezza del suo "uso sociale". E' necessario pertanto che essa venga organizzata dalle/i quotidianamente a partire dalle esperienze delle studentesse e degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili con l'obiettivo di sostenere l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei talenti e delle attitudini, e di favorire anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Il progetto di orientamento del nostro Istituto, ai sensi delle Linee Guida già citate, è parte integrante dell'offerta formativa e della progettazione didattica delle classi terze con le seguenti attività, individuate dai dipartimenti sia all'interno dei singoli insegnamenti disciplinari sia in unità di apprendimento multidisciplinari; in particolare, i consigli di classe integreranno la progettazione didattica con:

§ Unità di apprendimento curriculari ed attività extracurriculari a riconosciuta valenza orientativa;

§ Attività didattiche "fuori dall'aula" (uscite didattiche, attività sportive, attività di



cineforum);

§ Incontri/dibattiti con personaggi che hanno un rilievo in campo sociale ed etico

§ Percorsi orientativi in collaborazione con l'Università (max 15 ore) e PCTO;

§ Percorsi di mentoring ed orientamento del PNRR Misura 1.4 (dedicati alle studentesse e agli studenti individuati* come fragili);

§ Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (dedicati alle studentesse e agli studenti con valutazioni insufficienti indicati dai consigli di classe);

§ Sportello di ascolto (dedicato prevalentemente alle studentesse e agli studenti segnalati al GOSP);

§ Incontri con le/i docenti tutor che presidiano i Progetti Formativi Individuali per alunne/i del biennio ai sensi del DLgs 61/2017;

§ Incontri con la/il docente tutor dell'orientamento per la compilazione dell'e-portfolio.

Le attività sopra declinate hanno lo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti occasioni per conoscere meglio sé stessi* e contribuire alla costruzione del proprio progetto di vita, attraverso i contenuti delle singole discipline e il contributo delle attività progettate dal Consiglio di classe.

Le ore destinate agli incontri con la/il docente tutor avranno la finalità di sostenere le studentesse e gli studenti nella compilazione dell'E-portfolio e nella scelta del capolavoro.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica curriculare orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi seconde

Con l'emanazione del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha approvato le **Linee guida per l'orientamento**. Secondo la definizione elaborata in sede di Conferenza unificata Stato, Regioni ed Enti Locali nel 2012 **"L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"**.

Volto a consentire scelte consapevoli e ponderate, dall'a.s. 2023/24, il nuovo orientamento



prevede, per quanto concerne le Scuole secondarie di secondo grado:

- nel biennio, 30 ore di orientamento, anche extra curricolari, per ogni anno scolastico;
- nel triennio, 30 ore curricolari per ogni anno scolastico;
- la compilazione del portfolio digitale "E-portfolio";
- l'individuazione di docenti tutor dell'orientamento;
- l'individuazione di una/un docente orientatore/trice;
- l'implementazione della Piattaforma digitale Unica per l'orientamento.

<https://unica.istruzione.gov.it/it>

Il progetto di orientamento del nostro Istituto, ai sensi delle Linee Guida già citate, è parte integrante dell'offerta formativa e della progettazione didattica delle classi del biennio con le seguenti attività, individuate dai dipartimenti sia all'interno dei singoli insegnamenti disciplinari sia in unità di apprendimento multidisciplinari:

§ Unità di apprendimento curricolari ed attività extracurricolari a riconosciuta valenza orientativa;

§ Attività didattiche "fuori dall'aula" (uscite didattiche, attività sportive, attività di cineforum);

§ Incontri/dibattiti con personaggi che hanno un rilievo in campo sociale ed etico;

§ Percorsi di mentoring ed orientamento del PNRR Misura 1.4 (dedicati alle studentesse e agli studenti individuati* come fragili);

§ Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (dedicati alle studentesse e agli studenti con valutazioni insufficienti indicati dai consigli di classe);

§ Sportello di ascolto (dedicato prevalentemente alle studentesse e agli studenti segnalati al GOSP);

§ Incontri con le/i docenti tutor che presidiano i Progetti Formativi Individuali per alunne/i del biennio ai sensi del DLgs 61/2017;

§ Incontri con la/il docente tutor dell'orientamento per la compilazione dell'e-portfolio.

Le attività sopra declinate hanno lo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti occasioni per conoscere meglio sé stessi* e contribuire alla costruzione del proprio



progetto di vita, attraverso i contenuti delle singole discipline e il contributo delle attività progettate dal Consiglio di classe.

Anche le attività didattiche condotte "fuori dall'aula", precedute da momenti di preparazione condivisa e seguite da dibattiti e circle time, contribuiranno ad accrescere la consapevolezza nelle scelte e l'accrescimento del senso di responsabilità.

Le ore destinate agli incontri con la/il docente tutor avranno la finalità di sostenere le studentesse e gli studenti nella compilazione dell'E-portfolio e nella scelta del capolavoro. Potranno essere previsti anche colloqui con i genitori.

Ulteriore supporto all'orientamento, soprattutto rispetto alla consapevolezza del sè, delle proprie attitudini e dei punti di forza e debolezza, è rappresentato dagli incontri tra le studentesse e gli studenti delle classi prime e le/i docenti tutor che presidiano i PFI negli indirizzi di Istruzione Professionale. La Dirigente Scolastica individua annualmente all'interno dei CdC delle/i docenti che supportino le studentesse e gli studenti nel delicato percorso di inserimento al primo anno. La scuola ha elaborato dei documenti che accompagnano le studentesse e gli studenti nel corso del biennio e che vengono revisionati nella fase intermedia (termine del primo anno).

Il numero di ore suddiviso fra attività curriculari ed extracurriculari sotto indicato è, fatte salve le indicazioni di legge, indicativo e flessibile per renderlo maggiormente rispondente alle esigenze formative della studentessa e dello studente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curriculari ed extracurriculari



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Moduli di orientamento formativo per le classi quinte**

Il modulo di orientamento formativo per il triennio si propone di sostenere le studentesse e gli studenti nella conoscenza di sé e dei propri punti di forza, accompagnarli* nella graduale scoperta dei propri interessi allo scopo di iniziare strutturare il proprio progetto di vita anche per scegliere consapevolmente il percorso in esito al diploma.

Gli obiettivi che l'istituto si pone nello strutturare il modulo di orientamento per le classi terze sono:

- aiutare le allieve e gli allievi a definire i propri interessi a partire dalla conoscenza dei propri punti di forza, rafforzando l'autostima e la capacità di progettare in autonomia il proprio futuro;
- favorire l'inserimento dell'orientamento all'interno della didattica di ogni disciplina;
- migliorare la consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nel mondo del lavoro a partire dalla formazione acquisita nel percorso scolastico;
- guidare le studentesse e gli studenti nel prendere coscienza dei prerequisiti necessari in relazione alle scelte da effettuare;
- fornire informazioni circa l'offerta formativa presente sul territorio.

Per una migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo progettati dal nostro Istituto, come sottolineato nelle linee guida di cui all'Allegato 1 del decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 (punti 7.3 e 12.3), nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con la possibilità di svolgere i percorsi di orientamento promossi dalle Università, dalle Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, con attività promosse dalle scuole e dalle agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione e dal territorio nonché con l'integrazione della didattica orientativa nei curricula disciplinari.



Quest'ultima è parte integrante dei moduli di orientamento formativo in quanto strumento che fa emergere, all'interno delle discipline, "a che cosa serve ciò che si sta studiando" e la consapevolezza del suo "uso sociale". E' necessario pertanto che essa venga organizzata dalle/i quotidianamente a partire dalle esperienze delle studentesse e degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili con l'obiettivo di sostenere l'autostima, l'impegno, le motivazioni, il riconoscimento dei talenti e delle attitudini, e di favorire anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

Il progetto di orientamento del nostro Istituto, ai sensi delle Linee Guida già citate, è parte integrante dell'offerta formativa e della progettazione didattica delle classi terze con le seguenti attività, individuate dai dipartimenti sia all'interno dei singoli insegnamenti disciplinari sia in unità di apprendimento multidisciplinari; in particolare, i consigli di classe integreranno la progettazione didattica con:

§ Unità di apprendimento curricolari ed attività extracurricolari a riconosciuta valenza orientativa;

§ Attività didattiche "fuori dall'aula" (uscite didattiche, attività sportive, attività di cineforum);

§ Incontri/dibattiti con personaggi che hanno un rilievo in campo sociale ed etico

§ Percorsi orientativi in collaborazione con l'Università (max 15 ore) e PCTO;

§ Percorsi di mentoring ed orientamento del PNRR Misura 1.4 (dedicati alle studentesse e agli studenti individuati* come fragili);

§ Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (dedicati alle studentesse e agli studenti con valutazioni insufficienti indicati dai consigli di classe);

§ Sportello di ascolto (dedicato prevalentemente alle studentesse e agli studenti segnalati al GOSP);

§ Incontri con le/i docenti tutor che presidiano i Progetti Formativi Individuali per alunne/i del biennio ai sensi del DLgs 61/2017;

§ Incontri con la/il docente tutor dell'orientamento per la compilazione dell'e-portfolio.



Le attività sopra declinate hanno lo scopo di offrire alle studentesse e agli studenti occasioni per conoscere meglio sè stessi* e contribuire alla costruzione del proprio progetto di vita, attraverso i contenuti delle singole discipline e il contributo delle attività progettate dal Consiglio di classe.

Le ore destinate agli incontri con la/il docente tutor avranno la finalità di sostenere le studentesse e gli studenti nella compilazione dell'E-portfolio e nella scelta del capolavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica curriculare orientativa



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO D'ISTITUTO PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola-Lavoro, sono stati ridefiniti dalle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n.145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" e dal Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019 che ha adottato apposite Linee guida.

Gli obiettivi dei PCTO sono molteplici:

- collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
- arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- il potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107;
- la valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal DLgs 15 giugno 2015, n. 81, attuativo del JOBS ACT1.

Il potenziamento dell'offerta formativa in PCTO trova puntuale riscontro nel comma 33, della legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa



strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Nel nostro Istituto i PCTO hanno da sempre rivestito un ruolo cardine, oggi declinato secondo le più innovative ed efficaci modalità: progettazione condivisa con le aziende, partnership di eccellenza, opportunità occupazionali.

Attraverso il PCTO si concretizza il concetto di pluralità e complementarità dei diversi approcci nell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità ed i tempi dell'apprendimento.

Particolare cura viene posta nella formazione degli alunni in merito alla sicurezza: tutti gli alunni sin dal primo anno vengono istruiti relativamente alla tematica della sicurezza nei luoghi di lavoro, affrontata con professionalità e competenza da tutti i nostri docenti e tecnici di laboratorio. La valenza formativa dell'alternanza tra periodi di studio in aula e momenti di formazione in azienda, come apprendimento attraverso l'esperienza pratica, viene riconosciuta sia nell'ambito dell'istruzione professionale al quarto e quinto anno che in quello dell'istruzione e formazione professionale al terzo anno.

Nel corso degli ultimi anni è stata inoltre sviluppata una documentazione ad hoc, per informare e garantire i nostri alunni, le loro famiglie, i docenti e le aziende.

Le attività di PCTO potranno realizzarsi attraverso le seguenti modalità :

- Attività di stage presso un Soggetto Ospitante (aziende, enti pubblici e privati, associazioni, ecc.)
- Simulazione Impresa/Impresa in Azione
- Formazione sulla sicurezza
- Attività di progetto in accordo con il profilo in uscita ed aziende di settore
- Attività didattiche propedeutiche ai P.C.T.O.



- Visite aziendali
- Attività di stage presso un Soggetto ospitante

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze previste avverrà secondo le seguenti modalità:

1. Test in itinere e finale
2. Colloquio conclusivo con la contemporanea presenza del tutor scolastico e aziendale



3. Osservazione sul posto di lavoro.

La presenza e la regolarità delle attività previste saranno rilevate quotidianamente in registri presenza all'uopo predisposti.

L'istituzione scolastica, tenuto conto delle indicazioni fornite dal tutor aziendale, valuterà gli apprendimenti degli studenti e delle studentesse in alternanza e certificherà, sulla base della scheda di valutazione e della rubrica, le competenze acquisite.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CINEFORUM

Il Progetto Cineforum ha lo scopo di educare i giovani spettatori e le giovani spettatrici al linguaggio cinematografico, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi e filmici. Inoltre il linguaggio cinematografico spesso è il veicolo ideale per la comprensione della realtà e per la promozione di uno sviluppo articolato e multidimensionale della persona, in particolare di quella che vive per vari motivi situazioni di disagio e di povertà educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire l'indice di insuccesso scolastico e di sospensione di giudizio e non promozione a settembre al fine di ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari).

Traguardo

Ridurre i giudizi sospesi e le ripetenze del 10% nel prossimo triennio, realizzando miglioramenti progressivi ogni anno.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Condividere nei dipartimenti una definizione e una declinazione osservabile della competenza europea "Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" rispondente alla fase evolutiva degli adolescenti e costruire uno strumento per l'osservazione.

Traguardo

Esistenza entro il prossimo triennio di un nuovo regolamento di disciplina sistema che incentivi con "premi" e rilevi prevalentemente i comportamenti prosociali e positivi.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati a distanza, in relazione alla prosecuzione degli studi.

Traguardo



Allineare alla media regionale la percentuale di studenti diplomati che si iscrivono all'Università.

Risultati attesi

- Favorire il successo formativo delle studentesse e degli studenti; - Migliorare i livelli relativi alle competenze di base; - Ridurre la dispersione scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Cinema
-------------	--------

Approfondimento

Il Progetto ***“Il Cinema: strumento di crescita, condivisione e apprendimento”***, consolidato da tempo nel nostro istituto, si è bruscamente interrotto nel Febbraio 2020 a causa della sopraggiunta pandemia da COVID 19. Con la fine dello stato di emergenza connesso al miglioramento della situazione sanitaria e l’eliminazione delle misure restrittive, è stato possibile tornare al cinema in sicurezza e riprendere l’attività anche in contesto scolastico.

Dai risultati emersi negli scorsi anni scolastici, il progetto ha rappresentato per le studentesse e gli studenti un’opportunità importante non solo dal punto di vista didattico ma anche sociale: gli studenti e le studentesse hanno infatti avuto modo di vivere un’esperienza di apprendimento con i compagni e le compagne al di fuori della scuola. Tra gli adolescenti è oggi assai diffusa l’abitudine alla ricezione passiva e



sostanzialmente acritica della televisione, da cui deriva spesso l'incapacità a selezionare le offerte audiovisive e a distinguere il prodotto di qualità da quello di mero consumo. Per molti le modalità di fruizione sono fortemente superficiali e consumistiche, in quanto prevale la tendenza a considerare il film esclusivamente come svago, come momento di evasione che, pur comportando un coinvolgimento emotivo, non produce alcuna sorta di riflessione né genera stimoli alla crescita personale. Contemporaneamente esso porta sullo schermo modelli di comportamento fortemente strutturati che costituiscono un fattore di condizionamento ideologico e culturale, spesso inconsapevole e per tale ragione dannoso. Grazie ai momenti di rielaborazione svolti in classe con la guida dei docenti, negli anni passati, gli studenti e le studentesse hanno iniziato a sviluppare un approccio più consapevole e maggiormente critico alla fruizione dei film, hanno imparato ad analizzarne i contenuti e le finalità degli stessi, sono riusciti ad acquisire nuove conoscenze sulle tematiche presentate. Essendo un'attività curriculare le ore del progetto, quantificate in 5 per film, rientrano all'interno dei moduli formativi per l'orientamento.

● NOI CITTADINI RESPONSABILI

Il progetto (o percorso) "Noi Cittadini Responsabili" mira a creare percorsi, per promuovere la coscienza di cittadino fondata proprio sul riconoscimento dei valori della persona, dei suoi diritti, della sua dignità, della legalità, della pace, del dialogo tra i popoli e tra le culture. Il rapportarsi con associazioni, culture, religioni e ambienti molto diversi, la partecipazione a convegni, conferenze, manifestazioni e concorsi, offrirà agli alunni la possibilità di affrontare responsabilmente le grandi sfide del XXI secolo. Al fine di creare occasioni di comprensione dei fenomeni sociali e di favorire lo sviluppo di una coscienza morale e civile, attraverso reciproche azioni sinergiche, si intende favorire il raccordo tra scuola, l'associazionismo e l'amministrazione comunale. Gli alunni potranno incontrare le associazioni ed eventualmente sperimentare il volontariato, impegnandosi in esperienze concrete e significative. Attraverso le associazioni, gli alunni avranno la possibilità di approfondire temi che riguardano aspetti della vita sociale:



cultura della legalità, diritti e doveri dei cittadini, violazione dei diritti, rispetto del patrimonio storico-artistico e culturale del proprio paese, rispetto dell'ambiente, discriminazioni legate al genere, pace e solidarietà, giustizia e antimafie. Gli studenti entreranno a confronto con i volontari potendo raccogliere le loro testimonianze. Organizzati in gruppi gli alunni potranno sperimentare esperienze concrete di volontariato presso la sede delle associazioni oppure nei luoghi dove esse concretamente svolgono le loro attività o ancora in siti da concordare, prevedendo prima la formazione in classe con l'incontro con le associazioni. Ed ancora si progetta la creazione di un laboratorio di educazione alla legalità, alla responsabilità e alla pace, che segua dei percorsi tematici con degli spazi appositi destinati a disegni creativi, alla raccolta di documenti, alla raccolta di pagine di giornale, alla proiezione di video contenenti spezzoni di film, interviste, uomini che hanno avuto un ruolo nella lotta alla legalità e alla pace, lavori realizzati dagli alunni nel corso degli anni. La realizzazione del laboratorio si pone come obiettivo il coinvolgimento degli alunni che risultano scarsamente motivati all'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Crescita del senso di appartenenza all'ambiente in cui si opera e ci si relaziona agli altri.
- Crescita del senso civico e del concetto di consapevolezza e responsabilità del cittadino.
- Incremento dell'autocontrollo personale.
- Incremento dell'autonomia decisionale.
- Valorizzazione della collettività in cui si è accolti

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede le seguenti attività:

1. Realizzazione di laboratori , che vedranno impegnati la referente per la Legalità e Cittadinanza Responsabile e i docenti dei laboratori di moda, benessere, meccanica , elettrotecnica e mare , per la realizzazione di prodotti finali legati agli obiettivi del progetto.
2. Attuazione di momenti di INTEGRAZIONE attraverso l'incontro di studenti e stranieri per cogliere le differenze tra istituzioni e culture diverse e superare il pregiudizio e l'intolleranza. (Incontri con associazioni del territorio e giovani migranti).
3. Incontri programmati presso I e istituzioni locali (Comune di Bagheria e Città Metropolitana), per promuovere il senso civico e l'importanza della partecipazione attiva del cittadino responsabile.
3. Promozione della solidarietà e del volontariato, attraverso percorsi di impegno verso la collettività per conoscere le necessità degli altri in un'ottica di coesione sociale.
4. Incontri programmati con associazioni civiche e di volontariato e altre associazioni di Forze dell'Ordine e Magistrati.
5. Incontri con le aziende che si occupano di raccolta differenziata e del riciclo , per promuovere la lotta agli sprechi .
6. Incontri programmati sul tema dei cambiamenti climatici e d'inquinamento nelle città . Si promuoverà l'uso di energie rinnovabili e si incentiverà la cultura dei consumi eco - sostenibili .
7. Incontri programmati con esperti della Banca d'Italia e con esponenti delle Associazioni dei Consumatori, finalizzati alla conoscenza del concetto di risparmio e dei pericoli di incorrere in truffe.
8. Incontri programmati di educazione stradale con il Delegato dell ' Associazione Nazionale Polizia di Stato .



9. Utilizzo di piattaforme ministeriali , come Edustrada ed altre.

Verranno realizzati i seguenti prodotti:

Video, elaborati scritti, presentazioni multimediali, creazione di fumetti, interviste, mostre, sfilate di moda, realizzazione di prodotti.

Le attività svolte saranno diffuse attraverso:

Pubblicazione delle attività e delle produzioni degli alunni sul sito della scuola.

Organizzazione di eventi ed incontri per condividere con altri l'esperienza.

● Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica di cui al D.M. 170/2022)

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

La scuola intende lavorare per il rafforzamento delle competenze di base di studentesse e studenti rispetto alla situazione di partenza, con attenzione alle singole situazioni di fragilità promuovendo l'inclusione sociale, la cura della socializzazione e la motivazione allo studio anche mediante alleanze tra scuola e risorse del territorio.

Traguardo

La scuola intende aumentare del 10% la percentuale delle studentesse e degli studenti ammessi alla classe successiva per allinearsi al benchmark della Regione Sicilia.

Priorità

Diminuire l'indice di insuccesso scolastico e di sospensione di giudizio e non promozione a settembre al fine di ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenze irregolari).

Traguardo

Ridurre i giudizi sospesi e le ripetenze del 10% nel prossimo triennio, realizzando miglioramenti progressivi ogni anno.

Priorità



Aumentare i livelli degli apprendimenti in uscita.

Traguardo

Aumentare del 5% nel triennio di riferimento il numero degli studenti la cui valutazione finale si colloca oltre l'81 per allinearsi ai benchmark provinciali e regionali, nonché nazionali.

Risultati attesi

Come definiti nel RAV, Sezione Risultati scolastici.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SICILIAMBIENTE E ARPA A SCUOLA INSIEME!

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi



Determinare un cambiamento nei comportamenti delle studentesse e degli studenti favorendo l'adozione di modelli sostenibili in linea con lo scenario nazionale dell'Educazione allo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto " SiciliAmbiente e Arpa a Scuola insieme !", giunto alla III edizione, è un'iniziativa di Educazione Ambientale nata tra la collaborazione di ARPA Sicilia - InFEA e l'Associazione Cantiere 7 - SiciliAmbiente Film Festival .

L' iniziativa nasce con l'obiettivo di coinvolgere le scuole della Sicilia nel processo di sensibilizzazione nei confronti degli obiettivi dell'Agenda 2030, attraverso l'uso degli audiovisivi (documentari, corti, animazione , etc.).

Lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale e di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica orientate alla cura dei beni comuni è infatti tra gli obiettivi formativi prioritari della Riforma della Scuola.

I film/documentari proposti sono aggregati ed associati agli obiettivi dell'Agenda 2030 in funzione della tematica trattata:



- CITTA' SOSTENIBILI (obiettivo 11)
- CAMBIAMENTI CLIMATICI (obiettivo 13)
- PLASTICA E RICICLO (obiettivi 6, 14, 15)
- INQUINAMENTO E RIFIUTI (obiettivi 11,15)
- COMPONENTI E DANNI AMBIENTALI/BIODIVERSITA' (obiettivi 15,15)

Il progetto prevede le seguenti fasi:

1) Attività sperimentale utilizzando il laboratorio di Educazione all'immagine: visione del filmato/documentario scelto.

La visione sarà guidata ed organizzata dai docenti utilizzando la tempistica più adeguata (tre settimane circa), arricchita dalle osservazioni sarà da stimolo alla riflessione. Il processo elaborativo conseguente e personale sarà la base per la fase successiva.

2) Le studentesse e gli studenti dovranno effettuare un'elaborazione propria attraverso la compilazione di una scheda conclusiva. L'elaborato sarà oggetto anche di confronto con i docenti e con le famiglie.

3) Una conferenza finale sarà da conclusione del percorso formativo nella quale verranno evidenziati i risultati ottenuti. L'incontro sarà incentrato sui cambiamenti climatici, sulla transizione ecologica e gli obiettivi dell'Agenda 2030.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



COLTIVAZIONE E UTILIZZO DI PIANTE AROMATICHE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Le studentesse e gli studenti comprenderanno come una coltivazione aeroponica comporti un ottimo utilizzo del potenziale genetico delle piante, un miglior controllo del loro nutrimento, un miglioramento visibile della quantità e della produzione, e un significativo accorciamento del tempo di crescita per molte piante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La coltivazione aeroponica si basa su un sistema che consente alle piante di crescere fuori dal terreno, grazie a un continuo procedere di irrigazioni nebulizzate e somministrazioni di fertilizzanti e sostanze nutritive, dando dei risultati superiori alle coltivazioni tradizionali. La tecnica di coltivazione aeroponica massimizza quindi la resa in termini di qualità, ma anche di velocità e quantità. Le studentesse e gli studenti mediante una serra aeroponica



coltiveranno una serie di piante aromatiche che potranno essere destinate al consumo e/o alla creazione di essenze.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- FERS

● PROGETTO EDUCATIVO SMF - LA MIA CITTA' E' CIRCOLARE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Sviluppare maggiore consapevolezza sui consumi, sulla loro riduzione o razionalizzazione al fine di semplificare i processi di riciclo e riuso.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto, finanziato da Legambiente, coinvolge 50 istituti scolastici siciliani allo scopo di sensibilizzare le giovani generazioni sul tema dei rifiuti, che sul territorio siciliano rappresentano ormai da anni un'emergenza.

Il progetto ha come tema dell'anno "R come R-iuso, R come R-iduco", un invito a riflettere sui consumi, sulla loro riduzione o razionalizzazione al fine di semplificare i processi di riciclo e riuso.

Esso prevede il monitoraggio di 25 classi distribuite sull'intero territorio regionale (il nostro istituto partecipa con una classe) ed oltre a fornire le necessarie conoscenze teoriche coinvolgerà i docenti e gli studenti in un contest per una gara di riduzione dei consumi.

I temi affrontati sono i seguenti:

- Perché dobbiamo ridurre: non abbiamo un Pianeta B!
- Settimana europea della riduzione dei rifiuti 2022: moda fast e rifiuti slow
- R come riduco: da un'economia dell'acquisto ad un'economia dell'esperienza
- Di cosa è fatto: com'è fatto un rifiuto, analizziamo il nostro sacchetto
- I falsi miti dell'indifferenziato
- Ridurre gli imballaggi aumentare la qualità della vita
- Sharing economy: le comunità dello scambio
- Educare alla felicità: percorsi educativi per una vita più leggera

Al termine del progetto le scuole dovranno elaborare una loro idea/proposta di Buone pratiche per la riduzione e un riciclo più consapevole.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPIA "S. D'ACQUISTO" SEZ . MALASPINA - PARI04201Q
S.D'ACQUISTO BAGHERIA - PARI04202R
I. PROF.IND. ARTIG. S.D'ACQUISTO SERALE - PARI042526
IST. TECNICO D'ACQUISTO - PATF04201L

Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un processo continuo di controllo dell'apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi programmati. Essa fornisce informazioni per l'autovalutazione del processo di insegnamento e per eventuali modifiche del percorso didattico o l'attuazione di itinerari compensativi. Inoltre, valorizza l'autovalutazione delle studentesse e degli studenti.

Al fine di garantire la maggiore equità possibile nei confronti degli studenti si sono individuati alcuni principi sui quali deve fondarsi la valutazione, nonché le modalità comuni di verifica del grado di apprendimento e la misurazione delle prove.

La scuola valuta attentamente il profilo di ogni studente, considerando in particolar modo il progresso nell'apprendimento e nella formazione complessiva rispetto a:

- scarto tra il livello di partenza e quello di arrivo nell'approssimazione agli obiettivi;
- conoscenza e comprensione dei contenuti delle singole discipline (in termini di concetti fondanti e operazioni mentali);
- raggiungimento di competenze in termini di evidenze;
- partecipazione all'attività didattica (interesse, impegno);
- continuità e sistematicità dei processi di apprendimento;
- conoscenza ed uso corretto dei linguaggi specifici delle discipline.

Fondamentale importanza è attribuita a:

-trasparenza e pubblicità dei criteri di valutazione e dei risultati;



-omogeneità dei criteri di valutazione per garantire, nel rispetto dell'autonomia dei singoli docenti, oggettività e uniformità di giudizio.

Il docente, mediante la valutazione, può:

- conoscere il grado di apprendimento dello studente;
- individuare eventuali difficoltà e programmare interventi di recupero;
- verificare l'efficacia del proprio intervento formativo;
- modificare, se necessario, le strategie d'insegnamento.

Lo studente, mediante la valutazione, può:

- rendersi conto della propria situazione in rapporto all'impegno e all'efficacia del metodo di studio;
- individuare carenze e lacune;
- ricevere indicazioni per il proprio orientamento;
- sviluppare capacità di autovalutazione.

La scuola ha elaborato una Tassonomia valutativa di massima per le discipline.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 l'insegnamento dell'Educazione civica dovrà essere oggetto di valutazione periodica e finale.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

Per tale ragione la scuola ha costruito una rubrica di valutazione del processo allegata al curriculum di Educazione Civica.

Allegato:

rubriche di valutazione educazione civica unite.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La scuola ha costruito delle griglie per l'attribuzione del voto di comportamento anche in relazione alle competenze chiave di cittadinanza. (Si veda allegato generale riportato nella sezione "Criteri di valutazione comuni").



Sono stati individuati i seguenti obiettivi affettivo-relazionali che contribuiscono alla determinazione del voto di condotta:

- Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo classe la consapevolezza del proprio ruolo al suo interno;
- Saper adeguare il proprio comportamento in relazione alle circostanze, rispettando gli altri e l'ambiente condiviso;
- Accettare consapevolmente le regole di convivenza all'interno del gruppo classe e della scuola;
- Maturare la capacità di rispettare le opinioni altrui;
- Maturare il senso di responsabilità, il rispetto verso la cosa pubblica, il rispetto delle regole della scuola.

Se raggiunti questi obiettivi, i risultati attesi saranno che gli alunni, nel dialogo in classe, interagiscano ordinatamente, non giudichino gli interventi dei compagni e sappiano gestire le loro assemblee. Inoltre ci si aspetta che entrino ed escano ordinatamente e puntuali, rispettino e non sporchino muri, banchi, aule e si attengano al patto formativo stipulato all'inizio dell'anno scolastico. Il voto in comportamento è deciso collegialmente dal Consiglio di classe sulla base di indicatori desumibili dalle tabelle allegate.

La valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria ma formativa.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La scuola ha elaborato una tassonomia valutativa di massima per le discipline e si è data dei criteri per l'ammissione o non ammissione alla classe successiva. In sede di scrutinio finale ciascun docente del Consiglio di Classe propone il voto espresso in numero intero desunto dagli esiti di un congruo numero di prove scritte/orali/grafiche/pratiche approvate in seno al Collegio dei docenti.

Oltre agli esiti delle prove, nella proposta di voto si dovrà tener conto degli indicatori descritti nell'allegato e delle risultanze della partecipazione ai progetti organizzati dalla scuola.

Andrà valutata la partecipazione:

- a tutte le attività promosse dalla scuola;
- alle attività di potenziamento curriculare, in caso di codocenze, di concerto con il docente della disciplina interessata;
- alle attività di potenziamento curriculare per i laboratori di arte e musica e scienze motorie, secondo le modalità esplicitate nelle apposite schede in allegato;
- alle attività relative ai PON.

Gli allievi diversamente abili verranno valutati in base a quanto previsto dall'O.M. n. 90/2001, art. 15. Vengono promossi alla classe successiva gli alunni che abbiano riportato una votazione di almeno



sei decimi in ciascuna disciplina.

Il consiglio di classe in sede di scrutinio finale, ai sensi dell'art. 6 c. 3 e c. 4 dell'O.M. n. 92/2007 rinvia la formulazione del giudizio di promozione nei confronti degli alunni, che pur presentando una insufficienza in una o più discipline abbiano comunque evidenziato:

1. Una capacità ad effettuare un recupero sia attraverso lo studio individuale che attraverso la frequenza delle iniziative integrative svolte dalla scuola;
 2. Una partecipazione attiva al dialogo educativo, anche in rapporto all'assiduità della frequenza scolastica, per cui le lacune ancora presenti non sono attribuibili prevalentemente a scarso impegno o demotivazione, e quindi possono essere colmate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.
- Non vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentino più di tre insufficienze gravi (voto inferiore a 4).

Per gli alunni del primo biennio la valutazione finale tiene conto di quanto disposto dal D. L.vo 13 aprile 2017, n. 61 e dal D. l. 24 maggio 2018, n. 92. in base ai quali le istituzioni scolastiche di I.P. effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I..

A seguito della valutazione, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento.

Al termine del 2°anno, non vengono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentino più di tre insufficienze gravi (voto 4 o inferiore).

Per gli alunni del terzo anno l'ammissione alla classe successiva avverrà tenendo conto non solo della frequenza minima dei tre quarti del monte ore, ma anche del raggiungimento degli esiti di apprendimento di cui agli standard formativi dei percorsi di leFP (art. 18 del D.lgs. 226/2005) nazionali e loro eventuali articolazioni regionali, sulla base delle valutazioni periodiche degli apprendimenti e del comportamento, da parte dei docenti e degli esperti di cui all'art. 19 del D.lgs. 226/2005 (art. 20 del D.lgs. 226/2005).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si intendono valutati positivamente e quindi ammessi all'esame di Stato gli alunni e le alunne che nello scrutinio finale conseguano la sufficienza (voto 6) in tutte le materie, compreso il comportamento (art. 2 comma 1 dell'O.M. 5 maggio 2010, n.44).



Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico, per le classi terze, quarte e quinte, viene attribuito tenendo conto della tabella ai sensi del DM 99/2009 e del D.M. n. 42/2007. Per l'attribuzione del credito scolastico si prendono in esame solo le attività complementari e integrative programmate e inserite nel PTOF e comunque quelle in cui la partecipazione certificata dell'allievo sia stata almeno i 2/3 delle ore previste indipendentemente dall'esito dell'eventuale esame finale. Per le classi quarte e quinte si tiene conto della partecipazione alla terza area.

L'attribuzione del credito scolastico sarà attribuita dal C.d.D. secondo le griglie allegate ai sensi del DPR 323/98, Legge 1/07, DM 42/07, DM 99/2009, OM 13/2013.

La scuola ha elaborato una griglia per l'attribuzione del credito.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

S.D'ACQUISTO BAGHERIA - PAIS042004

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'elaborare il curriculum di educazione civica, la scuola si è dotata di griglie di valutazione allegate nella sezione relativa all'insegnamento trasversale dell'educazione civica nella sezione "Curricolo di Istituto".



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e degli studenti stranieri attraverso progetti laboratoriali svolti in orario curricolare a classi aperte. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso progetti che favoriscono una didattica inclusiva attraverso attività laboratoriali. La scuola realizza attività sulla valorizzazione delle diversità con una ricaduta positiva degli interventi soprattutto per quanto concerne la qualità dei rapporti tra i pari. La scuola ha predisposto un documento unitario di programmazione specifico (PDP) per gli alunni con DSA e con BES e i consigli di classe si occupano della stesura di tale documento che lo personalizzano al tipo di difficoltà degli alunni in raccordo con le famiglie. Detto documento è aggiornato annualmente. Alcuni consigli di classe realizzano attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità (mostre, visione di film...). La scuola ha attuato il coinvolgimento delle famiglie nelle attività d'Istituto a fine anno scolastico. La scuola ha strutturato un nucleo operativo per l'inclusività in modo da raccordarsi con i consigli di classe. La scuola partecipa attivamente a numerosi eventi culturali (mostre, sfilate, sagre, giornate tematiche) e queste sono attività che servono anche per migliorare l'inclusione e la valorizzazione delle diversità. La scuola, per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, realizza laboratori di potenziamento artistico, musicale e motorio, e, per il recupero disciplinare, pause didattiche curriculari. Gli interventi, monitorati con appositi strumenti (allegati) risultano efficaci perché il monitoraggio degli scrutini restituisce un abbattimento delle sospensioni del giudizio. La scuola accoglie docenti tirocinanti TFA dei vari Atenei sulle attività di sostegno e tale scambio tra gli aspiranti docenti e i tutor fa sì che ci sia una continua innovazione sulle strategie didattiche inclusive.

Punti di debolezza:

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati non sempre partecipano attivamente gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei progetti non sempre viene monitorato con l'utilizzo di uno strumento di valutazione condiviso per tutti gli interventi che potrebbe far emergere il conseguimento di alcune delle competenze di cittadinanza. I PDP dei DSA non sempre vengono attuati in termini di concrete misure compensative/dispensative nella didattica quotidiana e talvolta rimangono un mero adempimento



cartaceo. La scuola possiede e acquista sussidi didattici e strumenti inclusivi che non vengono diffusamente utilizzati forse perchè poco conosciuti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, con bisogni educativi speciali e degli studenti stranieri attraverso progetti laboratoriali svolti in orario curricolare a classi aperte. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso progetti che favoriscono una didattica inclusiva attraverso attività laboratoriali. La scuola realizza attività sulla valorizzazione delle diversità con una ricaduta positiva degli interventi soprattutto per quanto concerne la qualità dei rapporti tra i pari. La scuola ha predisposto un documento unitario di programmazione specifico (PDP) per gli alunni con DSA e con BES e i consigli di classe si occupano della stesura di tale documento che lo personalizzano al tipo di difficoltà degli alunni in raccordo con le famiglie. Detto documento è aggiornato annualmente. Alcuni consigli di classe realizzano attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità (mostre, visione di film...). La scuola ha attuato il coinvolgimento delle famiglie nelle attività d'Istituto a fine anno scolastico. La scuola ha strutturato un nucleo operativo per l'inclusività in modo da raccordarsi con i consigli di classe. La scuola partecipa attivamente a numerosi eventi culturali (mostre, sfilate, sagre, giornate tematiche) e queste sono attività che servono anche per migliorare l'inclusione e la valorizzazione delle diversità. La scuola, per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, realizza laboratori di potenziamento artistico, musicale e motorio, e, per il recupero disciplinare, pause didattiche curricolari. Gli interventi, monitorati con appositi strumenti (allegati) risultano efficaci perché il monitoraggio degli scrutini restituisce un abbattimento delle sospensioni del giudizio. La scuola accoglie docenti tirocinanti TFA dei vari Atenei sulle attività di sostegno e tale scambio tra gli aspiranti docenti e i tutor fa sì che ci sia una continua innovazione sulle strategie didattiche inclusive.

Punti di debolezza:

Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati non sempre partecipano attivamente gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati e nei progetti non sempre viene monitorato con l'utilizzo di uno strumento di valutazione condiviso per tutti gli interventi che potrebbe far emergere il conseguimento di alcune delle competenze di cittadinanza. I PdP dei DSA non sempre vengono attuati in termini di concrete misure compensative/dispensative nella didattica quotidiana e talvolta rimangono un mero adempimento cartaceo. La scuola possiede e acquista sussidi didattici e strumenti inclusivi che non vengono diffusamente utilizzati forse perchè poco conosciuti.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I documenti fondamentali per la progettazione educativo-formativa e per l'inclusione scolastica degli allievi con disabilità, grazie ai quali conseguire il successo formativo degli studenti sono: il Piano Educativo Individualizzato e il Piano per l'Inclusione. La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Esso individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nella predisposizione del PEI va considerato: - il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. - il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: a) conoscenza dell'alunno; b) conoscenza del contesto scolastico; c) conoscenza del contesto territoriale. Predisporre un PEI utile per orientare il lavoro di tutti i docenti richiede che la progettazione risponda ai requisiti di: a)



FATTIBILITA': la progettazione si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto. **b) FRUIBILITA'**: le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi. **c) FLESSIBILITA'**: Si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o di adattare i tempi, gli spazi, i materiali. Il Consiglio di Classe che accoglie alunni con handicap procede secondo quanto definito nel Piano Educativo Individualizzato. Nel corso del primo incontro del GLO si definiscono le linee del PEI tenuto conto delle osservazioni sistematiche del docente specializzato effettuate nella prima parte dell'anno scolastico. Nel primo incontro del GLO operativo viene altresì definita la programmazione didattica esclusivamente in uno dei seguenti termini: l'alunno segue: 1. la Programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001) che può prevedere: -un programma minimo con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline; -un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994); La programmazione equipollente può consistere nell'utilizzo di: - mezzi diversi; - modalità diverse; - contenuti diversi; l'alunno segue: 2. la Programmazione con obiettivi differenziati attraverso il raggiungimento dei soli obiettivi educativi comuni alla classe e con utilizzo di percorsi didattici diversi ma con lo stesso fine educativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'integrazione degli alunni con disabilità è un'attività che coinvolge soggetti diversi: insegnanti, famiglie, medici specialisti, esperti. Esso comporta la redazione di documentazioni specifiche, incontri con operatori esterni e consulenze. La scuola è uno degli enti che contribuisce a creare le condizioni per la piena realizzazione esistenziale del soggetto con disabilità e attivare le capacità di risposta complessiva del sistema in grado di attenuare o contenere lo svantaggio del soggetto stesso. Perché ciò avvenga è necessario che si creino alcune condizioni essenziali: • Il raccordo con i servizi sociosanitari del territorio al fine di cooperare al progetto complessivo di riabilitazione e di integrazione sociale del soggetto. • La definizione/elaborazione di progetti educativi individualizzati volti alla valorizzazione ed allo sviluppo delle potenzialità degli alunni con disabilità ed all'individuazione di metodologie educative e didattiche idonee. • La dotazione di attrezzature e di materiali didattici adatti e di ambienti idonei. • Il coinvolgimento delle famiglie, sia dell'alunno con disabilità che degli altri, nel progetto educativo e di integrazione scolastica. Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia. È indispensabile, al fine di rendere



efficace il documento, che l'azione di progettazione e realizzazione sia autenticamente condivisa tra tutti gli operatori coinvolti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è una fonte inesauribile di risorse e di coinvolgimento, di stimolo all'autonomia e alla crescita e va sempre trattata come un alleato prezioso nel percorso di integrazione scolastica e sociale. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. È di fondamentale importanza instaurare con la famiglia un rapporto di trasparenza, chiarezza e semplicità. È necessario rapportarsi con i familiari con considerazione, ascolto, empatia, comunicazione, mediazione e coinvolgimento continuo, nel rispetto dei diversi ruoli. La famiglia partecipa al processo d'integrazione dell'alunno disabile a scuola attraverso i seguenti compiti: -sottoscrive il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e collabora alla sua realizzazione; -segue i contatti con gli specialisti che seguono l'alunno; -partecipa agli incontri con operatori ASL e insegnanti; -partecipa ai colloqui periodici con gli insegnanti previsti per l'alunno; -sottoscrive e si impegna a realizzare il patto educativo e di integrazione scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistenti alla
comunicazione

ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individualeUnità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione scolastica, qualunque sia la programmazione didattica seguita dall'alunno, è relativa agli interventi educativi e didattici effettivamente svolti sulla base del Piano educativo individualizzato (PEI) previsto dall'articolo 314, comma 4, del TU di cui al decreto legislativo n.297 del 1994; è espressa con voti in decimi ed è riferita ai progressi dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Il presupposto importante della valutazione rimane la capacità di aver saputo individualizzare strategie, strumenti e mezzi didattici. Gli alunni con disabilità sostengono le prove dell'esame di stato conclusivo secondo le modalità dall'articolo 318 del TU di cui al decreto legislativo n.297 del 1994 e alla luce del D.Lgs. n. 62/2017. All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e che non consegue il diploma, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, alle competenze, conoscenze e capacità professionali e dei crediti formativi documentati in sede d'esame. In ottemperanza a quanto sottolineato dalla legge quadro 104/92, la quale stabilisce che "non si deve mai delegare al solo insegnante di sostegno l'attuazione del progetto educativo individualizzato", pena il mancato conseguimento dell'obiettivo fondamentale inerente l'inclusione, tutti i docenti nella nostra scuola sono impegnati a farsi carico della programmazione e della sua attuazione, nonché della verifica degli interventi didattico-educativi previsti dai PEI. Poiché riteniamo che l'esperienza dell'alunno diversamente abile vada esaminata in una prospettiva che non considera l'handicap come problema, ma al contrario come occasione di arricchimento, la scuola mette in atto competenze professionali trasversali concorrenti al raggiungimento dell'obiettivo formativo di ogni studente, avvalendosi anche delle professionalità individuate a seguito dei relativi progetti Regionali POR-FSE 2014.2020.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nell'ottica della continuità e dell'accoglienza il nostro Istituto collabora attivamente con le SMS del territorio bagherese e dei paesi limitrofi. Il referente per l'inclusione mantiene i contatti con i docenti



delle SMS allo scopo di agevolare l'ingresso degli alunni con Bes nella nostra scuola. Durante il periodo dell'orientamento vengono organizzate visite individuali con gli alunni e le loro famiglie presso il nostro Istituto allo scopo di favorire lo scambio delle informazioni, il confronto di metodi e strategie, la conoscenza da parte degli alunni del nuovo ambiente, degli operatori e degli insegnanti. Particolare attenzione è posta al momento dell'Accoglienza in cui i docenti di classe, in collaborazione con il docente di sostegno, predispongono attentamente opportune attività ed iniziative di tutoring da parte dei compagni di classe, attività che promuovono l'integrazione del gruppo classe. Punto di forza della scuola è il progetto di PCTO che coinvolge anche gli alunni con Bes. La forte personalizzazione che caratterizza i progetti permette a ciascun alunno/a di trovare all'interno delle aziende convenzionate uno spazio di pratica lavorativa calibrato sulle proprie reali abilità e rispondente alle inclinazioni personali.

Approfondimento

Il nostro Istituto registra un numero elevatissimo di alunni con Bes. Di questi la maggior parte sono alunni certificati ai sensi della legge 104/92, il che spiega l'elevato numero annuo di docenti di sostegno reclutati dalla scuola. Elevato è anche il numero di studenti certificati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disturbi generalizzati. Data la fragilità che caratterizza il contesto sociale in cui opera la scuola, si registra un numero elevato di studenti con svantaggio socio-linguisticoculturale (definiti BES secondo la Legge 170 del 8 ottobre 2010 e D. M.12 luglio 2011 Direttiva del M. I. U. R. 27 dicembre 2012 e C.M. n.8 del 6 marzo 2013) che pur non essendo certificati richiedono attenzione e personalizzazione del percorso didattico. In ragione di ciò il "S.D'Acquisto" individua come irrinunciabile l'inclusione e l'accoglienza, pertanto favorisce pratiche inclusive e disegna percorsi personalizzati volti alla prevenzione e al contenimento del disagio giovanile e definisce un piano che monitora il processo di inclusività in atto e presenta una proiezione globale degli interventi da realizzare.

In linea con la normativa vigente, la nostra scuola:

- ha istituito un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che supporta i consigli di classe ed ha predisposto dei documenti unitari di programmazione specifici (PEI e PDP) per gli alunni disabili, con DSA, e in generale con BES. I consigli di classe si occupano della stesura di tali documenti e li personalizzano in base al tipo di difficoltà degli alunni in raccordo con le famiglie. Detti documenti sono aggiornati annualmente;



- valuta l'efficacia del sistema di inclusione attraverso il Piano annuale per l'inclusività (PAI);
- attua processi inclusivi, attraverso la didattica individualizzata e personalizzata, sulla base di quanto indicato nella Legge n. 53 del 2003 e nel Decreto legislativo n. 59 del 2004, che coinvolge la funzione del docente nel ruolo di mediatore didattico;
- promuove esperienze metodologiche e metodi inclusivi, innovativi rispetto alla didattica tradizionale;
- impegna risorse materiali, umane e professionali in funzione ai reali bisogni di sistema;
- costruisce modelli organizzativi che prevedono la multidisciplinarietà e il lavoro di équipe dei docenti nella prassi didattica;
- attua modalità di cooperazione, condivisione e confronto nella ricerca di strategie e di metodi che permettono di intervenire sinergicamente nel processo formativo;
- promuove processi inclusivi d'insegnamento-apprendimento che mettano al centro valori quali il rispetto della persona e della cultura della diversità.

In coerenza con la normativa vigente, l'istituto ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusività come parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Tale Piano è riportato in allegato.

Allegato:

PIANO ANNUALE INCLUSIONE 2023-24.pdf



Aspetti generali

L'IIS "S. D'Acquisto", in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Tale modello organizzativo scolastico deve essere coerente con la specificità del servizio offerto: da un lato deve caratterizzarsi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro deve essere regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

A tale scopo, negli anni, sono stati messi a punto specifici regolamenti interni la cui funzione è quella di garantire un corretto, ordinato e sereno svolgimento della vita scolastica. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Regolamenti" presente sulla home page del sito istituzionale. Questi documenti si affiancano alla normativa nazionale vigente e sono il tentativo di declinare la stessa sulla realtà specifica dell'Istituto.

Ai suddetti regolamenti si aggiunge la Policy d'istituto per la promozione della salute. L'IIS "Salvo D'Acquisto", nell'aderire alla Rete delle scuole che promuovono salute (Rete IGEA Sicilia), ne condivide il modello di lavoro che si propone di attuare le indicazioni emerse in ambito internazionale (School for Health in Europe) rispetto alle nuove prospettive di promozione della salute. I valori delle scuole che promuovono salute sono:

Equità. Garantire a tutte/i l'accesso all'istruzione e alla salute.

Sostenibilità . Salute, istruzione e sviluppo sono profondamente interconnessi e sviluppati con attività e curricoli sistematicamente implementati lungo un arco di tempo prolungato.

Inclusione . La scuola è una comunità di apprendimento in cui tutte/i si sentono rispettate/i e stimate/i. La diversità è valorizzata.

Empowerment . Coinvolgimento attivo di tutti i membri della comunità.

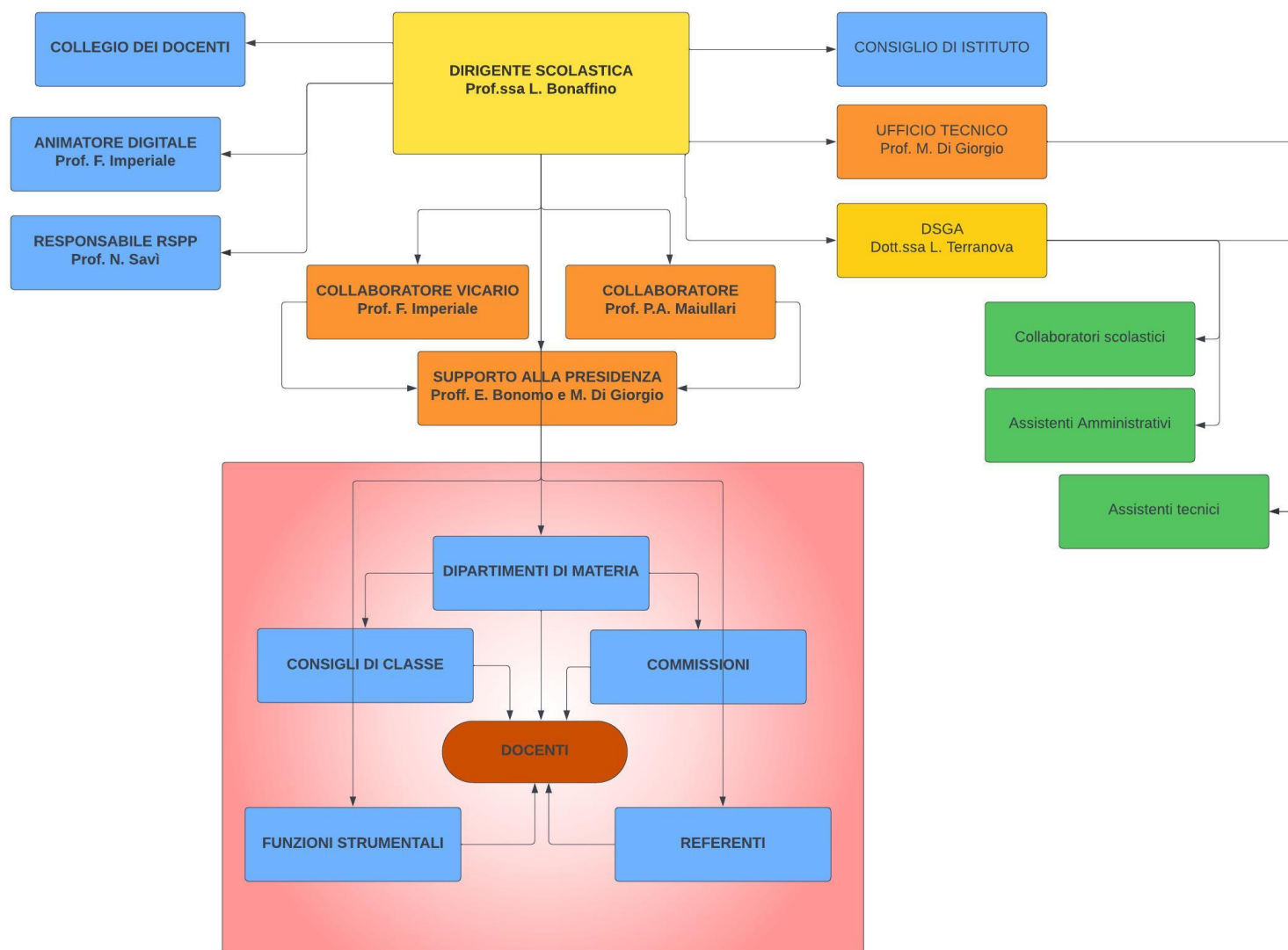
Democrazia . Le scuole che promuovono salute si fondano su principi democratici; esse sono il luogo dove si pratica l'esercizio dei diritti e l'assunzione di responsabilità.

Il modello organizzativo adottato dalla dirigenza per amministrare la scuola e gestire le risorse professionali e materiali è quello della leadership distribuita. Diverse sono infatti le figure a cui la Dirigente Scolastica affida funzioni organizzative al fine di promuovere e realizzare il miglioramento scolastico. Dai capi dipartimento ai coordinatori dei consigli di classe, dalle figure strumentali ai referenti di commissioni e gruppi di progetto, tutti concorrono a creare un ambiente scolastico



organizzato e collaborativo, fortemente orientato al miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Di seguito gli organi e le funzioni a cui è affidata l'organizzazione gestionale e didattica della scuola.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La Dirigente scolastica si avvale, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, della collaborazione di docenti da lei individuati. La scelta è effettuata per assicurare efficienza ed efficacia al servizio scolastico. I suoi collaboratori la sostituiscono in caso di breve assenza o impedimento, collaborano nel coordinamento organizzativo dell'Istituto, gestiscono le emergenze e provvedono alla sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi. Rappresentano la dirigente scolastica, i caso di assenza, nei rapporti con genitori, alunni, 2 e soggetti esterni. Funzioni specifiche del ruolo sono: - raccordo con i docenti titolari delle Funzioni Strumentali al PTOF, con i docenti Coordinatori di Dipartimento e con i docenti Coordinatori dei Consigli di Classe; ;- partecipazione alla Commissione PTOF/Regolamento di Istituto/Regolamento di disciplina degli alunni; - coordinamento delle attività extracurricolari di arricchimento dell'offerta formativa; - coordinamento con il Dirigente scolastico per il monitoraggio delle fasi



	dei vari progetti. Il primo collaboratore della DS con funzione di vicario è il Prof. Francesco Imperiale. Il secondo collaboratore è il Prof. Paolo Antonio Maiullari	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Legge 107/2015 all'art. 1 c. 83 afferma che: "Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. La Dirigente scolastica ha deciso di avvalersi di due docenti che ricoprono la funzione di supporto alla presidenza: la Prof.ssa Elena Bonomo e il Prof. Mariano Di Giorgio.	2
Funzione strumentale	Considerata la complessità e l'articolazione dei compiti affidati alle scuole in regime di autonomia, il Collegio dei docenti individua ed assegna, ogni anno, le funzioni strumentali al PTOF. La scuola ha individuato 3 funzioni strumentali per l'a.s. 2022/2023 così denominate e con le seguenti funzioni: 1) FS A (Proff. Orobello/Vella): Coordinatore e responsabile dell'aggiornamento annuale del PTOF e del relativo Piano di Miglioramento, del Piano di formazione e aggiornamento, delle attività di documentazione pedagogica a supporto dell'accoglienza ai nuovi docenti. 2) FS B (Prof. Imperiale): Coordinatore e responsabile delle Nuove Tecnologie e del digitale a supporto della didattica, della diffusione e della fruizione di prassi tecnologiche innovative. 3) FS C (Proff. Bosco/Di Salvo A.): Coordinatore e responsabile del progetto di continuità in entrata dalla scuola secondaria di primo grado, e	10



di orientamento in uscita verso l'Università, l'alta formazione e il mondo del lavoro. 4) FS D (Proff. La Monica/Sciortino): Coordinatore e responsabile del progetto di contrasto alla dispersione scolastica e delle iniziative a favore dell'inclusione e dell'adempimento dell'obbligo scolastico e formativo. 5) FS E (Prof.ssa Ficarra M.): Coordinatore e responsabile dei progetti formativi finanziati dal Fondo Sociale Europeo, dall'Unione Europea e delle iniziative post diploma. 6) FS F (Proff. Mirabella/Virruso): Coordinatore e responsabile dei progetti a supporto del benessere e del successo scolastico di tutti gli alunni, con particolare riferimento ai nuovi iscritti, e della partecipazione delle famiglie alla vita della scuola. 7) FS G (Proff. Manzella/Maiullari): Coordinatore e responsabile dei progetti formativi riguardanti l'inclusione e l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e/o con disturbi specifici dell'apprendimento, e delle relative e delle relative attività. 8) FS H (Proff. Bonomo/Di Salvo F): Coordinatore e responsabile delle azioni relative alla creazione di un sistema di 9) FS I (Prof.ssa Russo D./SCardina R.): Coordinatore e responsabile delle attività di orientamento in uscita verso l'Università, l'alta formazione e il mondo del lavoro.

Capodipartimento

Il capodipartimento svolge le seguenti funzioni: – collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento ; – valorizza la progettualità dei docenti; – media eventuali conflitti; – porta avanti istanze innovative; – si fa

3



garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente. I docenti individuati quali capodipartimento sono i Proff. Bonomo, Bosco e La Monica

Responsabile di plesso

I responsabili di plesso svolgono le seguenti funzioni: - Provvedere alla sostituzione dei docenti temporaneamente assenti ed alla vigilanza nelle classi "scoperte"; - Controllare le uscite anticipate e/o le entrate posticipate degli alunni; - Informare tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste. Annualmente la DS chiede al Collegio dei docenti la delibera su 3 docenti responsabili della succursale di Via Città di Palermo e di un docente Responsabile della sede di istruzione per gli adulti.

4

Responsabile di laboratorio

Tale figura ha il compito di: - custodire le macchine e le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio; - segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori; - predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio. I responsabili di laboratorio sono: 5

5

Animatore digitale

L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Si tratta

1



di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: -Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore digitale è il Prof. Francesco Imperiale.

Team digitale

Istituito dal PNSD, il Team per l'innovazione digitale è un gruppo operativo strategico che ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Il

4



	Team viene costituito annualmente con delibera del Collegio dei docenti	
Coordinatore dell'educazione civica	Il docente coordinatore avrà cura di: - favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; - formulare, al fine delle valutazioni intermedie e finali, la proposta di voto in decimi, acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di classe. Tale ruolo è rivestito dal Prof. Danilo Turghi. Il Collegio dei docenti ha individuato per ogni CdC i docenti referenti che hanno il compito di supportare il Coordinatore nel processo valutativo del curricolo.	1
Coordinatore attività ASL	Questa figura ha il compito di: - organizzare l'alternanza a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione; - progettare i percorsi formativi rispetto ai profili di prestazione/competenza, ai curricoli dei diversi indirizzi ed il format del progetto formativo individualizzato; - relazionarsi con le altre figure dell'alternanza, coordinare e supportare la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi. Coordina le attività di ASL il Prof. Mariano Di Giorgio e la Prof.ssa Macello Valentina solo per il settore benessere.	2
Dirigente scolastico	La Dirigente Scolastica è la prof.ssa Lucia Bonaffino. E' al vertice dell'istituzione scolastica ed è responsabile della gestione delle risorse	1



	finanziarie e strumentali e dei risultati di servizio. Emana al Collegio l'Atto d'indirizzo per la realizzazione del PTOF, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali. E' membro di diritto nel Consiglio d'Istituto in cui presiede la Giunta Esecutiva. Altri organi che la Dirigente Scolastica presiede sono: il Collegio dei docenti, i Consigli di classe e il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti.	
Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA)	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dalla dirigente scolastica. Espleta le sue funzioni con lo scopo di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto sulle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il DSGA è la Dott.ssa Luana Terranova	1
Responsabile dell'Ufficio tecnico	Gli istituti professionali per gli indirizzi del settore industria e artigianato sono dotati di un ufficio tecnico che ha il compito di "sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente". L'ufficio tecnico assume un ruolo rilevante in una scuola che considera la didattica di laboratorio	1



Referente alla salute

Il Referente per la salute e il Benessere ha il compito di promuovere l'educazione a corretti stili di vita, di alimentazione e di relazione, sollecitando nei giovani, tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico, a prevenire episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale. Questa funzione è ricoperta dal Prof. Merendino

1

Nucleo interno di valutazione

Il "Nucleo Interno di Valutazione" (NIV) è stato istituito con il compito di promuovere e realizzare le attività connesse al Sistema Nazionale di Valutazione, secondo quanto indicato nella normativa di riferimento (Direttiva MIUR n. 11 del 18 settembre 2014 "Priorità strategiche del sistema nazionale di valutazione per gli anni scolastici 2014/2015 – 2015/2016 – 2016/2017"; D.P.R. n. 80/2013 Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione. Legge 107/2015 di riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione). Al NIV sono da attribuire funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'Istituzione Scolastica, alla compilazione del R.A.V., alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola. Il Nucleo Interno di Valutazione, a tal riguardo, si occupa: - dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - dell'autovalutazione di Istituto; - della stesura e/o aggiornamento del RAV; - dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer

13



satisfaction; - della condivisione e socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica. Il Nucleo di valutazione si occupa, all'interno di ciascuna scuola, di elaborare il Rapporto di Autovalutazione, lo strumento che costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento, che si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV. Fanno parte del NIV tutte le FFSS

Referente alla legalità

L'educazione alla legalità è un sapere trasversale che impegna molti docenti ed è finalizzata alla formazione del buon cittadino, consapevole di sé e del proprio impegno nella società. Il progetto promosso dal nostro Istituto nasce proprio dalla consapevolezza che la scuola riveste un ruolo sempre più centrale nella diffusione tra i giovani della cultura della legalità e del valore della convivenza civile. La scuola è infatti la prima istituzione con cui l'individuo si confronta nel suo percorso di crescita. Ed è proprio nell'ambiente scolastico che, attraverso il confronto con l'altro, ciascun individuo comprende di avere, in qualità di cittadino, diritti e doveri ed impara a rispettare la libertà altrui. La nostra scuola ha pertanto come obiettivo primario, parallelamente a quello dell'istruzione quello di fare individui con responsabilità civile ed etica. A tale scopo la scuola ha individuato il Referente alla legalità il cui compito è: - la promozione di attività educative volte allo

1



sviluppo della cultura della legalità democratica;
- la supervisione e coordinamento dei progetti di educazione alla legalità; - la compilazione on linedi eventuali monitoraggi richiesti dall'Amministrazione (M.I.U.R., Ufficio Scolastico Regionale, ecc.); - il monitoraggio intermedio e relazione finale delle attività messe in atto.

Referente al bullismo e cyberbullismo

Il bullismo e il cyberbullismo rappresentano un'emergenza sociale che nel corso degli ultimi anni ha avuto una larga diffusione tra i giovani. Con l'emanazione della Legge n. 71 del 2017 e con le successive Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo il legislatore ha voluto dare una risposta efficace nella lotta al fenomeno. Si prevedono numerosi compiti per le scuole tra i quali è inclusa la nomina di un referente scolastico il quale coordina tutte le iniziative scolastiche legate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno all'interno dell'istituto scolastico. Ai docenti referenti, così come ai dirigenti scolastici, non sono attribuite nuove responsabilità o ulteriori compiti, se non quelli di raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto. Nell'ambito dell'istituzione scolastica il docente referente potrà, quindi, svolgere un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav). (Linee di orientamento). Nel nostro istituto il referente al bullismo e cyberbullismo è la Prof.ssa Francesca Guagliardo

1



Referente alle scienze
motorie

La scuola oltre che essere la sede dove si realizza l'istruzione degli studenti si riconosce come il principale spazio di crescita umana, civile e professionale dello studente, un centro permanente di vita culturale e sociale per i giovani, in cui non possono che inserirsi come fondamentali le iniziative relative all'educazione fisica e sportiva. L'educazione mediante il movimento contribuisce allo sviluppo integrale della personalità e si avvale sia dell'educazione del corpo intesa come sviluppo e conservazione ottimale del medesimo sia dell'educazione al corpo intesa come atteggiamento positivo verso il corpo stesso. In un contesto socio-culturale ed ambientale come quello in cui opera il nostro istituto, l'attivazione di progetti di Scienze Motorie diventa anche strumento inclusivo. Per tale ragione la scuola ha scelto di potenziare l'insegnamento di tale disciplina ed ha individuato un referente, il Prof. Domenico Li Castri

1

Commissione elettorale

La Commissione Elettorale viene costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti in seno al Consiglio di Istituto. La sua composizione e i suoi compiti sono definiti dall'Art. 24 e seguenti dell'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215 "Elezioni degli organi collegiali a livello di circolo-istituto". Nel nostro istituto essa è costituita da quattro membri: due docenti di ruolo in servizio nell'istituto, uno tra il personale ATA, diLa Commissione Elettorale viene costituita in occasione delle Elezioni dei rappresentanti dei Docenti, del personale ATA, dei genitori e degli studenti in seno al Consiglio

2



di Istituto. La sua composizione e i suoi compiti sono definiti dall'Art. 24 e seguenti dell'Ordinanza Ministeriale 15 luglio 1991 n. 215 "Elezione degli organi collegiali a livello di circolo-istituto". Nel nostro istituto essa è costituita da quattro membri: due docenti di ruolo in servizio nell'istituto, uno tra il personale ATA, di ruolo sempre in servizio nell'istituto e da uno studente scelto tra gli studenti iscritti all'istituto. Le designazioni dei membri sono presentate all'ufficio del dirigente scolastico, cui spetta, il compito della comunicazione d'insediamento della commissione elettorale, dell'indicazione del locale ove la stessa opera e della trasmissione a questa di tutti i documenti nel frattempo pervenuti. Secondo delibera del Collegio docenti la commissione elettorale nel nostro istituto è costituita, per la componente docenti, dai Proff. A. La Tona e M. Oriti

Gruppo operativo di
supporto
psicopedagogico (GOSP)

Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico è un organo interno all'Istituzione scolastica con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. I membri del G.O.S.P. si interfacciano con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT., l'Operatore psicopedagogico di territorio. Compito di questo gruppo è: - aprirsi all'ascolto degli alunni, delle famiglie e dei docenti al fine di prevenire situazioni di disagio e a rischio di dispersione; - disseminare la cultura della prevenzione per promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno; - sostenere il lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno sulle difficoltà di apprendimento; - favorire il

8



coinvolgimento delle famiglie nell'azione educativa e migliorare la continuità educativa scuola/famiglia, anche elaborando proposte per l'informazione e la formazione; - raccordarsi con i docenti con funzione di coordinatori del consigli di classe per il monitoraggio periodico della presenza/assenza degli alunni all'interno delle classi affidate; - promuovere la costruzione di reti per un'ottimizzazione delle risorse territoriali esistenti. Nel nostro istituto il GOSP è costituito dalle FFSS A, D, F e da altri due docenti individuati annualmente in seno al collegio dei docenti.

Gruppo di lavoro per
l'inclusione GLI

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), istituito dall'art. 9 del D.L.vo n. 66/2017, è il nuovo Gruppo di lavoro a livello di singola Istituzione Scolastica. I GLI sono gruppi che lavorano per l'inclusione di tutti gli alunni con BES. Essi trovano origine nei GLHI, integrati da nuove risorse presenti nelle scuole: funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, AEC, assistenti alla comunicazione, docenti disciplinari con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni. Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è presieduto dal Dirigente scolastico ed è costituito da docenti funzioni strumentali, docenti di sostegno e non, collaboratori scolastici, rappresentanti dei genitori, membri della Asl (neuropsichiatra, terapisti) e del Comune dell'Istituto (assistenti sociali, educatrici). Compiti del GLI sono: 1. rilevazione degli alunni con Bisogni educativi speciali (BES) presenti nella scuola; 2. raccolta e documentazione degli interventi didattico -

14



	educativi già posti in essere e predisposizione di ulteriori piani di intervento; 3. consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione delle situazioni di disagio; 4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola; 5. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico. Il GLI è composto dalla FS per l'inclusione e da altri 12 docenti che si propongono in seno al collegio dei docenti.	
Responsabile dell'orario	Il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art.25, comma 2, del d.lgs. 165/2001 e dell'art.396, comma 2 lettera d), del d.lgs. 97/94, è chiamato a procedere alla formulazione dell'orario. Tale funzione nel nostro Istituto è svolta da 3 docenti, individuati dalla DS con delibera del collegio, che redigono l'orario dei docenti curricolari e dei docenti di sostegno, sulla base dei criteri generali stabiliti dal consiglio d'istituto e delle proposte, di natura didattica, avanzate dal collegio dei docenti.	3
Comitato per la valutazione dei docenti neoassunti	Al termine dell'anno di prova il docente neoimpresso o che ha ottenuto il passaggio di ruolo dovrà essere valutato dal Comitato di Valutazione. I riferimenti normativi sono contenuti principalmente nel DM 850/2015, che tiene conto delle specifiche norme definite dalla Legge 107/2015. Il Comitato è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito dai 3 docenti, Proff Merendino G., La Tona A. e Turghi D. Integra il comitato il docente Tutor individuato in seno al Collegio dei docenti.	3



RSPP

La figura di RSPP è strettamente legata al ruolo del datore di lavoro perché, essendo in possesso di numerose capacità tecniche in materia di sicurezza sul lavoro, si configura, assieme al Rappresentante dei lavoratori (RLS) come il principale contatto tra dipendenti e dirigenza. I suoi rapporti all'interno della scuola sono istaurati anche con le altre figure speciali quale il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza RLS allo scopo di valutare i rischi, ed è infatti, tra le figure che si occupano, in collaborazione con il datore di lavoro, della realizzazione del documento obbligatorio DVR (Documento valutazione rischi). L'articolo 33 del D.Lgs. 81/08 elenca i suoi obblighi che sono : a) individuazione dei fattori di rischio, valutazione dei rischi, individuazione delle misure di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro; b) elaborazione delle misure preventive e protettive e dei sistemi di controllo delle misure adottate; c) elaborazione delle procedure di sicurezza per le varie attività

1

Gruppo di lavoro per il contrasto alla dispersione scolastica

Il gruppo di lavoro, costituito con decreto della DS n.1257 del 20/11/2022, partendo da un'analisi di contesto supporta la scuola nell'individuazione delle alunne e degli alunni a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni. Individua le studentesse e gli studenti con maggiori fragilità negli apprendimenti di base. Il GRUPPO DI LAVORO predispone un documento per il Collegio che individua obiettivi e interventi e coadiuva la dirigente scolastica nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno

16



	della scuola e dei progetti educativi individuali e si raccorda, eventualmente anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del Terzo Settore. I componenti sono: 1. Giada Tiziana Orobello e Marianna Vella , Funzioni Strumentali A 2. Francesco Imperiale, Funzione Strumentale B 3. Maria Angelina Di Salvo e Antonio Bosco, Funzioni Strumentali C 4. Anna Maria La Monica e Pietro Sciortino, Funzioni Strumentali D 5. Rosa Virruso e Marina Mirabella, Funzioni Strumentali F 6. Elena Bonomo e Francesca Di Salvo, Funzioni Strumentali G 7. Paolo Antonio Maiullari e Antonino Manzella, Funzioni Strumentali H 8. Federica Di Liberto, componente selezionata a seguito dell'Avviso interno 9. Alessandro La Tona, componente selezionato a seguito dell'Avviso interno 10. Maria Guzzo, componente selezionata a seguito dell'Avviso interno	
Gruppo di progettazione Piano Scuola 4.0 Azioni 1 e 2	Il gruppo di lavoro, costituito con decreto della DS n.1319 del 10/01/2023, ha la finalità di contribuire all'elaborazione del documento "Strategia Scuola 4.0", progettare gli ambienti di apprendimento innovativi e i laboratori per le professioni del futuro. Il gruppo è composto dai seguenti docenti: 1. Imperiale Francesco 2. Russo Daniela 3. Orobello Giada T. 4. Tomasello Flavia 5. Di Salvo Francesca 6. Bonomo Elena 7. Ficarra Mariangela 8. Maiullari Paolo A.	8
Team per la Prevenzione della Dispersione Scolastica	Con decreto della DS n.1423 è stata avviata la selezione per il conferimento di n.16 incarichi individuali per la costituzione del Team per la	16



prevenzione della dispersione scolastica in seno al progetto "Il cantiere dell'inclusione - innovazione e buone pratiche per il successo formativo". Finalità del Team sono: - la rilevazione delle studentesse e degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni; - la progettazione e la gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali; - il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale e con le famiglie delle studentesse e degli studenti.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Ufficio protocollo

- Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) e tenuta del registro delle riparazioni ancora da effettuare - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione istanze di accesso agli atti L. 241/1990 - Gestione istanze di accesso civico (FOIA) - Gestione istanze di accesso generalizzato (FOIA) - de-certificazione. - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio acquisti

- Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e



adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.

Ufficio per la didattica

- iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunnie/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi. Gestione convenzioni scuola/studenti/aziende -



Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori (si vedano linee guida 4 dell'ANAC) - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. - Carta dello studente. - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche elinguistiche - gestione abbonamenti Teatro - gestione borse di studio e sussidi agli studenti - gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - collaborazione servizio biblioteca - compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per il personale A.T.D.

- Predisposizione contratti di lavoro - gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA(in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per



l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, in collaborazione con l'uff. amm.vo. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on- line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Ufficio Contabilità

- Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Registro decreti - Adempimenti contributivi e fiscali - elaborazione e Rilascio CU - gestione trasmissioni telematiche (770 [se necessario], dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - pagamento compensi Esami di Stato - Pagamenti



compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Cura del Registro delle retribuzioni - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Collaborazione con il DSGA per l'Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Collabora con l'ufficio personale per le Ricostruzioni di carriera - Pratiche pensionamenti - Collabora alla gestione, insieme al DSGA, del sistema di gestione documentale informatico "Segreteria Digitale". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on- line". - Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di



beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Controlli sui fornitori in base alle linee guida n° 4 dell'ANAC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - gestione delle procedure negoziali comprese quelle svolte sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - Emissione degli ordinativi di fornitura, compresi gli ODA – Ordini Diretti di Acquisto, anche in adesione alle convenzioni CONSIP, se attive - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Collabora con l'Ufficio amm.vo per le pratiche relative agli acquisti. - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **AMBITO 21 PALERMO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La nostra scuola fa parte della rete dell'Ambito 21 entro cui ricade il Comune di Bagheria. La Rete di istituzioni scolastiche dell'Ambito 21 è composta da 38 scuole e copre un bacino di utenza molto ampio. Da Bagheria a Corleone, da Misilmeri a Lercara Friddi a Valledolmo, attraversa e copre territori diversi tra loro per retroterra culturale, per vocazione economica, per tipologia di utenza e di scuole. Come scuola appartenente alla rete d'ambito, collabora per la realizzazione di percorsi didattici, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento per i docenti.



Denominazione della rete: RETE IGEA SICILIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività funzionali al garantire la salute

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Una scuola che promuove salute è una scuola dove tutta la comunità lavora per fornire alle/agli alunne/i delle esperienze positive e delle strutture che promuovono gli apprendimenti e proteggono la loro salute. A questo contribuiscono sia il curriculum educativo per la salute, che quello informale, sia la creazione di un ambiente scolastico sano e sicuro, sia il coinvolgimento delle famiglie e della comunità nello sforzo congiunto di promuovere la salute. (OMS- 1995).

L'IIS "Salvo D'Acquisto", nell'aderire alla Rete delle scuole che promuovono salute (Rete IGEA Sicilia), ne condivide il modello di lavoro che si propone di attuare le indicazioni emerse in ambito internazionale (School for Health in Europe) rispetto alle nuove prospettive di promozione della salute.

I valori delle scuole che promuovono salute sono:



Equità. Garantire a tutte/i l'accesso all'istruzione e alla salute.

Sostenibilità . Salute, istruzione e sviluppo sono profondamente interconnessi e sviluppati con attività e curricula sistematicamente implementati lungo un arco di tempo prolungato.

Inclusione . La scuola è una comunità di apprendimento in cui tutte/i si sentono rispettate/i e stimate/i. La diversità è valorizzata.

Empowerment . Coinvolgimento attivo di tutti i membri della comunità.

Democrazia . Le scuole che promuovono salute si fondano su principi democratici; esse sono il luogo dove si pratica l'esercizio dei diritti e l'assunzione di responsabilità.

L'approccio globale scolastico mira a valorizzare i 4 pilastri della "Scuola che Promuove Salute":

- L'ambiente fisico ed organizzativo: creando un ambiente di apprendimento favorevole
- L'ambiente sociale: valorizzando e promuovendo le relazioni tra i membri della comunità scolastica
- Le competenze individuali: che vengono promosse attraverso sia la didattica quotidiana sia attività laboratoriali/esperienziali favorendo la messa in atto di comportamenti che promuovono salute
- La collaborazione comunitaria: promuovendo le relazioni tra la comunità scolastica e la comunità circostante (genitori, associazioni sportive, enti, chiese, forze dell'ordine, ecc)

Si considerano impegni condivisi da tutta la comunità:

- Promuovere azioni per realizzare un clima positivo e migliorare l'ambiente sociale all'interno dell'istituto, anche con il supporto di partners esterni.
- Sviluppare azioni per garantire pari opportunità formative relativamente a tutti gli studenti e le studentesse.
- Migliorare gli spazi della scuola, secondo criteri di sicurezza, accoglienza, gradevolezza, accessibilità; mantenerli e averne cura.
- Sviluppare il senso di appartenenza e di partecipazione attiva degli studenti.
- Bandire il fumo da tutti gli ambienti interni ed esterni della scuola (scuola libera dal fumo)
- Prevenire e contrastare ogni forma di dipendenza.
- Promuovere lo sviluppo delle life skills delle studentesse e degli studenti.
- Promuovere percorsi di peer education.
- Promuovere l'attività fisica e la pratica sportiva.
- Favorire una sana e corretta alimentazione.



- Sensibilizzare le studentesse e gli studenti nei confronti degli obiettivi dell'Agenda 2030.
- Promuovere la cura e il rispetto per l'ambiente, le pratiche di recupero, riuso, riciclo .

Gli impegni assunti dalla scuola devono concretizzarsi in buone pratiche ed azioni positive che individuino con chiarezza azioni, responsabilità, regole; eventuali comportamenti inadeguati potranno essere sanzionati secondo gli specifici regolamenti o norme.

Denominazione della rete: **CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' PER IL TFA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto da anni collabora con le Università di Palermo, Messina ed Enna Kore quale sede per lo svolgimento del tirocinio dei docenti che frequentano i corsi abilitanti per lo svolgimento delle attività didattiche su sostegno. La convenzione è finalizzata alla realizzazione del piano per lo svolgimento delle attività di tirocinio nell'ambito della formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico nella scuola secondaria superiore. Il tirocinio presenta un approccio alla pratica didattica e/o di sostegno attraverso:



- l'osservazione dell'organizzazione scolastica;
- la riflessione sulla normativa;
- la conoscenza delle principali patologie e delle relative diagnosi;
- la conoscenza della didattica speciale attraverso l'analisi degli strumenti di rilevazione e di progettazione.

Il tirocinio assicura un adeguato collegamento degli apprendimenti teorici acquisiti nei corsi accademici di area professionalizzante con l'esperienza osservata, partecipata e sperimentata nella scuola, tramite diverse forme di collaborazione tra tirocinante e tutor scolastico.

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON OSSERVATORIO DI AREA SUL FENOMENO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività finalizzate alla prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il protocollo d'Intesa vuole essere uno strumento operativo per una pratica effettiva dell'Integrazione Interistituzionale in un settore così delicato e importante sul piano sociale come quello della dispersione scolastica e del disagio socio-educativo.

Denominazione della rete: ADESIONE ALLA FONDAZIONE ITS ALESSANDRO VOLTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SOCIO PARTECIPANTE IN CONVENZIONE

Approfondimento:



Gli ITS nascono come fondazione di partecipazione pubblica-privata tra Imprese, Università, Scuole ed Enti Locali per rispondere al fabbisogno di competenze altamente specializzate delle aziende. Gli ITS nascono con la partecipazione attiva delle aziende e degli agenti di sviluppo del territorio nell'attività di co-progettazione dei percorsi formativi e di analisi dei fabbisogni occupazionali con l'obiettivo di Coniugare l'Industria 4.0 e le nuove competenze digital per trasformare lo studente in una risorsa specializzata per l'azienda. Numerose altre aziende leader a livello nazionale e internazionale hanno manifestato la volontà di aderire in qualità di partner alla Fondazione ITS Nuove tecnologie della vita Alessandro Volta di Palermo.

Il nostro istituto ha stipulato una convenzione con l'ITS allo scopo di promuovere la formazione delle proprie studentesse e studenti a conclusione del percorso di studi del secondo ciclo di istruzione.

Denominazione della rete: ONE TIME, ONE STREET

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Opera audiovisiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto, condotto in rete con la scuola capofila "Pietro Piazza" di Palermo, ha lo scopo di fare



scoprire alle studentesse e agli studenti il territorio prossimo a esse/i, un territorio in cui nei secoli si sono incontrate e fuse tante culture, un territorio ricco di ville e palazzi magnifici, ma vicinissimo al mare che, da una parte simboleggia l'accoglienza che ha sempre caratterizzato la Sicilia, dall'altra apre una possibilità di partenza, di orizzonti possibili, di valorizzazione di sé e del proprio territorio in uno scambio continuo tra dentro e fuori come è stato storicamente.

Il progetto prevede attività laboratoriali che si terranno in parte a scuola e in parte a palazzo Butera, creando connessioni e percorsi possibili. Percorsi incentrati in un primo momento sui contenuti e poi sulle tecniche di realizzazione di un documentario che verta proprio sulla riscoperta del territorio e del suo mare.

La conclusione del progetto e la chiusura della rete è prevista per giugno 2023



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: IO, TUTOR NEL BIENNIO

L'art. 5 del DLgs 61/2017 prevede l'individuazione all'interno dei CdC di tutor che hanno il compito di "sostenere le studentesse e gli studenti nell'attuazione e nello sviluppo del Progetto formativo individuale". Il docente tutor si prende cura del percorso formativo dell'allievo, nel senso che rileva le competenze in entrata e i bisogni formativi tramite il bilancio personale, ne monitora i risultati di apprendimento e propone il progetto formativo individuale (PFI) da condividere e approvare nel Consiglio di classe. Il ruolo del docente tutor è di fondamentale importanza nel raggiungimento del successo formativo della studentessa e dello studente e pertanto, in una scuola quale la nostra, caratterizzata da un elevato turn over dei docenti, garantire una formazione a coloro che per la prima volta si trovano ad affrontare questo delicato compito è funzionale alle priorità del RAV relative ai risultati scolastici e ai risultati nelle prove nazionali standardizzate soprattutto per le classi seconde.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti tutor nelle classi del biennio

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE INDIVIDUATI DALLA RILEVAZIONE DELLE ESIGENZE FORMATIVE DEL COLLEGIO



Attività formative strettamente correlate ai bisogni formativi emersi in rispondenza alle priorità fissate nel RAV da organizzare a livello di singola scuola o in seno alla formazione promossa dall'ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutto il personale docente
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SVILUPPO DELLE LINGUE STRANIERE E METODOLOGIA CLIL

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 - Componente 1 del PNRR, prevede l'inserimento all'interno del curricolo della scuola di attività, metodologie e contenuti volti a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Recependo l'iniziativa ministeriale, il nostro istituto intende realizzare due percorsi di durata annuale, finalizzati sia al potenziamento delle competenze linguistiche delle docenti e dei docenti in servizio che al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento. I percorsi saranno finalizzati: 1) al conseguimento di certificazioni di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal QCER e dal decreto del MI n.62 del 10 marzo 2022; 2) potenziare le competenze pedagogiche, didattiche e linguistico-comunicative delle docenti e dei docenti per l'insegnamento delle discipline secondo la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: ORIENTA-MENTI

OrientaMenti è un piano formativo nazionale rivolto agli insegnanti che ricoprono il ruolo di docenti tutor dell'orientamento e di docenti orientatori in attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento (DM 328 del 2022) al fine sostenerli nell'acquisizione di competenze e di conoscenze necessarie per svolgere tale ruolo. E' un percorso fruibile in modalità asincrona mediante la piattaforma ScuolaFutura con formatori provenienti dal MIM, da INDIRE, da UNIVERSITÀ, Scuola e altri soggetti con competenze significative nel campo dell'orientamento scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti tutor dell'orientamento e docenti orientatori

Modalità di lavoro

- Webinar asincroni

Formazione di Scuola/Rete

Formazione su piano nazionale

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione su piano nazionale

Titolo attività di formazione: DALLE BUONE PRATICHE AL SUCCESSO FORMATIVO

La proposta formativa, finanziata con i fondi del PNF Ambito 21 a.s. 2022/23 - quota 60%, ha lo scopo di costruire dei percorsi didattici multidisciplinari per le classi quinte validati e operativi, utilizzabili



dalle/i docenti e funzionali a migliorare i colloqui delle studentesse e degli studenti agli Esami di Stato. La normativa vigente, attinente allo svolgimento degli Esami di Stato conclusivi dell'ultimo ciclo di Istruzione, infatti, ha reso necessaria da parte delle docenti e dei docenti del nostro Istituto un'attività di formazione orientata all'analisi e all'individuazione di tematiche multidisciplinari, strutturate in percorsi didattici, da proporre alle studentesse e agli studenti del quinto anno. Le aree tematiche individuate, infatti, dovranno essere indicate e declinate nei Documenti del 15 maggio, elaborati dai consigli di classe, e dovranno orientare le Commissioni d'Esame nella scelta dei materiali da proporre agli studenti e alle studentesse durante i colloqui orali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti dei consigli di classe quinta

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA 4.0: NEXT GENERATION CLASSROOMS E NEXT GENERATION LABS

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". L'istituto intende promuovere l'adesione delle/i propri docenti ai percorsi formativi fruibili sulla piattaforma ScuolaFutura allo scopo di fornire loro maggiori competenze sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno degli spazi di apprendimento appositamente attrezzati che la scuola realizzerà grazie alla linea di investimento M4C1 Inv.3.2 del PNRR.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA CON LE STEM

L'approccio STEM alla didattica prevede di costruire percorsi e attività didattiche cross-disciplinari o multidisciplinari con l'obiettivo di aumentare il livello di partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti, sviluppare competenze trasversali e favorire un pensiero critico. Il corso si propone di formare i docenti a una prima conoscenza didattica di base pratica dell'approccio STEM e propone strategie di azione didattica STEM riferibili alla robotica educativa, al coding, all'insegnamento della matematica e delle scienze, alla pratica del problem solving secondo il principio del learning by doing.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA A SCUOLA

In base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 81/2008 il Datore di Lavoro ha l'obbligo di fornire la formazione sulla sicurezza a tutti i dipendenti. Annualmente l'istituto organizza corsi di formazione sulla sicurezza generale e specifica per il personale docente. In base alle necessità vengono organizzati anche corsi di primo soccorso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti che necessitano di aggiornamento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista. La L. 107/2015 al c. 124 ha evidenziato che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...".

La formazione delle risorse umane è fondamentale per la valorizzazione della professione in quanto riguarda e interessa tutti i docenti senza distinzione, costituisce un aspetto specifico dell'insegnamento e investe le altre dimensioni professionali quali, ad esempio, l'impegno e il coinvolgimento in attività di innovazione e di ricerca, l'attività ulteriore e complementare all'insegnamento, la responsabilità di coordinamento di progetto e di gruppi, ... I percorsi formativi hanno lo scopo di potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare nella scuola per favorire un sereno ambiente di lavoro per docenti ed



allievi. Il “sistema” della formazione in servizio viene immaginato come “ambiente di apprendimento permanente ” per gli insegnanti ed è costituito da una rete di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per i docenti.

Il Piano di formazione dei docenti elaborato dal nostro Istituto tiene conto delle Priorità, dei Traguardi e dei relativi obiettivi di processo evidenziati nel RAV e confluiti nel Piano di Miglioramento allegato al presente PTOF. Congiuntamente uno degli obiettivi del PNRR Istruzione è la formazione digitale dei docenti che rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di “Scuola 4.0”. La linea d'investimento mira infatti a formare docenti e personale della scuola sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza.

L'aggiornamento e la promozione della formazione docenti verranno organizzati procedendo preventivamente a:

- Verificare le esigenze formative espresse dai docenti e rilevati attraverso la somministrazione di un questionario on line tramite Google Moduli;
- Fare una ricognizione delle offerte formative presenti nel territorio;
- Valutare le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all'interno dell'Istituto;
- Individuare corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti.

Verranno utilizzate le seguenti risorse:

- formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti;
- risorse interne che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali;
- opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti;
- opportunità offerte dal MI, dall'USR, dalle Università, da enti e associazioni;
- opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali;
- opportunità offerte dal PNSD e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti;



- autoaggiornamento individuale o di gruppo.

I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Monte ore

Non è prevista una durata minima di formazione a livello normativo. Sulla base del criterio dei CFU, la misura oraria minima della formazione dovrebbe essere di almeno 25 ore (1 CFU) per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo.

Diffusione delle opportunità formative

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, mediante l'uso di tutti i canali di diffusione formali e informali in essere nell'istituto.

Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti rispetto a quanto deliberato.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE SULL'USO DEL DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

CORSO DI FORMAZIONE SULL'ASSISTENZA IGIENICO-SANITARIA DEGLI ALUNNI H

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

CORSO DI FORMAZIONE SULLA RICOSTRUZIONE DI



CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALL'ATTIVITA' ESPLETATA DAL DSGA
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

CORSO DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	GESTIONE PRATICHE PENSIONANDI
---	-------------------------------

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------